

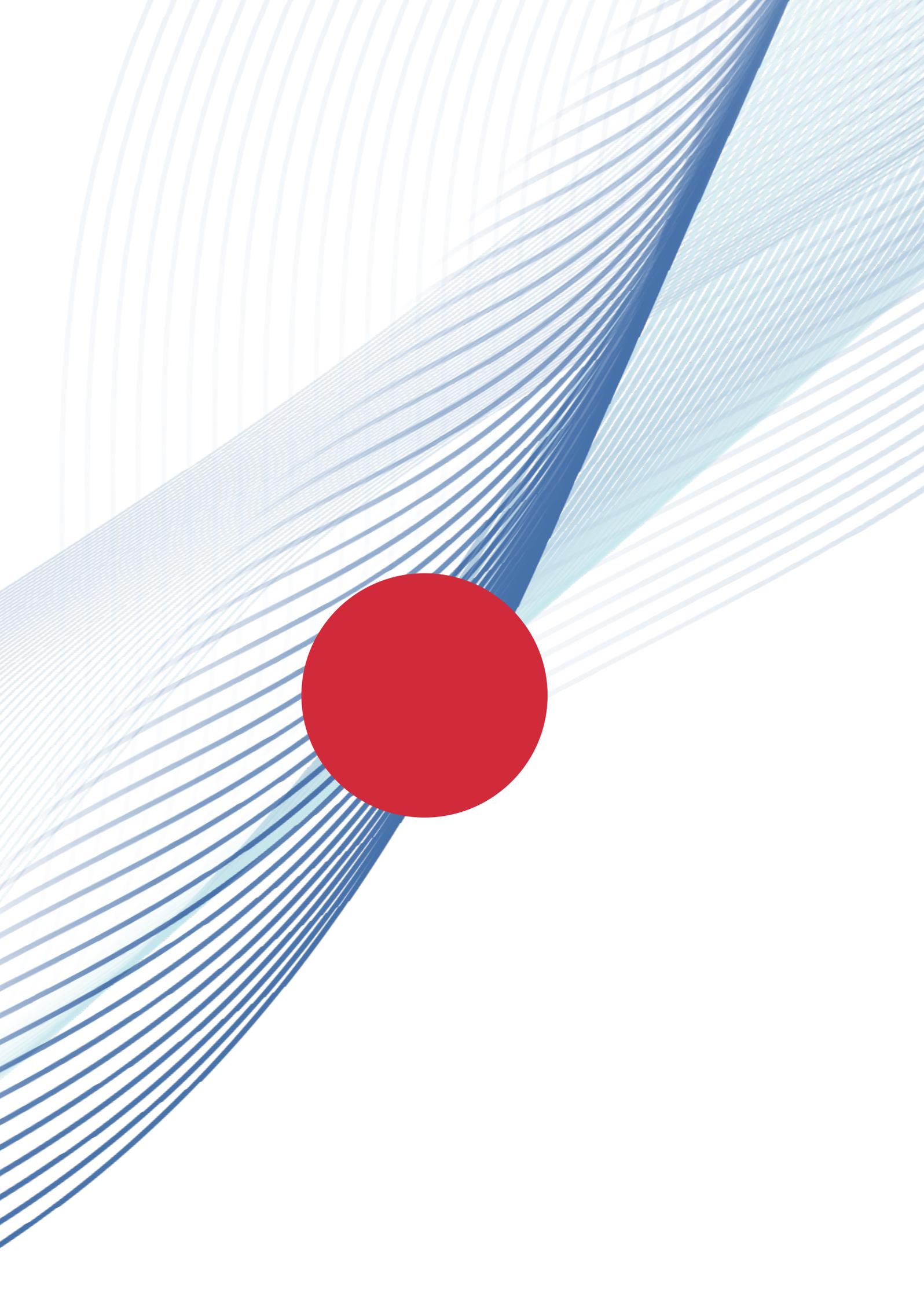
2017

Bilancio SACE BT

Bilancio d'esercizio e consolidato

Bilancio d'esercizio **e consolidato 2017**

Bilancio d'esercizio	3
Bilancio consolidato	143





Bilancio d'esercizio 2017

**Consiglio di Amministrazione
del 15 marzo 2018**

SACE BT S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale in Roma
Cap. Soc. euro 56.539.356,00 interamente versato
Codice Fiscale e Registro Imprese Roma 08040071006 – R.E.A. 1069493
Impresa autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e riassicurazione
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n° 1.00149
Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di SACE S.p.A. (unico socio)

Cariche sociali e organismi di controllo

Organi sociali

Presidente

Marco TRADITI

Consiglieri di Amministrazione

Andreana ESPOSITO

Ludovica GIGLIO

Chiara MARUCCIO¹

Marco ZIZZO

Collegio Sindacale

Laura GUAZZONI, *Presidente*

Paolo BURLANDO

Alessia FULGERI

Elena BIGLINO, *Sindaco supplente*

Luigi TROIANI, *Sindaco supplente*

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.

Direttore Generale

Valerio PERINELLI²

¹In carica dall'11 ottobre 2017.

²In carica dal 1° aprile 2017.

Stato patrimoniale riassuntivo

Attività (Importi espressi in €/000)	31-12-17	31-12-16
Attivi Immateriali		
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare - Rami vita	0	0
Altri costi pluriennali	6.007	6.093
Totale	6.007	6.093
Investimenti		
- Terreni e fabbricati		
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	0	15.276
Immobili ad uso terzi	38.841	23.744
- Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate		
Azioni e quote di imprese	12.525	11.048
Finanziamenti ad imprese	0	0
- Altri investimenti finanziari		
Quote di fondi comuni di investimento	0	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati	104.470	105.062
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati	4	7
Finanziamenti	0	0
Investimenti finanziari diversi	675	312
- Depositi presso imprese cedenti		
	181	363
Totale	156.696	155.812
Riserve Tecniche a carico dei riassicuratori		
- Rami danni		
Riserva premi	24.791	25.063
Riserva sinistri	36.429	39.873
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	138	112
Totale	61.358	65.048
Crediti		
- Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
Assicurati per premi dell'esercizio	8.372	9.434
Assicurati per premi degli esercizi precedenti	1.829	1.855
Intermediari di assicurazione	4.577	3.673
Compagnie conti correnti	1.355	1.490
Assicurati e terzi per somme da recuperare	12.782	13.947
- Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.968	7.151
- Altri crediti	20.605	20.828
Totale	51.488	58.378
Altri elementi dell'attivo		
- Attivi materiali e scorte		
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	176	255
Impianti e attrezzature	87	89
- Disponibilità liquide		
Depositi bancari e c/c postali	25.243	12.928
Assegni e consistenza di cassa	2	3
- Altre attività	13.612	15.084
Totale	39.120	28.359
Ratei e Risconti		
Per interessi	1.009	1.157
Per canoni di locazione	0	0
Altri ratei e risconti	120	482
Totale	1.129	1.639
TOTALE ATTIVO	315.798	315.329

Stato patrimoniale riassuntivo

Passività e patrimonio netto (Importi espressi in €/000)	31-12-17	31-12-16
Patrimonio netto		
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	56.539	56.539
Riserve di rivalutazione	2.696	0
Riserva legale	143	0
Altre riserve	18	6.685
Utili (perdite) portati a nuovo	72	-6.613
Utile (perdita) d'esercizio	1.613	2.857
Totale	61.081	59.468
Passività subordinate	14.500	14.500
Riserve tecniche		
- Rami danni		
Riserva premi	80.481	77.850
Riserva sinistri	98.682	107.299
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	1.156	986
Riserva di perequazione	9.313	6.962
Totale	189.632	193.097
Fondi per rischi e Oneri		
Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	1.625	1.520
Fondi per imposte	50	66
Altri accantonamenti	1.024	1.121
Totale	2.699	2.707
Depositi ricevuti dai Riassicuratori	15.036	16.178
Totale	15.036	16.178
Debiti e altre passività		
- Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
Intermediari di assicurazione	122	797
Compagnie conti correnti	3.397	958
Assicurati per depositi cauzionali e premi	61	47
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	0	0
- Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	9.657	9.010
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.052	620
- Altri debiti		
Per imposte a carico degli assicurati	1.114	700
Per oneri tributari diversi	673	773
Verso enti assistenziali e previdenziali	767	766
Debiti diversi	5.895	6.121
Altre passività		
Conti transitori passivi di riassicurazione	0	0
Provvigioni per premi in corso di riscossione	3.400	3.558
Passività diverse	6.678	5.995
Totale	32.816	29.345
Ratei e Risconti	34	34
Totale	34	34
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	315.798	315.329

Conto economico riassuntivo

<i>(Importi espressi in €/000)</i>	31-12-17	31-12-16
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione		
Premi lordi contabilizzati	76.327	80.295
(-) Premi ceduti in riassicurazione	23.711	26.860
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	2.631	-76
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	-272	-1.061
Totale	49.713	52.450
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	2.492	1.014
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.512	1.513
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazioni		
- Importi pagati		
Importo lordo	44.093	52.236
(-) Quote a carico dei riassicuratori	20.385	22.773
- Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
Importo lordo	3.081	5.673
(-) Quote a carico dei riassicuratori	1.249	3.705
- Variazione della riserva sinistri		
Importo lordo	-8.616	-15.524
(-) Quote a carico dei riassicuratori	-3.444	-5.254
Totale	16.704	17.225
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.004	1.352
Spese di gestione		
Provvigioni di acquisizione	13.317	13.155
Altre spese di acquisizione	7.957	7.769
Altre spese di amministrazione	9.863	8.854
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	5.573	7.595
Totale	25.564	22.183
Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.707	2.738
Variazione delle riserve di perequazione	2.351	2.850
RISULTATO DEL CONTO TECNICO RAMI DANNI	5.387	8.629
Proventi da investimenti dei rami danni		
Proventi derivanti da azioni e quote provenienti da imprese del Gruppo	1.020	357
Proventi derivanti da altri investimenti	3.403	3.296
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	156	0
Profitto sul realizzo di investimenti	2.933	908
Totale	7.512	4.561
Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni		
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	801	844
Rettifiche di valore sugli investimenti	1.704	1.548
Perdite sul realizzo di investimenti	1.061	594
Totale	3.566	2.986
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico	2.492	1.014
Altri proventi	1.258	1.409
Altri oneri	5.711	5.262
RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA	2.388	5.337
Proventi straordinari	261	436
Oneri straordinari	80	509
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.569	5.264
Imposte sul reddito dell'esercizio	956	2.407
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.613	2.857

Indice

Relazione sulla gestione	12
1. Lo scenario economico di riferimento	12
2. Principali eventi dell'esercizio	16
3. Informazioni sulla gestione	17
Stato patrimoniale e Conto economico	39
Allegato I	39
Allegato II	53
Nota integrativa	64
Premessa	64
Parte A – Criteri di valutazione	64
Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico	71
Parte C – Altre informazioni	92
Allegati alla Nota integrativa	96
Relazione degli organi indipendenti	132
Relazione del Collegio Sindacale	132
Relazione Società di revisione	136

Relazione sulla gestione

La Relazione sulla gestione viene redatta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2428 del C.c., dall'art. 94 del D. lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (nel seguito "Codice delle Assicurazioni Private"), dall'art. 4, comma 7 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 e nella prospettiva della continuazione dell'attività, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di SACE BT.

1. Lo scenario economico di riferimento

Quadro globale

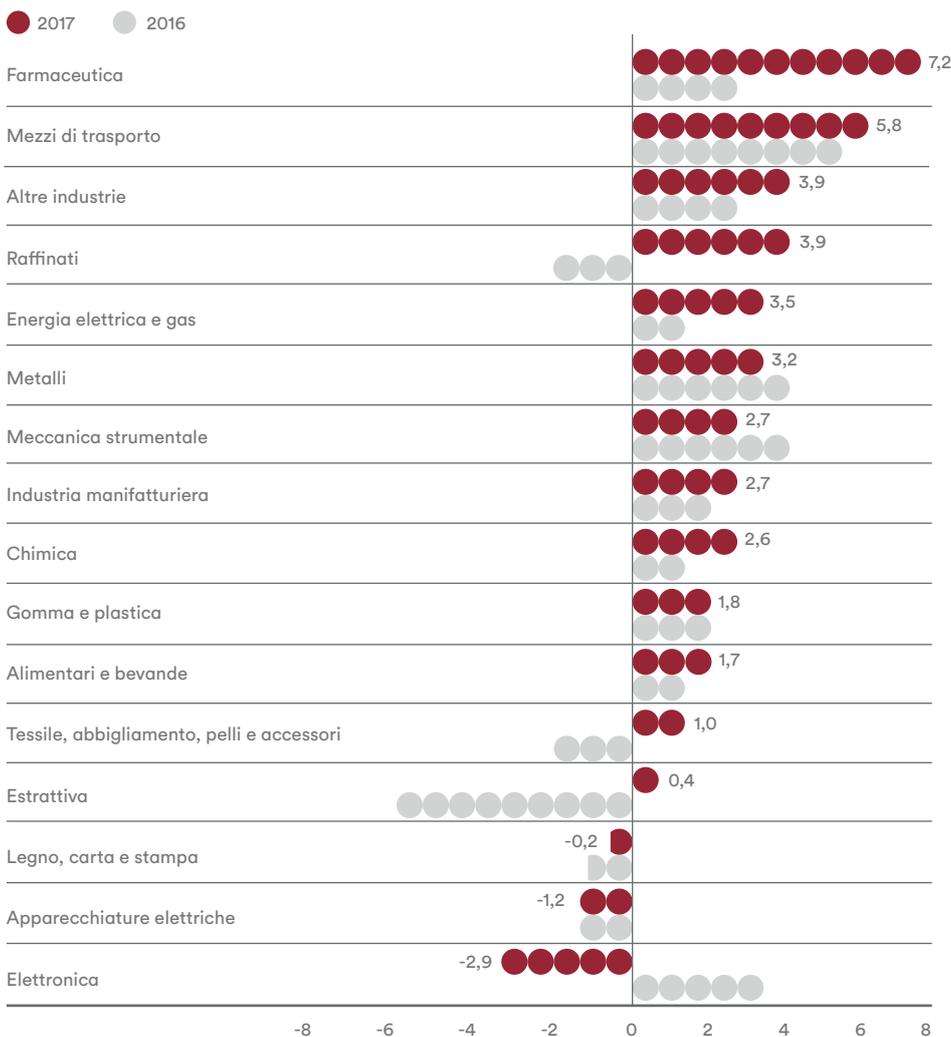
La crescita economica nel 2017 ha sorpreso in positivo. Le previsioni indicavano un aumento del Pil mondiale del 3,4% a inizio anno, mentre gli ultimi dati disponibili indicano un dato finale del +3,7%. Questa performance ha coinvolto tutte le regioni con le economie avanzate, specialmente l'area Euro, che nonostante l'inasprimento di alcuni rischi politici (Brexit, Catalogna, elezioni in Francia e Germania) hanno accelerato. La politica monetaria della Banca Centrale Europea è rimasta espansiva, mentre la Federal Reserve ha proseguito nel suo percorso di rialzi gradualisti, accompagnata anche dalla Banca centrale inglese che è intervenuta in questo senso per la prima volta dal 2007. Tuttavia l'euro ha registrato un lieve apprezzamento nel corso dell'anno. I Paesi emergenti hanno registrato la ripresa di alcune economie rilevanti, come Russia e Brasile, e hanno beneficiato del lieve recupero dei corsi petroliferi. La performance è stata molto positiva in particolare in Asia, con Cina e India vicine al 7%, e in Europa. I Paesi dell'area Medio Oriente e Nord Africa sono cresciuti in media del 2,5%, in rallentamento rispetto al 2016, l'Africa Subsahariana del 2,7%, in accelerazione rispetto all'anno precedente, mentre l'America Latina ha invertito il dato negativo tornando alla crescita nel 2017 (+1,3%).

L'economia italiana e i settori industriali

L'economia italiana nel 2017 è cresciuta dell'1,5%, il risultato migliore dal 2010. L'attività è stata sostenuta dalla domanda interna, sia dal lato della spesa delle famiglie che dal riavvio della spesa per investimenti in particolare in beni strumentali. Nei primi undici mesi del 2017 l'avanzo commerciale italiano, pari a complessivi 42 miliardi di euro, si è leggermente ridotto rispetto all'anno precedente (-4%) nonostante il significativo aumento delle esportazioni (+7,9%) per via della ripartenza dei consumi e, quindi, anche delle importazioni. La crescita della domanda estera è provenuta sia dai Paesi Ue (+7,1%), sia extra-Ue (+8,9%).

Nello stesso arco temporale la produzione industriale è aumentata del 2,7%, con tutti i raggruppamenti principali di industrie in crescita. Da un punto di vista settoriale hanno trainato la farmaceutica, mezzi di trasporto, i raffinati e l'altra manifattura. Hanno invece registrato performance negative la fabbricazione di prodotti elettronici e quella di apparecchiature elettriche. Tra i settori manifatturieri più rilevanti per l'assicurazione del credito, i metalli segnano un'espansione del 3,2%, gli alimentari e bevande dell'1,7% e il tessile e abbigliamento dell'1%.

Produzione industriale per settore (variazioni %)



I dati 2017 si riferiscono ai primi 11 mesi dell'anno.
Fonte: elaborazione SACE su dati Istat.

Demografia d'impresa, credito e assicurazione

Il rafforzamento dell'economia italiana si rispecchia nei dati della demografia che mostra un saldo netto positivo tra iscrizioni e cessazioni d'impresе nei primi nove mesi dell'anno pari a 38 mila unità (non tenendo conto delle cancellazioni d'ufficio). Da un punto di vista territoriale il Mezzogiorno è l'unica area che migliora il trend rispetto allo stesso periodo del 2016.

A livello settoriale i saldi maggiori tra iscrizioni e cessazioni hanno riguardato i settori dell'alloggio e della ristorazione, dei servizi alle imprese e delle attività professionali, scientifiche e tecniche, mentre rimangono negativi quelli di costruzioni e attività manifatturiere.

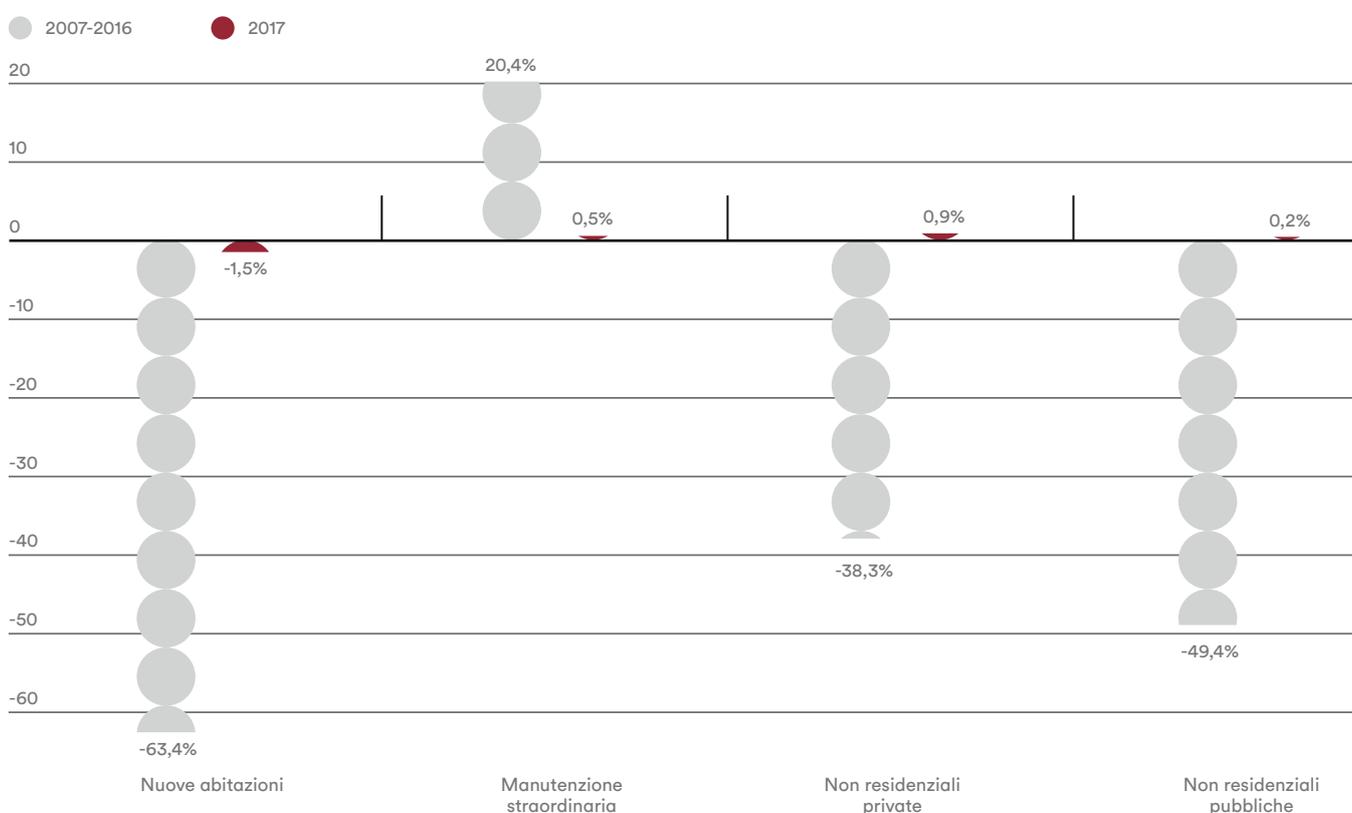
I prestiti bancari al settore privato non finanziario (famiglie e imprese) hanno continuato a mostrare una dinamica in rafforzamento anche nel corso del 2017. Migliora anche la qualità del credito grazie alla riduzione dei crediti deteriorati (pari al 15,3% del totale secondo gli ultimi dati di Banca d'Italia).

Si è osservata una riduzione del numero dei fallimenti delle imprese nel 2017 (-11,3% rispetto al 2016, dati Cribis), dato che conferma il trend del 2016 (-7,7% rispetto all'anno precedente) nonostante i livelli restino storicamente elevati (11,9 mila fallimenti totali). Il miglioramento ha coinvolto tutti i macro-settori, in particolare l'industria (-16,1% rispetto al 2016), l'edilizia (-15,9%) e il commercio (-13,2%), meno positivo il dato per i servizi (-3,8%). La dinamica positiva ha riguardato tutto il territorio.

Costruzioni, rami Cauzioni e ADB

Gli investimenti in costruzioni, principale settore di domanda per l'attività cauzioni e rischi tecnologici, dovrebbero essere cresciuti nel 2017 dello 0,2%, secondo le stime Ance del luglio scorso. La nuova edilizia residenziale dovrebbe essere l'unico settore ad aver registrato un'ulteriore contrazione, ma sono leggermente cresciuti gli investimenti nel settore non residenziale privato e nelle riqualificazioni, mentre sono rimasti pressoché stabili quelli in opere pubbliche.

Investimenti in costruzioni non residenziali (variazioni % in quantità)



Fonte: Ance

Dal lato dell'offerta, la produzione edilizia di nuova costruzione registra un'inversione di tendenza dopo undici anni: +3,3% rispetto al 2016 secondo i dati Cresme. Questo risultato è stato generato dal comparto non residenziale. Tuttavia il dato 2017, sebbene positivo, rimane ancora inferiore in termini di volumi edificati del 61% rispetto al 2006.

2. Principali eventi dell'esercizio

Il contesto sopra rappresentato di una economia italiana in ripresa non trova immediato riflesso in termini di nuovo business per la Compagnia, con riferimento in particolare al ramo Credito.

La raccolta premi al 31 dicembre 2017 risulta pari a euro 76.327 mila, inferiore del 5% rispetto all'esercizio precedente, recuperando lo scostamento del volume premi del -10% registrato nel primo semestre attraverso diverse iniziative di *recapture* commerciale. Tali iniziative sono state intraprese nel rispetto degli indirizzi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione, incentrati anche per l'esercizio 2017 sulla sostenibilità economica di medio-lungo periodo e sul contenimento della sinistrosità. Tra i principali progetti portati a compimento nel corso del primo semestre dell'esercizio si segnala il rilascio in produzione della firma digitale delle polizze Cauzioni e Altri danni ai beni. Tale progetto è finalizzato alla semplificazione e digitalizzazione del processo di emissione e rientro delle polizze anche attraverso la diffusione dell'utilizzo della firma digitale sui documenti.

Nel secondo semestre dell'esercizio la Compagnia ha sviluppato un nuovo Piano industriale per il periodo 2018-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre scorso. Tale Piano, oltre a riconfermare i principali *driver* della precedente versione approvata nel 2016, mantiene invariato il ruolo di SACE BT all'interno del Piano industriale del Gruppo CDP, con particolare riferimento agli obiettivi della controllante SACE e del Polo dell'Export. In particolare il nuovo Piano industriale di SACE BT ha ampliato l'obiettivo di focalizzare l'offerta commerciale destinata allo sviluppo del business domestico ed export delle Pmi italiane, già clientela target di SACE BT. Oltre allo sviluppo del business e alla crescita, il suddetto piano è anche incentrato su obiettivi d'innovazione e di efficienza nel rispetto dei vincoli di sostenibilità finanziaria e patrimoniale.

Sempre in ottica di sviluppo commerciale sono già in corso iniziative volte all'ampliamento della gamma dell'offerta prodotti, al miglioramento della modalità di assunzione e gestione dei rischi e al miglioramento dei servizi offerti anche in termini di velocizzazione. Tali iniziative sono comunque sottoposte a un processo di verifica della sostenibilità economica di medio-lungo periodo in ottica di contenimento della sinistrosità, al fine di mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione. Tra gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso si evidenzia inoltre un *large claim* sul ramo Altri danni ai beni, relativo al crollo di un ponte sull'autostrada A14, la cui entità ha determinato un incremento del *loss ratio* al lordo della riassicurazione del 13% rispetto all'esercizio precedente.

Nel contesto sopra descritto la Compagnia ha mantenuto l'equilibrio del conto tecnico, in utile al 31 dicembre 2017 per euro 5.387 mila, in linea con il trend positivo della gestione assicurativa degli esercizi precedenti. In particolare per il ramo Credito si segnala l'utile del conto tecnico pari a euro 1.471 mila dopo l'accantonamento a riserva di perequazione per euro 2.298 mila.

L'utile dell'esercizio risulta pari a euro 1.613 mila (euro 2.857 mila al 31 dicembre 2016). Nel corso dell'esercizio la Compagnia si è dedicata alle attività legate al processo di *preapplication*, attualmente in fase di definizione, per l'approvazione da parte dell'IVASS del modello interno parziale, ai fini del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità, il cui percorso è stato avviato a fine 2015.

Lo scorso settembre SACE BT ha trasferito la sede di Milano presso l'indirizzo di via San Marco 21 nell'ambito di un'iniziativa della controllante CDP, volta a riunire in un'unica sede le società del Gruppo presenti a Milano. In conseguenza della suddetta iniziativa l'immobile di via de Togni 2, di proprietà di SACE BT e precedentemente utilizzato per la propria sede, è stato destinato ad uso investimento.

Si segnala inoltre che, in data 27 novembre 2017, è stata pubblicata la sentenza della Corte di Giustizia Ue relativa all'impugnativa proposta da SACE S.p.A. e da SACE BT avverso la sentenza del Tribunale Ue che aveva condannato BT per presunti aiuti e, conseguentemente, disposto la restituzione di quanto già corrisposto da SACE S.p.A. in favore di SACE BT. La sentenza non recepisce le istanze presentate e non produce nessun sostanziale impatto per SACE BT, avendo la Compagnia già nel 2015 ottemperato a quanto richiesto dalla Commissione europea.

3. Informazioni sulla gestione

3.1 Formazione del risultato d'esercizio

L'esercizio 2017 si è concluso in utile per euro 1.613 mila. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei principali dati patrimoniali.

Sintesi principali voci di Stato patrimoniale

TABELLA 1 (€/000)	31-12-17	31-12-16	Variazione	Variazione (%)
Immobilizzazioni immateriali	6.007	6.093	(86)	-1%
Immobili destinati ad uso impresa	0	15.276	(15.276)	-100%
Altri immobili	38.841	23.744	15.097	64%
Attività finanziarie	142.919	129.360	13.559	10%
Crediti e altre attività	66.673	75.808	(9.135)	-12%
Riserve tecniche cedute	61.358	65.048	(3.690)	-6%
Totale Attivo	315.798	315.329	469	0%
Riserve tecniche lorde: lavoro diretto	177.973	184.238	(6.265)	-3%
Riserve tecniche lorde: lavoro indiretto	2.346	1.897	449	24%
Riserve di perequazione	9.313	6.962	2.351	34%
Passività subordinate	14.500	14.500	0	0%
Debiti e altre passività	50.585	48.264	2.321	5%
Patrimonio netto	61.081	59.468	1.613	3%
Totale Passivo	315.798	315.329	469	0%

La variazione delle voci relative agli immobili è dovuta alla riclassifica dell'immobile di via de Togni sulla base della nuova destinazione d'uso, come già descritto al paragrafo n. 2.

Si riduce rispetto all'esercizio precedente il valore delle riserve tecniche lorde e delle riserve a carico dei riassicuratori, principalmente per effetto del decremento della riserva sinistri, dovuto al minor valore del nuovo denunciato da liquidare rispetto al valore dei sinistri degli esercizi precedenti liquidati nell'anno; al contempo la riserva di perequazione s'incrementa del 34% principalmente grazie al risultato tecnico positivo del ramo Credito.

Le attività finanziarie risultano superiori del 10%: tale fenomeno è correlato al decremento dei crediti e altre attività (-12%) e all'incremento dei debiti e altre passività del 5%, questi ultimi di breve durata e in corso di pagamento già nei primi mesi del 2018.

Nella tabella seguente sono esposti i principali dati economici:

Sintesi principali voci di Conto economico

TABELLA 2 (€/000)	31-12-17	31-12-16	Variazione	Variazione (%)
Premi lordi	76.327	80.295	(3.968)	-5%
Premi netti di competenza	49.713	52.450	(2.737)	-5%
Oneri netti relativi ai sinistri	(16.704)	(17.225)	521	-3%
Spese di gestione	(25.564)	(22.183)	(3.381)	15%
Altre partite tecniche	(2.058)	(4.413)	2.355	-53%
Risultato del conto tecnico	5.387	8.629	(3.242)	-38%
Risultato finanziario	1.454	561	893	159%
Altri ricavi	1.258	1.409	(151)	-11%
Altri costi	(5.711)	(5.262)	(449)	9%
Risultato dell'attività straordinaria	181	(73)	254	< 100%
Risultato prima delle imposte	2.569	5.264	(2.695)	-51%
Imposte	956	2.407	(1.451)	-60%
Utile/(perdita) dell'esercizio	1.613	2.857	(1.244)	-44%

I premi emessi lordi e i premi netti di competenza diminuiscono del 5% rispetto all'esercizio precedente; per il dettaglio della variazione si rinvia al paragrafo successivo. Le spese di gestione s'incrementano del 15% principalmente in ragione delle minori commissioni attive di riassicurazione. Il risultato finanziario, al netto del ribaltamento al conto tecnico, è superiore di euro 893 mila rispetto all'esercizio precedente, principalmente grazie ai risultati della controllata SACE SRV e al miglior risultato della gestione finanziaria, in parte compensato da maggiori altri costi per euro 449 mila.

Nella tabella seguente sono rappresentati i principali indici di bilancio:

Principali ratios rami danni

TABELLA 3	31-12-17	31-12-16	Variazione (%)
<i>Loss Ratio</i> ⁽¹⁾	44%	39%	13%
<i>External Cost Ratio</i> ⁽²⁾	18%	16%	14%
<i>Internal Cost Ratio</i> ⁽³⁾	24%	21%	16%
<i>Combined Ratio</i> ⁽⁴⁾	87%	76%	14%
Premi ceduti/premi lordi	31%	33%	-6%
Riserve tecniche/premi emessi	248%	240%	4%

(1) Sinistri totali/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del ramo Credito).

(2) Altre spese di acquisizione + amm.ne/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del ramo Credito).

(3) Provvigioni/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del ramo Credito).

(4) Somma *loss ratio* + *cost ratio* + *internal cost ratio*.

Il *loss ratio* della Compagnia risulta in crescita rispetto all'esercizio precedente principalmente per i volumi gestiti del portafoglio Grandine e per effetto del *large claim* già descritto nel paragrafo precedente. Per maggiori dettagli in merito alla sinistrosità dei principali prodotti della Compagnia si rinvia al punto 3.4.

3.2 Andamento tecnico dei singoli rami

I risultati tecnici dei singoli rami sono analizzati sinteticamente come segue:

Risultato tecnico dei singoli rami

TABELLA 4 (€/000)	31-12-17	31-12-16	Variazione
Credito	1.471	4.931	(3.460)
Cauzioni	4.552	3.680	872
Altri Danni ai Beni	(1.035)	215	(1.250)
R.C. Generale	(230)	(502)	272
Incendio	624	321	303
Infortuni	0	(16)	16
R.C. Auto (<i>in run-off</i>)	5	0	5
Totale	5.387	8.629	(3.242)

Di seguito si riporta una breve sintesi degli andamenti dei rami esercitati rispetto all'esercizio precedente:

- **ramo Credito** – presenta un risultato tecnico positivo pari a euro 1.471 mila (euro 4.931 mila nel 2016), il decremento è dovuto principalmente ai minori premi dell'esercizio;
- **ramo Cauzioni** – presenta un risultato tecnico positivo per euro 4.552 mila (euro 3.680 mila nel 2016), in miglioramento principalmente grazie a maggiori premi e a minore sinistrosità, come meglio descritto nei successivi paragrafi;
- **altri rami Danni** – presentano complessivamente un risultato tecnico in perdita per euro 636 mila principalmente per l'effetto del sinistro già citato nei precedenti paragrafi.

La Compagnia non è più autorizzata ai rami R.C. Auto e la gestione riguarda esclusivamente il *run-off* delle riserve Sinistri.

3.3 Evoluzione del portafoglio assicurativo

3.3.1 Le attività di ricerca e sviluppo e i nuovi prodotti

In coerenza con il Piano industriale, l'attività di studio e sviluppo prodotti è dedicata al mondo delle Pmi, clientela target di SACE BT.

In particolare nel ramo Credito sono allo studio polizze semplificate da distribuire anche attraverso il canale bancario.

Si persegue inoltre l'obiettivo di consolidare il ruolo di operatore di riferimento per il ramo Cauzioni diversificando l'offerta in ambito di Garanzie estere, ambientali e doganali, in considerazione del ritardo nella ripresa che il settore edile e degli appalti continua a mostrare.

L'offerta nei rami Elementari si è arricchita di prodotti dedicati alle Pmi, commercializzati tramite portali dedicati, in partnership con broker specializzati in tali garanzie.

3.3.2 Premi

Nel raffronto con i risultati del passato esercizio, i premi risultano così ripartiti:

Composizione dei premi

TABELLA 5 (€/000)	31-12-17	Distribuzione (%)	31-12-16	Distribuzione (%)	Variazione (%)
Credito	23.560	31%	28.845	35,9%	-18%
Cauzione	34.014	45%	31.858	39,7%	7%
Altri danni ai beni	15.804	21%	17.789	22,2%	-11%
R. C. Generale	949	1%	791	1,0%	20%
Incendio	1.985	3%	996	1,2%	99%
Infortuni	15	0%	16	0,0%	-6%
Totale	76.327	100%	80.295	100,0%	-5%

- **ramo Credito** – i premi emessi, pari a euro 23.560 mila, registrano un decremento complessivo del 18%, principalmente in ragione di una minor raccolta da intermediari e di una politica di selezione del portafoglio attuata sulla base delle tipologie di rischi maggiormente graditi, accompagnata, nel secondo semestre, da un'azione commerciale più incisiva del canale di vendita direzionale;
- **ramo Cauzioni** – i premi emessi, pari a euro 34.014 mila, registrano un incremento del 7%. La distribuzione del portafoglio mostra una buona diversificazione tra le varie tipologie di prodotti, con una prevalenza del settore delle polizze per appalti, che rappresentano il 32% del totale. Si registra un incremento superiore al 100% delle garanzie generiche;
- **altri rami Danni** – i premi emessi, pari complessivamente a euro 18.753 mila, registrano un decremento del 4% dovuto principalmente al perdurare della grave crisi del mondo delle costruzioni italiano e alla minore raccolta premi delle coperture Grandine, compensate parzialmente dall'importante crescita del portafoglio Incendio e del portafoglio ADB estero.

Di seguito si presenta l'evoluzione del portafoglio premi per area geografica:

Distribuzione dei premi per area geografica

TABELLA 6 (€/000)	31-12-17	Distribuzione (%)	31-12-16	Distribuzione (%)	Variazione (%)
Nord	51.374	67%	51.546	64,0%	0%
Centro	16.140	21%	19.298	24%	-16%
Sud	4.922	6%	5.379	7%	-8%
Isole	979	1%	1.098	1%	-11%
Totale Italia	73.415	96%	77.321	96%	-36%
LPS	531	1%	447	1%	19%
Lavoro indiretto	2.382	3%	2.527	3%	-6%
Totale	76.327	100%	80.295	100%	-23%

L'area di maggior interesse in termini di produzione rimane il Nord Italia.

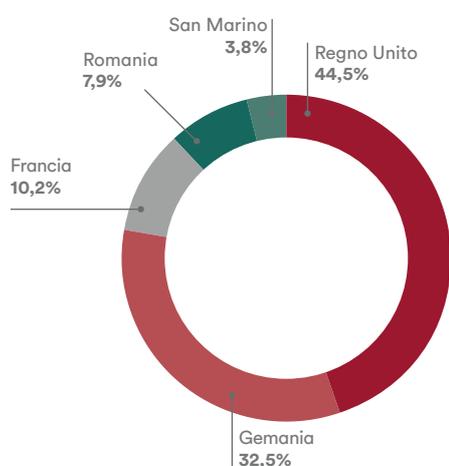
La Compagnia è autorizzata a operare all'estero in regime di Libera Prestazione di Servizi (LPS) nei Paesi dell'Unione europea e a San Marino per tutti i rami esercitati.

Nell'esercizio in esame, l'acquisizione di premi in LPS ha riguardato principalmente polizze emesse nel ramo Credito, i cui contraenti esteri sono per lo più società controllate da assicurati italiani ed alcune polizze del ramo Altri danni ai beni per la copertura di importanti cantieri esteri.

L'attività del lavoro indiretto ha contribuito con una raccolta premi pari a euro 2.382 mila, in decremento rispetto all'esercizio precedente del 6%, per effetto di minori fatturati assicurati di alcune polizze del ramo Credito.

Di seguito si riporta la distribuzione per Paese nell'esercizio 2017 della raccolta dei premi in LPS:

Ripartizione della raccolta premi in LPS per Paese



3.4 Sinistri e recuperi

Nel corso dell'esercizio il numero dei sinistri denunciati ha avuto il seguente andamento suddiviso per ramo.

Denunce pervenute

TABELLA 7 (€/000)	Numero denunce 2017	Numero denunce 2016	Variazione (%)
Credito	912	823	11%
Cauzione	152	159	-4%
Altri danni ai beni	1.427	2.418	-41%
R.C. Generale	54	48	13%
Incendio	77	59	31%
Infortunati	5	2	>100%
Totale	2.627	3.509	-25%

Si evidenzia un decremento nel numero delle denunce del 25% dovuto principalmente al ramo Altri danni ai beni, in particolare per il portafoglio Grandine. Si segnala al contempo una riduzione delle denunce per il ramo Cauzioni del 4%.

L'onere per sinistri è stato pari a euro 32.396 mila contro euro 31.039 mila dell'esercizio precedente, dettagliato come segue:

Composizione degli oneri per sinistri

TABELLA 8 (€/000)

	Composizione degli oneri per sinistri			Oneri per sinistri 31-12-2017	Oneri per sinistri 31-12-2016	Variazione (%)
	Sinistri pagati	Variazione riserva sinistri	Recuperi e varia. somme da recuperare			
Credito	11.951	-6.271	1.473	4.207	5.255	-20%
Cauzioni	13.033	-1.463	1.607	9.963	12.938	-23%
Altri danni ai beni	14.983	-1.182	525	13.276	11.314	17%
R.C. Generale	323	294	7	610	882	-31%
Incendio	192	101	1	292	252	16%
Infortuni	2	2	0	4	28	-86%
R.C. Auto (in <i>run-off</i>)	14	-15	3	-4	0	>100%
Totale Lavoro Diretto	40.498	-8.534	3.616	28.348	30.669	-8%
Lavoro Indiretto	3.595	-82	-535	4.048	370	>100%
Totale Generale	44.093	-8.616	3.081	32.396	31.039	4%

Nel corso dell'esercizio si è registrato un aumento degli oneri per sinistri lordi del 4% rispetto al 2016, imputabile a differenti fenomeni secondo il ramo di riferimento. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

- **ramo Credito** – presenta un decremento del 20% rispetto all'esercizio precedente, riveniente principalmente dalla minore severità dei sinistri della generazione 2017;
- **ramo Cauzioni** – presenta un decremento del 23% rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla riduzione del numero delle denunce e alla minore severità registrata rispetto all'esercizio precedente;
- **altri rami Danni** – presentano complessivamente un incremento del 14% imputabile principalmente al portafoglio Grandine e ad un *large claim*;
- **lavoro indiretto** – l'incremento della sinistrosità riflette in particolare un evento di punta concentrato su una singola polizza del ramo Credito.

Nel 2017 i recuperi incassati dalla Compagnia ammontano a euro 4.470 mila, riportando un incremento del 13% rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente ad alcune posizioni rilevanti incassate sul ramo Credito. Di seguito si fornisce il dettaglio degli incassi derivanti dall'attività di recupero per singolo ramo.

Composizione dei recuperi incassati

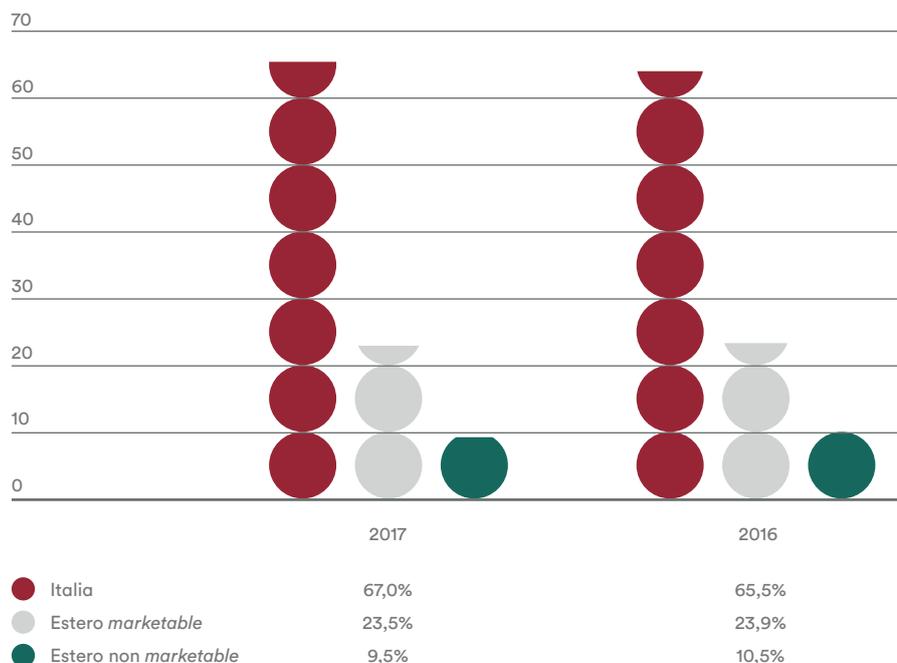
TABELLA 9 (€/000)	Recuperi incassati nel 2017	Recuperi incassati nel 2016	Variazione (%)
Credito	2.244	1.582	42%
Cauzione	2.140	2.368	-10%
Altri danni ai beni	82	12	583%
R.C. Generale	0	4	-100%
Incendio	1	2	0%
Altri minori	3	0	0%
Totale	4.470	3.968	13%

3.5 Portafoglio rischi

- **Ramo Credito:** il numero dei fidi in vigore è pari a 113.597 (111.872 nel 2016), per un importo complessivo di massimali in essere pari a euro 9.696 mln (euro 8.894 mln al 31 dicembre 2016). Se si considera l'effetto della dilazione di pagamento i massimali a rischio ammontano a euro 9.478 mln (euro 8.979 mln al 31 dicembre 2016).

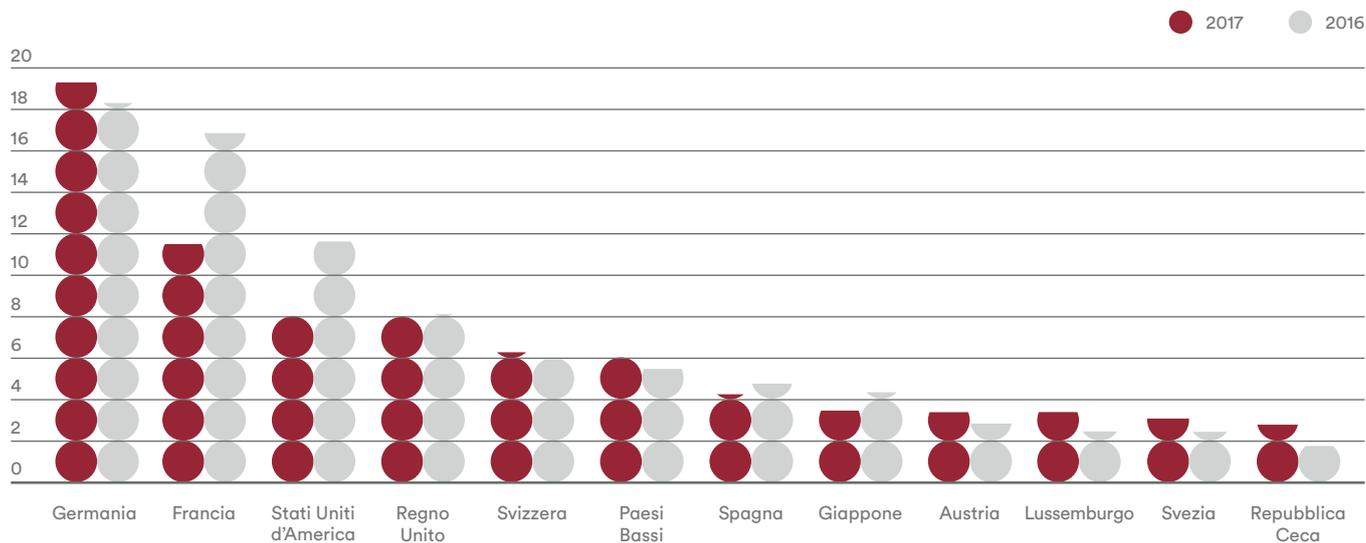
Da un punto di vista geografico i rischi sono così ripartiti per area:

Suddivisione per area geografica dei massimali in essere, in percentuale



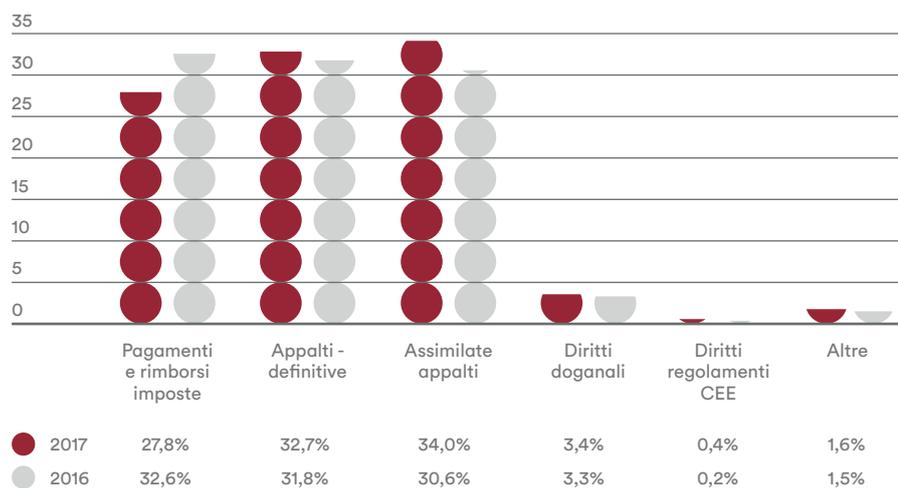
Più in dettaglio nella seguente tabella sono indicati i rischi assunti nell'area estero *marketable*:

Suddivisione per Paese dei massimali in essere dell'area *marketable*, in percentuale



- **Ramo Cauzioni:** i capitali assicurati alla data del 31 dicembre 2017 ammontano a euro 6.235 mln (euro 6.634 mln al 31 dicembre 2016) e riguardano un numero di contratti pari a n. 32.350 (n. 33.099 al 31 dicembre 2015).

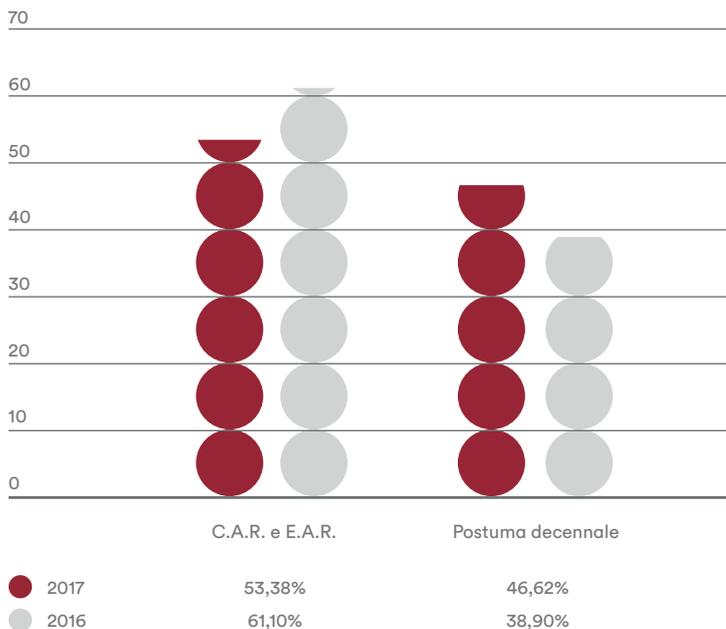
Ripartizione esposizioni per garanzie ramo Cauzioni



Si rileva una crescita delle esposizioni delle polizze assimilate appalti a fronte di una flessione delle garanzie per pagamenti e rimborsi imposte.

- **Ramo Costruzioni/Altri danni ai beni:** alla data del 31 dicembre 2017 i capitali assicurati per i prodotti del ramo, costituito dalle polizze *Construction all risks* (CAR), *Erection all risks* (EAR), dalle Postume decennali e dalle polizze dei rami Elementari (Incendio, RCG, Furto), ammontano a euro 25.032 mln (euro 24.734 mln al 31 dicembre 2016), per n. 7.797 polizze (n. 7.856 nel 2016).

Ripartizione per prodotto esposizioni ramo Adb



3.6 Riassicurazione

Il consolidamento delle buone performance della gestione tecnica e il favorevole contesto del mercato della riassicurazione hanno permesso alla Compagnia di ottenere un largo consenso da parte del mercato specialistico di riferimento. Per l'anno 2017 la struttura delle coperture riassicurative è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente, con miglioramenti nei termini e nelle condizioni contrattuali grazie ai risultati tecnici raggiunti. In particolare:

- **trattato Credito quota share** – la quota di cessione ammonta al 10%;
- **trattato Credito non marketable quota share** – la quota di cessione ammonta al 60% in combinazione con il trattato Credito quota share. Il piazzamento rimane interamente a mercato;
- **trattato Cauzioni quota share** – la quota di cessione ammonta al 30%. La capacità resta invariata rispetto al trattato 2016 salvo che per alcuni rischi nominati;
- **trattato combinato Credito e Cauzione excess of loss** – il trattato è strutturato su due *layer* con capacità combinata tra i rami, è stata mantenuta la soglia di accesso a euro 4 mln;
- **trattato excess of loss per i rami ADB, Incendio, Postume decennali, RCG** – è stata aumentata la capacità verticale e si sono ottenuti anche quest'anno miglioramenti sia in termini di *pricing* sia di condizioni contrattuali in linea con il mercato;
- **trattati Grandine** – caratterizzati da trattati proporzionali e *stop loss* studiati per minimizzare l'impatto di eventuali rapporti sinistri/premi particolarmente sfavorevoli.

Si è ulteriormente incrementata, sia nei trattati in *quota share* sia in *excess of loss*, la porzione di *securities* con rating più elevato. Il collocamento è avvenuto tramite intermediari e con trattative dirette.

3.7 Le linee essenziali seguite nella politica degli investimenti

La politica strategica degli investimenti mira a mantenere costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo, tenuto conto delle esigenze di copertura delle riserve tecniche, del fabbisogno di liquidità, di solvibilità e di tutela del capitale.

Al 31 dicembre 2017 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a euro 156.696 mila (euro 155.812 mila al 31 dicembre 2016), composti come nella tabella che segue:

Composizione Investimenti

TABELLA 10 (€/000)	31-12-17	31-12-16	Variazione
Portafoglio di negoziazione	110.936	109.469	1.467
Portafoglio immobilizzato	4	7	(3)
Proprietà immobiliari	38.842	39.020	(178)
Partecipazioni	6.733	6.953	(220)
Altri prestiti garantiti	0	0	0
Depositi presso imprese cedenti	181	363	(182)
Totale	156.696	155.812	884

Portafoglio di negoziazione

La politica strategica sugli investimenti privilegia strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati con prevalenza di rating di livello non inferiore all'*investment grade*.

Il portafoglio di negoziazione è costituito da titoli azionari per euro 5.792 mila, da obbligazioni governative per euro 81.310 mila, da obbligazioni corporate per euro 23.160 mila e da depositi a termine bancari per euro 674 mila. Al 31 dicembre 2017 la gestione del portafoglio di negoziazione riporta un utile pari a euro 2.865 mila (euro 669 mila al 31 dicembre 2016) in parte compensato da minusvalenze su cambi per euro 1.195 mila.

Portafoglio immobilizzato

Il portafoglio immobilizzato rappresenta una quota marginale del totale degli investimenti ed è composto da titoli emessi da ANIA.

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari non sono variate rispetto al 31 dicembre 2016 e sono composte da n. 7 immobili, ubicati a Milano e provincia, destinati alla locazione a terzi. Per l'immobile sito a Milano, in via de Togni, si rimanda a quanto già anticipato nel paragrafo 2.

Nel corso del 2017 gli immobili locati hanno generato ricavi per euro 1.173 mila (euro 1.575 mila nel 2016) ed euro 688 mila di spese di gestione (euro 680 mila nel 2016), con un tasso di rendimento, al netto delle spese, pari all'1,24% su base annua. La riduzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla disdetta anticipata dei contratti di locazione in essere con le società del perimetro SACE, avvenuta con decorrenza dal mese di settembre 2017, a seguito del trasferimento dall'immobile di via de Togni alla nuova sede di via San Marco, come già descritto nel paragrafo 2.

Partecipazioni

Il portafoglio Partecipazioni è costituito dalla partecipazione in SACE SRV S.r.l., che svolge attività non assicurative occupandosi in particolare delle informazioni commerciali e del recupero crediti.

Il valore della produzione realizzato da SACE SRV nel 2017 è stato pari a euro 9.944 mila (euro 9.284 mila nel 2016) con costi operativi per euro 8.979 mila (euro 8.842 mila nel 2016) e un risultato economico positivo per euro 780 mila (euro 274 mila nel 2016).

3.8 Gli obiettivi e le politiche del *Risk management*. Individuazione, gestione e mitigazione dei rischi

Obiettivi del sistema di *Risk management*

Al fine di assicurare un efficiente sistema di gestione dei rischi, la Compagnia ha definito le strategie, le *policy* e le procedure volte all'individuazione, alla valutazione e al controllo dei rischi. Il *framework* generale per la gestione dei rischi tiene conto delle caratteristiche dell'attività svolta e delle disposizioni delle Autorità di vigilanza in materia¹, con l'obiettivo di rappresentare specificatamente il profilo di rischio della Compagnia e di fornire un adeguato strumento di autovalutazione del livello di esposizione ai rischi e di solvibilità (*own risk self assessment*).

Le fasi principali del sistema di gestione dei rischi sono:

- la definizione e l'aggiornamento degli aspetti di governance aziendale per la gestione dei rischi;
- l'identificazione, la valutazione e il monitoraggio dei rischi attraverso specifiche procedure, definite sulla base delle caratteristiche della Compagnia;
- la definizione e la realizzazione del sistema di reporting;
- l'utilizzo delle valutazioni del capitale economico e di solvibilità nei processi gestionali e nell'allocazione del capitale.

Le principali categorie di rischio identificate dalla Compagnia sono legate al business assicurativo e alla gestione finanziaria. Per tali fattispecie la funzione di *Risk management* ha definito delle procedure interne per la misurazione del capitale economico, basate su modelli matematico-attuariali di tipo *value at risk*.

Le valutazioni, svolte su base almeno trimestrale e ogni qual volta circostanze specifiche lo richiedano, vengono estese a tutti i rischi misurabili della Compagnia.

¹ **Direttiva 2009/138/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (Solvibilità II); **Regolamento ISVAP n. 20** del 26 Marzo 2008.

Attraverso il modello interno parziale è definito e monitorato il livello complessivo di assorbimento patrimoniale, in affiancamento al metodo standard proposto dalla normativa di vigilanza per il margine di solvibilità e per il nuovo requisito patrimoniale *Solvency II (Solvency Capital Requirement)*.

Relativamente ai rischi operativi, al rischio non conformità e al rischio reputazionale, SACE BT effettua inoltre un *self assessment (SA)* annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi operativi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di vigilanza. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale, e fa dunque riferimento alla *best practice* di mercato. La Compagnia ha definito e avviato anche un processo di raccolta periodica degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (*loss data collection – LDC*). Il processo di raccolta, validazione e archiviazione delle informazioni e delle valutazioni relative al SA e alla LDC viene gestito attraverso l'utilizzo di un applicativo proprietario, realizzato e dedicato specificatamente a tale classe di rischio.

A rafforzamento dei presidi di gestione e controllo dei rischi la Compagnia ha costituito il Comitato rischi, presieduto dal presidente del Consiglio di Amministrazione e coordinato dal responsabile Risk management. In tale sede vengono periodicamente analizzate e discusse le evidenze che emergono dall'attività di monitoraggio e valutazione dei rischi e vengono proposte le azioni utili al contenimento dei rischi, coerentemente ai livelli di propensione al rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione nel *risk appetite framework*.

A partire dal 2014 la Compagnia ha rafforzato le procedure interne di valutazione attuale e prospettica dei rischi (processo ORSA) e nel corso del 2017 ha predisposto per l'Autorità di vigilanza l'*ORSA Supervisory Report 2017* sull'orizzonte di planning 2017-2020.

Rischio di mercato

Al 31 dicembre 2017 gli investimenti e le disponibilità liquide della Compagnia si compongono prevalentemente dei titoli del portafoglio di Negoziazione (60,4%) e del portafoglio Immobilizzato (22,3%) costituito prevalentemente da immobili. La restante parte è rappresentata dalla liquidità (13,6%) e dalla partecipazione in SACE SRV che rappresenta il 3,6% del totale.

Il portafoglio di Negoziazione, in particolare, si compone prevalentemente di titoli governativi e di emissioni corporate dell'area Euro. Sul capitale economico assorbito a fronte dei rischi di mercato, la Compagnia ha fissato dei limiti operativi costantemente monitorati. Il profilo di rischio è mantenuto basso ed è assicurato un elevato grado di liquidabilità degli investimenti.

Rischio di tasso

Gli investimenti obbligazionari, presenti principalmente nel portafoglio di Negoziazione e per una parte residuale nell'Immobilizzato, sono per il 54% a tasso fisso. La *duration*² complessiva del portafoglio titoli è pari a circa 2,12 anni. Il contributo di tale rischio sul livello complessivo di capitale economico a rischio degli investimenti si mantiene a livelli molto contenuti.

² *Average weighted life.*

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio cambio della Compagnia è associata principalmente alle posizioni in titoli governativi USA, e in modo residuale a investimenti azionari e depositi bancari in dollaro americano e dollaro di Hong Kong. Le posizioni in divisa diversa dall'euro permettono un bilanciamento delle posizioni del passivo connesse al business assicurativo.

Rischio azionario

Il rischio azionario è associato alla partecipazione in SACE SRV, partecipata al 100%, e ai titoli azionari del portafoglio di Negoziazione. Dato il peso contenuto dell'*asset class* e la ridotta concentrazione su stesso emittente, il livello di rischio associato a tale categoria si mantiene contenuto.

Rischio property

Il rischio legato agli investimenti immobiliari, in larga prevalenza ubicati in centrali zone metropolitane italiane, si mantiene a livelli contenuti e non espone la Compagnia a rischi rilevanti. Il valore peritale conferma la tenuta di valore degli stessi anche in un momento di importante volatilità del mercato immobiliare, grazie all'ubicazione e alle caratteristiche degli stessi.

Rischio di credito su emittente/Rischio spread

Il rischio di credito, inteso come il rischio di perdite connesse al deterioramento del merito di credito degli emittenti non governativi delle obbligazioni in portafoglio, risulta contenuto, in linea con quanto previsto dalle politiche d'investimento aziendali che concentrano l'*asset management* su titoli di emittenti *investment grade* e mantengono bassi i livelli di concentrazione su stesso emittente.

Rischio di liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità del Gruppo a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. La Compagnia effettua un monitoraggio settimanale della liquidità attraverso un report gestionale, e si assicura costantemente un congruo livello di cash attraverso i depositi bancari, che al 31/12/2017 rappresentano il 13,6% del totale delle attività.

Gli investimenti finanziari si caratterizzano per un buon grado di liquidità. Relativamente agli immobili, la loro ubicazione, e dunque il mercato di riferimento, conferiscono agli stessi un buon grado di liquidità.

Rischio di sottoscrizione

Il processo di assunzione e gestione delle polizze assicurative viene svolto coerentemente con le linee guida e la struttura delle deleghe definite dal Consiglio di Amministrazione e segue un articolato insieme di regole formalizzate nelle *policy* di gestione dei rischi e nei manuali operativi.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il livello di ritenzione netta appropriata da applicare a ogni singola classe di rischio, in relazione alle strategie aziendali e in funzione del Patrimonio netto disponibile della Compagnia, del profilo di rischio di portafoglio, dell'andamento tecnico delle varie linee di business, della frequenza e severità dei sinistri di maggiore rilevanza.

L'attività si configura in tre fasi fondamentali:

- la selezione del business, attraverso un processo di valutazione, di tariffazione e di eventuale inclusione di forme tecniche e clausole finalizzate a ridurre l'entità del rischio;
- l'accettazione del rischio, attraverso un processo d'istruttoria che permette di valutare l'entità dei rischi e, coerentemente con i limiti operativi fissati, di definire i capitali assicurati/massimali;
- il monitoraggio periodico dei rischi assunti.

La Compagnia opera attraverso una struttura organizzativa centralizzata, responsabile della predisposizione dei prodotti e della definizione delle condizioni di polizza. I criteri di base della politica assuntiva sono ispirati alla sottoscrizione dei rischi secondo l'applicazione delle migliori regole tecniche riguardanti la normativa di polizza e la tariffazione, quali fattori fondamentali per il raggiungimento di un corretto andamento tecnico.

Tali politiche sono, inoltre, integrate dalla politica riassicurativa, che prevede l'ulteriore mitigazione dei rischi con la parziale cessione degli stessi a primari riassicuratori, mediante la sottoscrizione annuale di specifici trattati. Le coperture in essere sono sia di tipo *quota share* sia di tipo *excess of loss*³. Per singoli rischi, che risultino eccedere il limite massimo di ritenuto fissato dal Consiglio di Amministrazione, è prevista l'attivazione di coperture facoltative/accettazioni speciali.

Il *Risk management* ha sviluppato delle procedure interne di monitoraggio e misurazione dei rischi, basate su modelli di tipo *value at risk*, per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze al netto e al lordo della riassicurazione. Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno.

L'esercizio 2017 ha visto il proseguimento delle attività di revisione e rafforzamento delle logiche assuntive, di riequilibrio dei volumi fra le varie linee commerciali, di perfezionamento di un nuovo modello di tariffazione per il ramo Credito, oltre che il rafforzamento dei processi e delle procedure di *risk underwriting*.

Rischio di credito su controparte

La Compagnia adotta una politica di gestione del rischio di controparte tale da garantire un basso profilo di rischio nel tempo.

Relativamente alle politiche gestionali e con particolare riferimento alle controparti della riassicurazione passiva, il Consiglio di Amministrazione fissa le linee guida, i criteri di selezione e i limiti di concentrazione.

I riassicuratori che partecipano ai trattati sono scelti tra primarie compagnie di riassicurazione, dotate di un rating *Standard & Poor's* (o equivalente) non inferiore a BBB+, se operanti nei Paesi della zona A, e non inferiore a A- per tutti gli altri. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio. Al fine di limitare il rischio di concentrazione è definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore. Con periodicità almeno annuale viene effettuato il monitoraggio delle esposizioni e il controllo sul livello di rating.

³ Per il portafoglio Costruzioni/ADB sul 2015 sono stati sottoscritti unicamente trattati di riassicurazione in *excess of loss*.

Rischio operativo

Il processo di raccolta, validazione e archiviazione delle informazioni e delle valutazioni, relative al *self assessment* (SA) e alla *loss data collection* (LDC), viene gestito attraverso l'utilizzo di un applicativo proprietario, realizzato e dedicato specificatamente a tale classe di rischio. Attraverso l'*operational self assessment* annuale per unità di business e per processo aziendale la Compagnia rileva in modo quali-quantitativo l'esposizione ai rischi operativi, sia in termini di frequenza che d'impatto economico.

I principali fattori di rischio vengono localizzati sui processi aziendali e sulle unità organizzative sui quali viene effettuata la rilevazione. Le tipologie di evento, censure e oggetto di monitoraggio, fanno prevalentemente riferimento a frodi/furti interni ed esterni, danneggiamento di beni materiali, inefficienza di processi e procedure, malfunzionamento dei sistemi informatici, inefficienze nella gestione del personale addetto e nei rapporti con la clientela.

L'*assessment* condotto nel 2017 conferma un contenuto livello di esposizione al rischio operativo trasversalmente alle diverse strutture aziendali e ne evidenzia una generalizzata riduzione rispetto all'anno precedente.

3.9 Azionariato e capitale sociale

La compagine azionaria della Compagnia al 31 dicembre 2017 risulta invariata con il 100% del capitale, pari a euro 56.539 mila, detenuto da SACE S.p.A..

La Compagnia non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o della Compagnia controllante.

3.10 Risorse umane

Al 31 dicembre 2017 il personale dipendente ammonta a 148 unità (146 unità al 31 dicembre 2016). I dati più significativi sulla ripartizione del personale sono di seguito riepilogati:

Principali dati sul personale dipendente

TABELLA 11	Dirigenti	Funzionari / Quadri	Impiegati
Uomini (numero)	8	28	32
Donne (numero)	0	18	62
Età media	50	48	42
Anzianità lavorativa media	10	13	13
Contratto a tempo indeterminato	8	46	92
Contratto a tempo determinato	0	0	2
Titolo di studio: laurea	8	35	69
Titolo di studio: altro	0	11	25

Il turnover del personale nel 2017 ha avuto la seguente evoluzione:

Turnover del personale

TABELLA 12	31-12-16	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi di categoria	31-12-17
Dirigenti	7	1	0	0	8
Funzionari/Quadri	41	2	(2)	5	46
Impiegati	98	1	(2)	(5)	92
Contratto a tempo indeterminato	146	4	(4)	0	146
Impiegati	0	2	0		2
Contratto a tempo determinato	0	2	0	0	2
Totale	146	6	(4)	0	148

La Compagnia ha proseguito nelle attività di promozione di piani formativi aziendali mirati a potenziare le specifiche competenze professionali richieste dalle diverse aree di attività, sviluppare le capacità manageriali e di leadership necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento, supportare la creazione e la condivisione della conoscenza. La formazione erogata nel 2017 ammonta a circa 1.088 ore.

3.11 Contenzioso

Il contenzioso passivo della Compagnia è incentrato su sinistri dei rami Credito, Cauzioni, Altri danni ai beni mentre residua in minima parte un contenzioso generico non riferito a sinistri. Più specificamente, al 31 dicembre 2017, la Compagnia è parte in n. 201 giudizi relativi alla gestione assicurativa, oltre a n. 6 giudizi generici.

Nell'anno 2017 è continuata l'opera di riduzione del contenzioso passivo che ha permesso di definire n. 67 contenziosi aventi un *petitum* complessivo di circa euro 31,1 mln, con un esborso della minor somma pari a circa euro 8 mln. Questo a seguito di n. 49 provvedimenti giudiziari definitivi e n. 18 transazioni.

Inoltre, sempre alla predetta data, sono pendenti n. 3 contenziosi attivi instaurati dalla Compagnia: (i) contro il beneficiario di una polizza fideiussoria, al fine di ottenere la restituzione degli importi già versati da SACE BT su condanna (circa euro 2,6 mln), nonché la decadenza del residuo massimale (circa euro 5,5 mln); (ii) contro un ex agente per il risarcimento danni da concorrenza sleale per un totale di circa euro 1,6 mln; (iii) contro un ex broker per la restituzione dei premi incassati e non rimessi a SACE BT per un totale di circa euro 0,18 mln.

3.12 Rete di distribuzione

Al 31 dicembre 2017 la rete di vendita risulta composta da 40 agenzie e 119 broker. La strategia distributiva della Compagnia è caratterizzata da un approccio multicanale e lo sviluppo della rete di vendita è avvenuto nel rispetto delle strategie aziendali, incrementando il presidio territoriale con la presenza di professionisti di provata esperienza che possano contribuire a una crescita profittevole in zone ritenute ad alto potenziale commerciale.

Al fine di supportare gli intermediari nello svolgimento della loro attività di promozione e vendita dei prodotti della Compagnia, nel corso dell'anno è stato realizzato un programma formativo avente lo scopo di aggiornare la rete agenziale sulle tematiche inerenti la conoscenza dei prodotti assicurativi della Compagnia, sulle linee guida per la selezione/assunzione dei rischi ed i sistemi informatici in uso. In particolare, la formazione è stata dedicata a tematiche tecnico-professionali relative alle caratteristiche dei prodotti, all'intermediazione assicurativa, al D. lgs. 231/01 e al Codice etico di SACE BT. Sono state inoltre organizzate sessioni formative ad hoc per illustrare le novità dei prodotti.

3.13 Corporate governance, modello di organizzazione D. lgs. 231/01 e sicurezza

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo statuto prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e il Collegio Sindacale. La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

- Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica";
- Codice etico che enuncia i valori e i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti, devono attenersi. Il Codice etico è distinto dal Modello di organizzazione ai sensi del D. lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di vigilanza sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'organismo di vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice etico.

In linea con il Regolamento ISVAP n. 20/2008 recante "Disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, *compliance* ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione", nonché con la volontà di uniformarsi alle *best practice* di mercato, la Compagnia si è dotata di un adeguato sistema dei controlli interni costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento e il buon andamento dell'impresa, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e procedure aziendali anche in relazione al processo d'informativa finanziaria annuale e infrannuale sia a livello individuale che consolidato.

La funzione di *Internal auditing* assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di governance, gestione del rischio e di controllo.

La funzione di *Compliance* valuta il rischio di non conformità alla normativa e il rischio reputazionale.

La funzione di *Risk management* svolge le attività operative connesse con l'individuazione, la misurazione, la valutazione e il controllo dei rischi della Compagnia.

La funzione Attuariale svolge compiti di coordinamento, di gestione e di controllo in materia di riserve tecniche, nonché di valutazione delle politiche di sottoscrizione e degli accordi di riassicurazione.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 24/2008, l'Ufficio reclami ha seguito l'attività di gestione degli stessi occupandosi della redazione e trasmissione periodica dei prospetti agli organi interni e all'IVASS e della tenuta del Registro dei reclami. Nel corso dell'esercizio 2017 sono pervenuti n. 3 reclami (n. 7 nel 2016) evasi secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente.

3.14 I rapporti con le imprese del Gruppo e con le parti correlate

La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A. che, a sua volta, recepisce la direzione e coordinamento del proprio azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A., anche relativamente a specifiche materie che attengono le Controllate indirette.

Nell'ambito della sua attività operativa, la Compagnia ha posto in essere con le Società del perimetro di appartenenza operazioni che non hanno mai rivestito caratteristiche di atipicità o di estraneità alla conduzione degli affari tipici. Le operazioni infragruppo, regolate a prezzi di mercato, sono realizzate attraverso:

- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti;
- affitti e/o sub-affitti di uffici;
- polizze assicurative dei prodotti standard appartenenti alla gamma offerta da SACE BT;
- contratto di consolidato fiscale.

Nella Nota integrativa è fornita l'analisi dei costi e ricavi relativi alle operazioni infragruppo.

Non sono stati identificati ulteriori rapporti con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice civile.

3.15 Evoluzione prevedibile della gestione

Prospettive per il 2018

Nel 2018 l'economia globale e il commercio internazionale proseguiranno sul sentiero della crescita, favoriti dalle condizioni finanziarie e dall'ottimismo degli operatori. La riforma fiscale americana sosterrà l'economia statunitense e influenzerà positivamente partner come Messico e Canada. I rischi al ribasso sono tuttavia numerosi: dall'aumento della volatilità sui mercati finanziari (nel 2017 ai minimi storici) al possibile intensificarsi di tensioni geopolitiche, dal riemergere di atteggiamenti protezionistici (già visibili nella rinegoziazione del Nafta) alle frizioni interne all'Unione europea, dall'aumento dei debiti di corporate alle trattative per la Brexit. Le prospettive per il Pil italiano sono favorevoli (+1,4%) ma permangono dubbi circa la durata della ripresa in corso, nonché alcune fragilità, quali la relativa debolezza del sistema creditizio, che tuttavia sta mostrando segnali di miglioramento, e i rischi del contesto internazionale.

Sviluppo portafoglio assicurativo

Il quadro economico sopra descritto suggerisce alla Compagnia il mantenimento di strategie di business in coerenza e continuità con l'ottica di sostenibilità economica di medio-lungo periodo e di contenimento della sinistrosità, specie per il ramo Credito, adottate negli anni passati.

Tutto ciò premesso, la strategia assicurativa per il 2018 è impostata coerentemente alle linee guida dell'ultimo Piano industriale approvato, che prevede la crescita della *topline* della Compagnia attraverso l'ampliamento della gamma offerta, della rete distributiva e della sottoscrizione di rischi in settori e aree con *outlook* positivo, migliorando ulteriormente il presidio dei rischi con l'effetto atteso d'incrementare la redditività e di mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione.

Andamento dei sinistri

Stante lo scenario macroeconomico previsto per l'esercizio 2018 sopra illustrato, non si ravvisano effetti di deterioramento sulla sinistrosità della Compagnia, in particolare per i rami Credito e Cauzioni.

Riassicurazione

Il consolidamento delle buone performance della gestione tecnica di SACE BT e il favorevole contesto del mercato della riassicurazione ha permesso alla Compagnia di ottenere un largo consenso da parte del mercato specialistico di riferimento. Per l'anno 2018 la struttura delle coperture riassicurative è rimasta invariata rispetto all'anno precedente, con miglioramenti nei termini e nelle condizioni contrattuali, grazie ai risultati tecnici raggiunti nel 2017. Sul solo ramo Cauzioni, inoltre, è stata aumentata la capacità attraverso l'acquisto di un *layer* aggiuntivo.

Nei trattati principali si è ulteriormente incrementata la quota di *securities* con rating più elevato che passa per le AA- dal 48% al 50% del *panel* totale.

3.16 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento a quanto descritto al paragrafo 2 in merito all'immobile di Milano, via de Togni 2, si segnala che la Compagnia ha ricevuto un'offerta spontanea di acquisto che è stata accettata nel febbraio 2018. Tale operazione sarà perfezionata successivamente alla data di approvazione del presente bilancio, inoltre non si rilevano impatti quantitativi essendo il valore di acquisto proposto superiore al valore contabile dell'immobile.

Non si rilevano ulteriori fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

3.17 Informazioni sul requisito patrimoniale di solvibilità

Ai sensi dell'art. 4, comma 7 del Regolamento 22/2008 si riportano le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio di cui al capo IV-bis del Titolo III del D. lgs. 209/2005.

In particolare:

- il requisito patrimoniale di solvibilità di cui all'articolo 45-bis del D. lgs. 209/2005, calcolato per il quarto trimestre 2017, con la formula standard è pari a euro 61,2 mln;
- il requisito patrimoniale minimo di cui all'articolo 47-bis del D. lgs. 209/2005 è pari a euro 19,6 mln;
- l'importo ammissibile di fondi propri a copertura dei suddetti requisiti è pari a euro 95,4 mln, di cui euro 75,8 mln *Tier 1*, euro 14,8 mln *Tier 2* e euro 4,8 mila *Tier 3*.

Roma, 15 marzo 2018

per Il Consiglio di Amministrazione
Marco Traditi

Stato patrimoniale e Conto economico

Allegato I

Società	SACE BT S.p.A.	
Capitale sociale sottoscritto	Euro 56.539.356	Versato Euro 56.539.356
Sede in	ROMA	
Esercizio	STATO PATRIMONIALE 2017 (Valori in Euro)	

Stato patrimoniale attivo

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	-
di cui capitale richiamato	2	-		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	-		
b) rami danni	4	- 5		
2. Altre spese di acquisizione	6	-		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	-		
4. Avviamento	8	-		
5. Altri costi pluriennali	9	6.007.180	10	6.007.180
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	-		
2. Immobili ad uso di terzi	12	38.841.309		
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	38.841.309
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	-		
b) controllate	18	6.732.845		
c) consociate	19	-		
d) collegate	20	-		
e) altre	21	120 22		6.732.965
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	-		
b) controllate	24	-		
c) consociate	25	-		
d) collegate	26	-		
e) altre	27	- 28		-
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	-		
b) controllate	30	-		
c) consociate	31	-		
d) collegate	32	-		
e) altre	33	- 34	35	6.732.965
		da riportare		6.007.180

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182			
183				
184	185			
	186			
	187			
	188			
	189	6.092.590	190	6.092.590
	191	15.275.610		
	192	23.743.804		
	193	-		
	194	-		
	195	-	196	39.019.414
197	-			
198	6.953.047			
199	-			
200	-			
201	120	202	6.953.167	
203	-			
204	-			
205	-			
206	-			
207	-	208	-	
209	-			
210	-			
211	-			
212	-			
213	-	214	-	215
			6.953.167	
	da riportare			6.092.590

Stato patrimoniale attivo

		riporto		Valori dell'esercizio			
					6.007.180		
C.	INVESTIMENTI (segue)						
III	- Altri investimenti finanziari						
	1. Azioni e quote						
	a) Azioni quotate	36	5.792.089				
	b) Azioni non quotate	37	-				
	c) Quote	38	-	39	5.792.089		
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40		-		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
	a) quotati	41	104.469.580				
	b) non quotati	42	4.396				
	c) obbligazioni convertibili	43	-	44	104.473.976		
	4. Finanziamenti						
	a) prestiti con garanzia reale	45	-				
	b) prestiti su polizze	46	-				
	c) altri prestiti	47	-	48	-		
	5. Quote in investimenti comuni		49		-		
	6. Depositi presso enti creditizi		50		674.562		
	7. Investimenti finanziari diversi		51	-	52	110.940.627	
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	181.208	54	156.696.109
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	-		
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	-		
						57	-
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
	I - RAMI DANNI						
	1. Riserva premi	58	24.791.308				
	2. Riserva sinistri	59	36.428.894				
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	137.830				
	4. Altre riserve tecniche	61	-	62	61.358.032		
	II - RAMI VITA						
	1. Riserve matematiche	63	-				
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	-				
	3. Riserva per somme da pagare	65	-				
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	-				
	5. Altre riserve tecniche	67	-				
	6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	-	69	-	70	61.358.032
			da riportare				224.061.321

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			6.092.590
216	4.094.799			
217	-			
218	-	219	4.094.799	
		220	-	
221	105.061.853			
222	6.929			
223	-	224	105.068.782	
225	-			
226	-			
227	-	228	-	
		229	-	
		230	312.476	
		231	-	232
				109.476.057
				233
				363.484
				234
				155.812.122
				235
				-
				236
				-
				237
				-
		238	25.063.023	
		239	39.873.177	
		240	111.836	
		241	-	242
				65.048.036
		243	-	
		244	-	
		245	-	
		246	-	
		247	-	
		248	-	249
				-
				250
				65.048.036
	da riportare			226.952.748

Stato patrimoniale attivo

Valori dell'esercizio

				riporto			224.061.321	
E. CREDITI								
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:								
1. Assicurati								
a) per premi dell'esercizio	71	8.372.155						
b) per premi degli es. precedenti	72	1.828.936	73	10.201.091				
2. Intermediari di assicurazione								
			74	4.576.668				
3. Compagnie conti correnti								
			75	1.354.600				
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare								
			76	12.781.785	77	28.914.144		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:								
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione								
			78	1.967.630				
2. Intermediari di riassicurazione								
			79	-	80	1.967.630		
III - Altri crediti								
					81	20.606.336	82 51.488.110	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I - Attivi materiali e scorte:								
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno								
			83	184.462				
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri								
			84					
3. Impianti e attrezzature								
			85	78.697				
4. Scorte e beni diversi								
			86		87	263.159		
II - Disponibilità liquide								
1. Depositi bancari e c/c postali								
			88	25.242.604				
2. Assegni e consistenza di cassa								
			89	2.149	90	25.244.753		
III - Azioni o quote proprie								
IV - Altre attività								
1. Conti transitori attivi di riassicurazione								
			92	-				
2. Attività diverse								
			93	13.612.201	94	13.612.201	95 39.120.113	
G. RATEI E RISCONTI								
1. Per interessi								
					96	1.009.129		
2. Per canoni di locazione								
					97	-		
3. Altri ratei e risconti								
					98	119.289	99 1.128.418	
TOTALE ATTIVO							100	315.797.962

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			226.952.748	
251	9.434.213				
252	1.855.483	253	11.289.696		
		254	3.672.936		
		255	1.489.994		
		256	13.947.350	257	30.399.976
		258	7.151.168		
		259	-	260	7.151.168
				261	20.828.138
				262	58.379.282
		263	236.320		
		264			
		265	107.328		
		266		267	343.648
		268	12.927.954		
		269	2.534	270	12.930.488
		272	-		
		273	15.084.129	274	15.084.129
				275	28.358.265
				276	1.157.191
				277	-
				278	481.832
				279	1.639.023
				280	315.329.318

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	56.539.356	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	-	
III	- Riserve di rivalutazione	103	2.696.168	
IV	- Riserva legale	104	142.837	
V	- Riserve statutarie	105	-	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	-	
VII	- Altre riserve	107	17.734	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	72.264	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	1.613.080	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401		110 61.081.439
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111 14.500.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	112	80.481.374	
2.	Riserva sinistri	113	98.682.418	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.155.883	
4.	Altre riserve tecniche	115	-	
5.	Riserve di perequazione	116	9.313.393	117 189.633.068
II - RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	118	-	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	-	
3.	Riserva per somme da pagare	120	-	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	-	
5.	Altre riserve tecniche	122	-	123 - 124 189.633.068
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	-	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	-	127 -
da riportare				265.214.507

Valori dell'esercizio precedente

	281	56.539.356		
	282	-		
	283	-		
	284	-		
	285	-		
	286	-		
	287	6.685.282		
	288	-6.613.018		
	289	2.856.740		
	501		290	59.468.360
			291	14.500.000
292	77.850.239			
293	107.298.570			
294	986.116			
295	-			
296	6.962.479	297	193.097.404	
298	-			
299	-			
300	-			
301	-			
302	-	303	-	304 193.097.404
		305	-	
		306	-	307 -
da riportare				267.065.764

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto

				Valori dell'esercizio	
		riporto			265.214.507
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	1.624.595	
2.	Fondi per imposte		129	50.084	
3.	Altri accantonamenti		130	1.023.854	131 2.698.533
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
					132 15.036.008
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1.	Intermediari di assicurazione	133		121.528	
2.	Compagnie conti correnti	134		3.397.220	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		61.134	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	-	137 3.579.882	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138		9.656.721	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	-	140 9.656.721	
III - Prestiti obbligazionari					
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
V - Debiti con garanzia reale					
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
VIII - Altri debiti					
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146		1.113.590	
2.	Per oneri tributari diversi	147		672.949	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148		766.888	
4.	Debiti diversi	149	5.894.769	150 8.448.196	
IX - Altre passività					
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	-		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152		3.399.739	
3.	Passività diverse	153	6.677.829	154 10.077.568	155 32.814.592
				da riportare	315.763.640

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		267.065.764
		308	1.520.000
		309	65.887
		310	1.120.731
		311	2.706.618
		312	16.178.158
313	796.799		
314	957.610		
315	46.991		
316	-	317	1.801.400
318	9.009.933		
319	-	320	9.009.933
		321	-
		322	-
		323	-
		324	-
		325	619.985
326	699.713		
327	773.069		
328	765.735		
329	6.121.406	330	8.359.923
331	-		
332	3.558.070		
333	5.995.145	334	9.553.215
		335	29.344.456
	da riportare		315.294.996

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto

				Valori dell'esercizio	
	riporto				315.763.640
H. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi		156	33.966		
2. Per canoni di locazione		157	-		
3. Altri ratei e risconti		158	356	159	34.322
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160	315.797.962

Valori dell'esercizio precedente

riporto				315.294.996
	336	33.966		
	337	-		
	338	356	339	34.322
			340	315.329.318

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Marco Traditi - Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)

(**)

.....

(**)

.....

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere posta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società	SACE BT S.p.A.	
Capitale sociale sottoscritto	Euro 56.539.356	Versato Euro 56.539.356
Sede in	ROMA	
Esercizio	CONTO ECONOMICO 2017 (Valori in Euro)	

Conto economico

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI							
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE							
a) Premi lordi contabilizzati		1	76.326.510				
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	23.711.089				
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	2.631.135				
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	-271.715	5	49.712.571		
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)						6	2.491.603,00
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						7	1.511.762
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE							
a) Importi pagati							
aa) Importo lordo	8	44.092.559					
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	9	20.385.043	10	23.707.516			
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori							
aa) Importo lordo	11	3.081.309					
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	12	1.248.563	13	1.832.746			
c) Variazione della riserva sinistri							
aa) Importo lordo	14	-8.616.152					
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	15	-3.444.284	16	-5.171.868	17	16.702.902	
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						18	-
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						19	1.004.263
7. SPESE DI GESTIONE:							
a) Provvigioni di acquisizione		20	13.317.159				
b) Altre spese di acquisizione		21	7.956.758				
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		22	-				
d) Provvigioni di incasso		23	-				
e) Altre spese di amministrazione		24	9.862.916				
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25	5.573.007	26	25.563.826		
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						27	2.707.324
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE						28	2.350.914
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)						29	5.386.707

Valori dell'esercizio precedente

			111	80.295.197			
			112	26.860.409			
			113	-76.218			
			114	-1.060.866	115	52.450.140	
					116	1.014.447	
					117	1.513.385	
		118	52.236.254				
		119	22.773.473	120	29.462.781		
		121	5.673.270				
		122	3.705.091	123	1.968.179		
		124	-15.524.174				
		125	-5.253.731	126	-10.270.443	127	17.224.159
					128		
					129	1.352.383	
			130	13.154.867			
			131	7.768.608			
			132				
			133				
			134	8.854.481			
			135	7.595.427	136	22.182.529	
					137	2.737.597	
					138	2.850.439	
					139	8.630.865	

Conto economico

Valori dell'esercizio

		Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	34	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	38	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	41	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATI RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
		43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
		44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
		51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

Valori dell'esercizio precedente

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	144	
	145	
	146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	148	
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	151	152
		153
		154
	155	
	156	157
	158	
	159	160
	161	161
	162	
	163	164
	165	
	166	167
	168	
	169	170
	171	
	172	173
		174

Conto economico

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	0	
b) Altre spese di acquisizione	67	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 4)			79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (VOCE III. 2)			80
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (VOCE I. 10)			81 5.386.707
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (VOCE II. 13)			82
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	1.019.630	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84	779.798	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	1.172.781	
bb) da altri investimenti	86	2.230.063	87 3.402.844
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)			88 634.466
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	156.187	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	2.932.663	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	91		92 7.511.324

Valori dell'esercizio precedente

				175
	176	0		
	177	0		
	178	0		
	179	0		
	180	0		
	181	0		182
	183	0		
	184	0		
	185	0		186
				187
				188
				189
				190
				191
				8.630.865
				192
	193	356.846		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	194	273.998		
	195	1.574.928		
	196	1.720.931	197	3.295.859
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	198	865.199		
	199			
	200	908.423		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	201			202
				4.561.128

Conto economico

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (VOCE II. 12)		93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	801.274	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	1.704.010	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	1.061.467	97
			3.566.751
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (VOCE I. 2)		98	2.491.603
7. ALTRI PROVENTI		99	1.257.881
8. ALTRI ONERI		100	5.710.603
9. RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA		101	2.386.955
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	261.319
11. ONERI STRAORDINARI		103	79.667
12. RISULTATO DELLA ATTIVITÀ STRAORDINARIA		104	181.652
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	2.568.607
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	955.527
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	1.613.080

Valori dell'esercizio precedente

		203	
204	843.964		
205	1.548.411		
206	593.679	207	2.986.054
		208	1.014.447
		209	1.407.872
		210	5.262.860
		211	5.336.504
		212	435.709
		213	508.778
		214	-73.069
		215	5.263.435
		216	2.406.695
		217	2.856.740

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Marco Traditi - Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)

(**)

.....

(**)

.....

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere posta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota integrativa

Premessa

Il bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alle disposizioni e agli schemi per la redazione del bilancio d'esercizio dettati dal Regolamento ISVAP n. 22/2008, modificato e integrato dal Provvedimento ISVAP n. 2771/2010 e dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, al D. lgs. n. 209/2005, come novellato dal D. lgs. n. 74/2015, alle disposizioni applicabili di cui al D. lgs. n. 173/1997, nonché agli altri provvedimenti e indicazioni emanati in materia dall'IVASS.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la presente Nota integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice civile in materia di bilancio d'esercizio, così come riformate dal D. lgs. n. 139/15 in attuazione della Direttiva europea 2013/34 e nel presupposto della continuità aziendale dell'impresa.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D. lgs. n. 139/15 e con i principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile.

Tutti i valori esposti nei prospetti di bilancio sono espressi in euro. La Nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro.

La Nota integrativa è articolata nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico con i relativi allegati

Parte C - Altre informazioni

Il bilancio è sottoposto alla revisione legale della società BDO Italia S.p.A. ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'articolo 102 del Codice delle assicurazioni private.

Parte A – Criteri di valutazione

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la formazione del bilancio. I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio sono in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Attivi immateriali

Sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti ed imputati direttamente alle rispettive voci.

In applicazione dei principi contabili nazionali OIC 9 e OIC 24, il valore contabile non potrà essere superiore al valore recuperabile considerato come il maggiore tra valore d'uso e valore equo. Qualora dalla verifica tramite *impairment test* risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione non potrebbe essere ripristinato il valore iniziale.

Altri costi pluriennali

I software aziendali e gli altri costi aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla residua possibilità di utilizzazione e in base alla durata del contratto di locazione.

Le spese pubblicitarie sono imputate integralmente al Conto economico nell'esercizio di competenza.

Investimenti

I beni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore, con ripristino del valore originario negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

Immobili

Sono iscritti al valore di acquisto, rivalutato in applicazione del D. lgs. n. 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, cosiddetto Decreto anticrisi, aumentato delle opere incrementative e diminuito, ove occorra, da perdite durevoli di valore determinate sulla base di perizie indipendenti.

Il valore dei fabbricati, per i soli immobili cielo-terra, è scorporato dal valore delle aree fabbricabili su cui insistono in applicazione del principio contabile nazionale OIC 16.

Gli immobili utilizzati dalla Compagnia sono ammortizzati, per la sola componente del fabbricato, in ragione del 2% annuo, determinato sia in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione sia in considerazione della politica manutentiva.

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in considerazione dell'attenta e costante manutenzione.

Il valore d'iscrizione degli immobili è stato aggiornato alla luce di quanto disciplinato dall'articolo 17 co. 3 del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Portafoglio titoli

Gli investimenti finanziari rappresentati da titoli obbligazionari e azioni sono classificati nell'attivo circolante, a eccezione di quelli indicati nell'allegato 8 e destinati a rimanere in modo durevole nel patrimonio aziendale. In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 24/2016, la classificazione dei titoli è effettuata in conformità ad apposita delibera-quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli a reddito fisso considerati a utilizzo durevole sono valutati al costo d'acquisizione e rettificati dagli scarti di negoziazione maturati nell'anno.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati come segue:

- titoli quotati, al minore tra il costo di acquisto (o di formazione, nel caso di precedenti valutazioni) ed il valore di mercato, inteso come prezzo dell'ultimo giorno di negoziazione del mese di dicembre;
- titoli non quotati, al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo, desunto dall'andamento di mercato a fine esercizio con riferimento alle quotazioni di titoli aventi caratteristiche similari.

Il costo di acquisto o di formazione corrisponde alla media ponderata dei prezzi delle singole operazioni e comprende il valore degli scarti di emissione maturati, pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.

Il valore di carico originario dei titoli viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal Codice delle assicurazioni private e dalla normativa IVASS per la copertura delle riserve tecniche (Regolamento ISVAP n. 24/2016).

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto forme d'investimento durevole; sono valutate con il metodo del patrimonio netto e in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 17, determinando la frazione del Patrimonio netto di competenza sulla base dell'ultimo bilancio approvato delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi richiamati nell'articolo 89, comma 1, del Codice delle assicurazioni private.

Sulla base del principio contabile nazionale OIC 21, quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base a tale metodo, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo e la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata. L'utile (o la perdita) dell'esercizio della partecipata è imputato nel Conto economico della controllante secondo il principio di competenza economica. Negli esercizi successivi, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del predetto metodo sono destinate a una riserva non distribuibile.

Riserve a carico dei riassicuratori

Sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche. La riserva Premi relativa agli importi di riassicurazione è calcolata applicando il metodo *pro rata temporis*, coerentemente alla scelta operata dalla Compagnia per il calcolo della riserva Premi lorda.

Con riferimento al lavoro indiretto le riserve a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota degli impegni contrattualmente previsti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Per quanto attiene in particolare ai crediti verso assicurati, viene effettuata una valutazione analitica per ciascuna posizione creditoria nel caso d'insolvenza accertata del debitore (fallimenti, liquidazioni, concordato preventivo, etc.) ed una valutazione statistica determinata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti in merito all'anzianità dei crediti.

I crediti per somme da recuperare vengono iscritti successivamente al pagamento e sono valutati singolarmente tenendo conto anche dell'andamento delle azioni di recupero.

I debiti sono iscritti al valore nominale. I crediti e i debiti in valuta estera sono stati iscritti in bilancio utilizzando i tassi di cambio alla fine dell'esercizio.

Altri elementi dell'attivo

Mobili ed impianti

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzati in quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Per gli acquisti dell'esercizio le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del periodo di effettivo utilizzo. In applicazione del principio contabile nazionale OIC 16, ai fini del calcolo dell'ammortamento si tiene conto di eventuali componenti aventi vite utili diverse da quella del cespite principale. Si procede inoltre all'interruzione dell'ammortamento quando il presumibile *residual value* è superiore al valore netto contabile.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche

Riserve premi

La riserva Premi delle assicurazioni dirette viene accantonata in due distinte componenti: la "riserva per frazioni di premio" e la "riserva per rischi in corso", in conformità all'art. 32 del D. lgs. 173/97 che ha dato attuazione alla Direttiva 91/674/Cee in materia di conti annuali delle imprese di assicurazione.

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del *pro rata temporis* sulla base di quanto indicato nell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 concernente le disposizioni e i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami Danni ai sensi dell'art. 23-ter del medesimo Regolamento.

In conformità al paragrafo 5 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 è stato effettuato un calcolo analitico, contratto per contratto, dei premi lordi contabilizzati, al netto delle provvigioni di acquisizione, riportando nella riserva Premi gli importi di competenza degli esercizi successivi.

Per il ramo Cauzione, la riserva per frazioni di premio è integrata secondo quanto previsto ai paragrafi 10 e 11 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 in funzione dell'incidenza della riserva *pro rata* sui premi emessi dell'anno.

La riserva per frazioni di premio viene integrata con accantonamenti specifici per i rami Incendio e Altri danni ai beni secondo le norme stabilite dal citato allegato 15 al paragrafo 16.

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal paragrafo 8 dell'allegato 15. Tale riserva è stimata per ramo sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente. Per il ramo Credito, il rapporto sinistri a premi osservato nell'esercizio risulta sensibilmente inferiore a quello degli ultimi cinque esercizi, tuttavia si è proceduto a stimare tale riserva sulla base della media ponderata del rapporto sinistri a premi verificatosi nella serie storica a partire dal 2012 (esercizio che rappresenta la massima sinistrosità registrata negli ultimi sei esercizi).

Riserve sinistri

Le riserve Sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati.

La riserva Sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, con stima analitica dei singoli sinistri basata sull'esame della documentazione relativa a ciascuna pratica di sinistro denunciato. Il metodo dell'inventario, che risulta essere il più adatto in relazione alla natura del portafoglio, è integrato con l'esame delle risultanze dell'analisi degli smontamenti delle riserve nel tempo, al fine di prevedere l'evoluzione prospettica dei sinistri a riserva. Per i sinistri inferiori a euro 200 mila del ramo Credito sono applicate valutazioni effettuate con metodologie di tipo statistico già consolidate negli esercizi precedenti, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 33, punto 2, del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

L'importo complessivamente accantonato è giudicato idoneo a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle relative spese dirette e di liquidazione.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata accantonata sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, avuto riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

Riserva per partecipazioni agli utili

La riserva per Partecipazione agli utili comprende tutti gli importi, imputabili all'esercizio, da pagare agli assicurati e rappresenta una distribuzione futura di utili tecnici derivanti dall'attività di gestione assicurativa in base ai contratti stipulati.

Riserva di perequazione

Le riserve di Perequazione comprendono, per il ramo Credito, la riserva di perequazione determinata secondo quanto previsto ai paragrafi 38 e 39 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 e, per rischi di calamità naturale e per danni derivanti dall'energia nucleare, la riserva di Perequazione determinata secondo quanto stabilito dal paragrafo 41 del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Fondi per imposte e altri accantonamenti

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per fronteggiare perdite ritenute di natura certa o probabile, per le quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile in modo certo l'ammontare e il momento della manifestazione finanziaria. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Tale voce accoglie altresì gli accantonamenti relativi all'eventuale differimento d'imposte. In applicazione del principio contabile nazionale OIC 31 non si procede con l'attualizzazione dei fondi per oneri al fine di tener conto del fenomeno inflattivo.

Debiti e altre passività

Sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente in base alle leggi, ai contratti di categoria ed agli accordi aziendali vigenti e tenendo conto degli effetti derivanti dalla riforma della previdenza complementare ai sensi della Legge n. 252/2005 e della Legge n. 296/2006.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

In seguito all'abrogazione dell'OIC 22 la presente Nota integrativa recepisce maggiori impegni sugli impegni assunti o le garanzie prestate o ricevute.

Voci di bilancio espresse in valuta

Le partite di debito e di credito sono valutate al cambio di fine esercizio, mentre i costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione. Le differenze cambio risultanti da tali rettifiche sono imputate nelle voci "Altri proventi" e "Altri oneri". Gli utili e le perdite da valutazione sono imputati al Conto economico.

I cambi delle principali valute adottati per la conversione in euro sono i seguenti: dollaro USA 1,1993; sterlina GB 0,88723; dollaro di Hong Kong 9,3720.

Conto economico

Premi ed accessori dell'esercizio

I premi e gli accessori, comprensivi di eventuali integrazioni e rettifiche per premi tardivi, regolamenti di premi e restituzioni, sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

Oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione

Gli oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione sono imputati interamente a Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, secondo il principio della prudenza.

Spese generali e ammortamenti

Le spese generali e gli ammortamenti sono stati allocati, secondo quanto indicato dal Regolamento ISVAP n. 22/2008, alle diverse gestioni cui si riferiscono (sinistri, produzione, investimenti, amministrazione generale). L'attribuzione è stata effettuata sulla base della contabilità analitica per centro di costo.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico

Secondo quanto previsto dal D. lgs. n. 173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base al Regolamento ISVAP n. 22/2008, viene trasferita dal conto non tecnico a quello tecnico.

Gestione straordinaria

In aderenza al D. lgs. n. 173/97 e al Regolamento ISVAP n. 22/2008, negli oneri e proventi straordinari sono ricompresi i risultati economici delle alienazioni d'investimenti durevoli e le sopravvenienze e pertanto non si tiene conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 12 relativamente alle novità introdotte sugli schemi di bilancio.

Moneta di conto del bilancio

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in unità di euro. I dati della Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Rilevazione delle imposte correnti

L'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES) dovuta viene iscritta nel Conto economico alla voce "imposte dell'esercizio" e il relativo debito (ovvero credito) nello Stato patrimoniale alla voce "debiti (ovvero crediti) di natura tributaria".

Acconti ed eccedenze d'imposta

Gli acconti d'imposta sono iscritti nello Stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" in contropartita del movimento finanziario.

Remunerazione dei vantaggi economici a favore della compagnia

La remunerazione delle perdite fiscali della Compagnia viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato fiscale, all'aliquota IRES vigente nel periodo d'imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti a eventuali rettifiche di consolidamento operate dalla Consolidante sono remunerati a favore della Compagnia.

Imposte sul reddito

L'onere per l'imposta sul reddito d'esercizio (IRES) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è rilevato sulla base della migliore stima della base imponibile determinata nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento in materia d'imposte differite e anticipate, pertanto le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevati qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico

Stato Patrimoniale – Attivo

Sezione 1 - Voce B – Attivi immateriali

La consistenza degli attivi immateriali, delle quote di ammortamento e delle relative movimentazioni è contenuta nell'allegato 4. Il saldo si riferisce interamente alla voce "Altri costi pluriennali" il cui dettaglio è di seguito riportato:

TABELLA 1 (€/000)

Attività immateriali	31-12-17	31-12-16	Variazione
Marchio aziendale	0	0	0
Sistemi informativi e licenze software	5.828	5.892	(64)
Diritti di brevetto	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	0	0	0
Altri attivi Immateriali	179	201	(22)
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	6.007	6.093	(86)

Nella tabella seguente viene illustrata la movimentazione nell'anno per le diverse fattispecie di attivi presenti nel bilancio della Compagnia:

TABELLA 2 (€/000)

Altri costi pluriennali	31-12-17			Totale
	Software	Migliorie su beni di terzi	Prestito obbligazionario	
Esistenze iniziali lorde	22.445	170	223	22.838
- incrementi nell'esercizio	1.776	0	0	1.776
- decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Esistenze finali lorde	24.221	170	223	24.614
Ammortamenti:				0
- esistenze iniziali lorde	16.553	170	22	16.745
- incrementi nell'esercizio	1.840	0	22	1.862
- decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Esistenze finali	18.393	170	44	18.607
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	5.828	0	179	6.007

La voce software comprende le spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei pacchetti applicativi gestionali e contabili, per l'installazione di collegamenti telematici con la rete di vendita, nonché per i prodotti applicativi di rete.

Gli incrementi dell'anno, pari a euro 1.776 mila, derivano dalle spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei software aziendali. Si segnala che l'ammortamento degli oneri relativi all'emissione del prestito obbligazionario è calcolato sulla base della scadenza decennale del prestito emesso nel dicembre 2015.

Sezione 2 – Voce C – Investimenti

2.1 Terreni e fabbricati - Voce C.I.

La consistenza del patrimonio immobiliare è variata, rispetto all'esercizio precedente, per il trasferimento di destinazione d'uso dell'immobile di via de Togni 2, conseguente al trasferimento della sede di Milano presso l'indirizzo di via San Marco 21 a seguito dell'iniziativa della controllante CDP, volta a riunire in un unico ufficio le società del Gruppo presenti a Milano, già descritta nella Relazione sulla gestione al paragrafo 2. Al 31 dicembre 2017 tutti gli immobili di proprietà della Compagnia risultano allocati nel comparto degli immobili ad uso terzi.

TABELLA 3 (€/000)

Terreni e fabbricati	31-12-17	31-12-16	Variazione
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	0	15.276	(15.276)
Immobili ad uso terzi	38.841	23.744	15.097
Totale Terreni e Fabbricati (Voce C.I.)	38.841	39.020	(179)

2.1.1 Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (vedi allegato 4)

I terreni e fabbricati sono dettagliati come segue:

TABELLA 4 (€/000)

Movimentazione dei terreni e fabbricati	31-12-16	Incrementi	Decrementi	31-12-17
Milano - Via De Togni 2	26.031	0	(76)	25.955
Milano - Via De Togni 2 (fabb. uso proprio)	5.040	0	(76)	0
Milano - Via De Togni 2 (terreno uso proprio)	10.236	0	0	0
Milano - Via De Togni 2 (fabb. uso terzi)	3.657	0	0	8.621
Milano - Via De Togni 2 (terreno uso terzi)	7.098	0	0	17.334
Milano - Via San Maurizio 12	6.268	0	0	6.268
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.601	0	0	3.601
Milano - Via Palmanova 24	1.900	0	(231)	1.670
Milano - Viale Lunigiana 15	606	108	0	714
Milano - Piazza Marengo 6	420	26	0	445
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	194	0	(5)	189
Totale Terreni e Fabbricati (Voce C.I.)	39.020	133	(312)	38.842

I decrementi di valore sono dovuti all'ammortamento del fabbricato di via A. de Togni, in Milano, destinato all'esercizio d'impresa per euro 76 mila e calcolato fino alla data del trasferimento degli uffici presso la nuova sede di via San Marco avvenuta nel settembre 2017. Gli ulteriori decrementi intervenuti fanno riferimento alle valutazioni effettuate sulla base dell'ultima perizia aggiornata alla data del 31 dicembre 2017. Gli incrementi sono altresì dovuti a riprese di valore calcolate rispetto alle precedenti svalutazioni registrate nell'esercizio 2013 sulla base delle evidenze della recente perizia.

Complessivamente il comparto immobiliare al 31 dicembre 2017 riporta un valore contabile di euro 38.842 mila inferiore al suo valore corrente, complessivamente pari a euro 41.398 mila.

Si fa riferimento all'allegato 4 per l'analisi della movimentazione della consistenza dei terreni e fabbricati e del relativo fondo ammortamento.

Le proprietà immobiliari della Compagnia non sono gravate da vincoli e/o ipoteche, con l'eccezione di via S. Maurilio, a Milano, immobile d'interesse storico e artistico, con vincolo per diritto di prelazione a favore dello Stato in caso di cessione, ai sensi della Legge 1089/1939 art. 32 e successive modificazioni, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano in data 2.11.1957 ai n. 43174/35851 e concesso in locazione con i criteri della Convenzione n. 8963/1832 del 18.3.1985 con il Comune di Milano.

2.1.2 Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati

Il valore di mercato dei terreni e fabbricati, come stabilito dagli artt. 16 e 20 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, è stato determinato sulla base di una perizia redatta nel gennaio 2018 da un esperto in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa. L'esperto ha predisposto un'apposita relazione di stima contenente l'identificazione di ogni cespite, le principali caratteristiche, l'ubicazione, la destinazione urbanistica, il corrente utilizzo e la redditività. I metodi utilizzati sono:

- metodo comparativo con il mercato
- metodo della capitalizzazione del reddito.

L'applicazione del metodo reddituale è stata utilizzata prudenzialmente per allineare, ove necessario, il valore di mercato alla reale redditività prospettica degli immobili. Il valore dei terreni, scorporato dal valore degli immobili cielo-terra o tali per acquisto, ammonta complessivamente a euro 21.091 mila.

2.2. Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate – Voce C.II.

TABELLA 5 (€/000)

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Azioni e quote in imprese controllate	6.733	6.953	(220)
Azioni e quote in imprese collegate	0	0	0
Azioni e quote in altre imprese	0	0	0
Finanziamenti ad imprese controllate	0	0	0
Totale Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (Voce C.II.)	6.733	6.953	(220)

La voce Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate include il 100% della partecipazione nella SACE SRV S.r.l., con un capitale interamente sottoscritto e versato pari a euro 100 mila. La variazione complessiva del valore della partecipazione rispetto al 31 dicembre 2016, pari a euro -220 mila, riflette il saldo tra il decremento di euro 1.000 mila dovuto al dividendo pagato nel 2017 e l'incremento di euro 780 mila relativo all'utile risultante dal bilancio del 2017 approvato dalla Controllata.

Le variazioni negli investimenti sono altresì illustrate nell'allegato 5, mentre il prospetto contenente le informazioni relative alle imprese partecipate è esposto nell'allegato 6 e il prospetto analitico delle movimentazioni nell'allegato 7.

2.3. Altri investimenti finanziari – Voce C.III.

Il portafoglio titoli è suddiviso in portafoglio a utilizzo durevole e portafoglio a utilizzo non durevole come indicato nell'allegato 8.

Al 31 dicembre 2017 il portafoglio globale comprende:

TABELLA 6 (€/000)

Altri investimenti finanziari	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Azioni e quote	5.792	4.095	1.697
Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	104.474	105.069	(595)
Investimenti finanziari diversi	675	312	363
Totale Altri investimenti finanziari (Voce C.III.)	110.941	109.476	1.465

La composizione del portafoglio è variata in coerenza con l'evoluzione dello scenario dei mercati, fermo il profilo di rischio prudenziale fissato dalla politica degli investimenti della Compagnia. In particolare si è proceduto nel corso dell'esercizio con una gestione attiva realizzata attraverso l'acquisto e la vendita di titoli, in prevalenza obbligazionari, come dettagliato nella seguente tabella:

TABELLA 7 (€/000)

Movimentazione Altri investimenti finanziari	Azioni e quote	Obbligazioni	Term Deposit	Totale
Valori iniziali	4.095	105.069	312	109.476
Acquisti	42.283	107.558	675	150.516
Vendite	(41.223)	(106.876)	(312)	(148.411)
Riprese di valore/Svalutazioni	(357)	(1.096)	0	(1.453)
Utili/perdite da realizzo	994	(180)	0	813
Totale Altri investimenti finanziari (Voce C.III.)	5.792	104.474	675	110.941

In relazione alle obbligazioni e agli altri titoli a reddito fisso, di cui alla voce C.III.3, si riporta di seguito una ripartizione per tipologia di emittente:

TABELLA 8 (€/000)

Ripartizione dei titoli	31-12-17	31-12-16
Titoli di Stato	81.310	82.676
Obbligazioni corporate	23.160	22.386
Titoli non quotati	4	7
Totale Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (Voce C.III.3)	104.474	105.069

La *policy* degli investimenti della Compagnia per il portafoglio investito in titoli di Stato limita l'esposizione ai Paesi di area Ocse con prevalenze di valuta euro. La *duration* complessiva del portafoglio titoli è pari a circa 2,12 anni. Al 31 dicembre 2017 risultano in prevalenza titoli di Stato italiani e spagnoli.

Si segnala inoltre che sulla base della stessa *policy* sono previsti stringenti limiti di concentrazione in capo ai singoli emittenti, pertanto non si riportano alla chiusura dell'esercizio obbligazioni corporate superiori all'1% del totale del portafoglio investito.

Gli scarti di emissione inerenti alle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 sono i seguenti:

TABELLA 9 (€/000)

Scarti di emissione	31-12-17	31-12-16	Variazione
Scarti di emissione	(15)	69	(84)
Scarti relativi a Zero Coupon	0	0	0
Totale scarti di emissione e negoziazione (Voce C.III.3)	(15)	69	(84)

L'analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportata nell'allegato 10.

Con riferimento agli investimenti finanziari diversi, classificati nella voce C.III.6, si evidenzia che l'importo di euro 675 mila è riferito a depositi bancari con vincolo temporale ricompreso tra i dieci e sessanta giorni.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - voce D-bis

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a euro 61.358 mila (euro 65.048 mila al 31 dicembre 2016) e sono determinate in coerenza con le riserve del lavoro diretto riflettendo l'impegno dei riassicuratori in base ai trattati vigenti.

Riserva Premi

TABELLA 10 (€/000)

Riserva premi a carico dei Riassicuratori	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	31-12-17	31-12-16	Variazione
Credito	867	115	982	1.120	(138)
Cauzione	17.026	10	17.036	16.134	902
Altri Danni ai Beni	5.807	754	6.561	7.770	(1.209)
R. C. Generale	21	0	21	0	21
Incendio	191	0	191	39	152
Infortunati	0	0	0	0	0
Totale Riserva Premi carico Riassicuratori	23.912	879	24.791	25.063	(272)

Riserva Sinistri

TABELLA 11 (€/000)

Riserva Sinistri a carico dei Riassicuratori	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	31-12-17	31-12-16	Variazione
Credito	5.822	18	5.840	7.803	(1.963)
Cauzione	24.012	72	24.084	24.815	(731)
Altri Danni ai Beni	5.501	301	5.802	6.495	(693)
R. C. Generale	700	0	700	758	(58)
Incendio	3	0	3	2	1
Infortunati	0	0	0	0	0
Malattia	0	0	0	0	0
Totale Ris.Sinistri carico Riassicuratori	36.038	391	36.429	39.873	(3.444)

La riserva per partecipazione agli utili ceduta, presente per il solo ramo Credito, ammonta a euro 138 mila, contro euro 112 mila dell'esercizio precedente.

Sezione 5 - Crediti - voce E

Il dettaglio delle voci riguardanti i crediti è riportato nel seguente prospetto:

TABELLA 12 (€/000)

Crediti	Saldi lordi	Svalutazione	Saldi netti
Assicurati:	16.886	6.685	10.201
<i>a) di cui Premi dell'esercizio</i>	9.317	945	8.372
<i>b) di cui Premi dell'esercizio precedente</i>	7.569	5.740	1.829
Intermediari di assicurazione	5.186	609	4.577
Compagnie conti correnti	1.385	30	1.355
Assicurati e terzi per somme da recuperare	13.495	713	12.782
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Voce E.I.)	36.952	8.037	28.915
Compagnie di assicurazione e riassicurazione (Voce E.II.)	1.968	0	1.968
Altri crediti (Voce E.III.)	20.605	0	20.605
Totale Crediti (Voce E)	59.525	8.037	51.488

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione verso assicurati sono costituiti dai premi scaduti e non ancora incassati al 31 dicembre 2017, al netto delle relative svalutazioni, come di seguito riportato:

TABELLA 13 (€/000)

Crediti verso assicurati per ramo	Saldi lordi	Svalutazione	Saldi netti
Credito	3.014	(2.331)	683
Cauzione	9.104	(3.323)	5.781
Altri Danni ai Beni	3.981	(1.022)	2.959
R. C. Generale	240	(5)	235
Incendio	545	(4)	541
Infortuni	2	0	2
Totale Crediti verso assicurati (Voce E.I.1)	16.886	(6.685)	10.201

Le svalutazioni dei crediti verso assicurati per premi arretrati sono attribuite ad ogni singola posizione creditoria e registrate in base a previsioni di perdita che differiscono, in base all'esperienza derivante dall'analisi storica, in funzione sia delle fasce di anzianità di ogni singolo ramo, sia delle tipologie di rischio considerate (arretrati operativi, al legale e in procedura concorsuale).

Si fa presente che il 54% del totale dei crediti verso assicurati prima delle svalutazioni è da attribuirsi al ramo Cauzioni. Per tale ramo i tempi di verifica dell'operatività delle polizze sono superiori a quelli degli altri rami, determinando conseguentemente un arretrato maggiore.

I crediti verso intermediari e verso compagnie sono esposti secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22/2008. In particolare le partite correnti attive e passive verso la stessa controparte sono compensate iscrivendo il saldo netto tra i crediti o tra i debiti. Si precisa inoltre che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti calcolato analiticamente sulla singola partita creditoria.

I crediti verso intermediari sono rappresentati prevalentemente da incassi in corso di trasmissione per i quali, al 31 dicembre dell'esercizio, non era ancora registrato l'accredito in banca.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare si riferiscono principalmente a sinistri del ramo Cauzioni e sono valutati singolarmente sulla base del presumibile valore di realizzo in base all'evoluzione delle azioni di recupero. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati euro 1.310 mila relativi a crediti dell'esercizio precedente di cui euro 962 mila superiori al valore della valutazione, sono stati stralciati euro 842 mila e sono stati registrati crediti per nuove posizioni pari a euro 1.205 mila al netto dei relativi incassi.

Gli altri crediti sono composti principalmente come segue:

TABELLA 14 (€/000)

Altri crediti	31-12-17	31-12-16	Variazione
Crediti verso società del gruppo	805	717	88
Crediti verso clienti e fornitori	869	757	112
Altri crediti verso erario	4.444	4.627	(183)
Crediti verso il personale	418	14	404
Altri crediti	724	563	161
Imposte differite attive	13.346	14.150	(804)
Totale Altri Crediti (Voce E.III.)	20.606	20.828	(222)

I crediti verso società del Gruppo sono analizzati nell'allegato 16, e più dettagliatamente:

TABELLA 15 (€/000)

Crediti verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE Fct	CDP
II Crediti derivanti da operazioni di riass.ne	323			
III. Altri Crediti				
Crediti per servizi	118	211	58	95
Crediti per dividendi	0	0	0	0
Crediti da consolidato fiscale	0	0	0	0
Totale Crediti verso società del gruppo	442	211	58	95

Relativamente alle imposte differite attive, in calce alla Parte B della presente Nota integrativa, viene dato il dettaglio previsto dall'art. 2427 del Codice civile.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo - voce F

TABELLA 16 (€/000)

Altri elementi dell'attivo	31-12-17	31-12-16	Variazione
Attivi materiali e scorte	263	344	(81)
Disponibilità liquide	25.245	12.930	12.315
Altre attività	13.612	15.084	(1.472)
Totale Altri elementi dell'attivo (Voce F)	39.120	28.358	10.762

Le disponibilità liquide sono complessivamente pari a euro 25.245 mila e sono costituite dai saldi attivi sui conti correnti bancari; la variazione rispetto all'esercizio precedente è correlata al decremento dei crediti e altre attività (-12%) e all'incremento dei debiti e altre passività del 5%, questi ultimi di breve durata e in corso di pagamento già nei primi mesi del 2018.

I conti correnti gravati da vincoli ammontano a circa euro 804 mila; detti vincoli si riferiscono alla notifica di un pignoramento verso cui la Compagnia ha opposto ricorso e che è stato svincolato nel mese di febbraio 2018.

Le altre attività comprendono principalmente i premi da emettere del ramo Credito per euro 5.920 mila, in diminuzione per euro 827 mila rispetto all'esercizio precedente, e le previsioni di recupero su sinistri del ramo Credito per euro 4.554 mila, in diminuzione per euro 771 mila.

Attivi materiali e scorte – dettaglio

TABELLA 17 (€/000)

Dettaglio attività immateriali e scorte	31-12-17	31-12-16	Variazione
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto	175	255	(80)
Macchine elettroniche	87	89	(2)
Totale Attivi materiali e scorte (Voce F.I.)	262	344	(82)

Le variazioni intervenute nell'esercizio per gli attivi materiali sono le seguenti:

TABELLA 18 (€/000)

Variazioni attivi materiali	Variazioni attivi materiali		
	Macchine elettroniche	Mobili, macchine d'ufficio	Totale
Esistenze iniziali lorde	1.941	3.224	5.165
- incrementi nell'esercizio		15	15
- decrementi dell'esercizio	34	0	34
Esistenze finali lorde	1.975	3.239	5.214
Ammortamenti:			
- esistenze iniziali lorde	1.852	2.969	4.821
- incrementi nell'esercizio	36	94	130
- decrementi dell'esercizio	0	0	0
Esistenze finali	1.888	3.063	4.951
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	87	176	263

La voce Macchine elettroniche comprende personal computer e stampanti. Per tale classe viene applicata un'aliquota di ammortamento del 20% rappresentativa della vita utile di tali cespiti.

La voce Mobili, macchine d'ufficio comprende l'arredamento degli uffici della Compagnia. Per tale classe di cespiti viene applicata un'aliquota di ammortamento del 12% rappresentativa della vita utile.

Per i cespiti acquistati durante l'anno viene calcolato l'ammortamento in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite.

Sezione 7 - Ratei e risconti - voce G

TABELLA 19 (€/000)

Ratei e risconti	31-12-17	31-12-16	Variazione
Per interessi	1.009	1.157	(148)
Per canoni di locazione	0	0	0
Altri ratei e risconti	119	482	(363)
Totale Ratei e risconti (Voce G)	1.128	1.639	(511)

Stato patrimoniale – Passivo

Sezione 8 - Patrimonio netto – voce A

Il dettaglio del Patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

TABELLA 20 (€/000)

Patrimonio netto	Consistenza alla fine dell'esercizio precedente	Utile/ (Perdita) portate a nuovo	Decrementi del periodo	Incrementi del periodo	Consistenza alla fine dell'esercizio
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2016					
Capitale sociale	56.539				56.539
Riserve di rival.ne	0				0
Riserva legale	0				0
Riserva straord.	6.685				6.685
Ris. Versamento in c/capitale	0				0
Utile/ Perdita a nuovo	(6.613)				(6.613)
Utile/ Perdita dell'esercizio	0			2.857	2.857
Consistenza al 31 dicembre 2016	56.611	0	0	2.857	59.468
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2017					
Capitale sociale	56.539				56.539
Riserve di rival.ne	0			2.696	2.696
Riserva legale	0			143	143
Riserva straord.	6.685		(6.685)		0
Ris. Versamento in c/capitale	0				0
Altre riserve	0			18	18
Utile/ Perdita a nuovo	(6.613)		6.685		72
Utile/ Perdita dell'esercizio	2.857	(2.857)		1.613	1.613
Consistenza al 31 dicembre 2017	59.468	(2.857)	0	4.470	61.081

Il Patrimonio netto della Compagnia risulta variato rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto del risultato d'esercizio pari a euro 1.613 mila.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 è composto da n. 56.539.356 azioni per un valore nominale complessivo di 1 euro, interamente attribuite alla SACE S.p.A..

La voce Riserva per versamento in c/capitale, inclusa nelle Altre riserve, accoglie l'importo residuale del versamento effettuato dall'Azionista il 28 settembre 2016 sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2015, da destinare alla copertura della perdita dell'esercizio 2015.

Nel prospetto successivo sono rappresentate analiticamente le voci del Patrimonio netto secondo il loro grado di disponibilità e di possibile distribuzione come richiesto dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice civile:

TABELLA 21 (€/000)

Analisi della composizione del Patrimonio netto	Importo	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti		
		Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdite
Capitale al 31 dicembre 2017	56.539			
Riserve di utili:				
Riserva Legale	143	B		
Riserve Straordinaria	0	A, B	0	
Altre riserve:				
Riserve costituite per versamenti in c.to capitale	0	A, B	0	
Fondo di organizzazione		A, B	0	
Riserva di rivalutazione	2.696	B	0	
Altre riserve	18	B		
Utili (perdite) portati a nuovo	72			
Utili (perdite) dell'esercizio	1.613	B		
Totale al 31 dicembre 2017	61.081		0	
Quota non distribuibile			0	
Quota distribuibile			0	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Sezione 9 - Passività subordinate – voce B

Le passività subordinate sono integralmente composte dal titolo emesso il 17 dicembre 2015 per l'importo di euro 14.500 mila nell'ambito del segmento professionale (ExtraMOT PRO) del mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana.

Detto prestito è computabile tra i fondi propri di base di livello 2, in conformità all'art. 44-septies e seguenti del Codice delle assicurazioni private. La durata prevista è di dieci anni con opzione di rimborso anticipato a partire dal quinto anno conformemente all'art. 73, paragrafo 1, lettera (c) ii) degli "Atti Delegati". Non sono state previste forme di *step-up*. Il prezzo di emissione è alla pari ed il tasso d'interesse è fisso e pari al 5,70% con pagamento annuale posticipato. Non sono previste modifiche al tasso nel caso di rimborso anticipato conformemente all'art. 73, paragrafo 1, lettera (e) degli "Atti Delegati".

Sezione 10 – Riserve tecniche – Voce C.I rami danni

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva Premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva Sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni sono riportate nell'allegato 13.

TABELLA 22 (€/000)

Riserva premi	Lavoro Diretto		Lavoro Indiretto	Totale
	Riserva per frazioni di premio e rischi in corso	Riserva integrativa	Riserva premi	
Credito	7.761	0	256	8.017
Cauzione	27.999	20.100	19	48.118
Altri Danni ai Beni	16.630	4.811	1.440	22.881
R.C.Generale	508	0	0	508
Incendio	757	186	0	943
Infortuni	14	0	0	14
Totale	53.669	25.097	1.715	80.481

La riserva per frazioni di premio è calcolata analiticamente per tutti i rami con il metodo *pro rata temporis*. Successivamente alle verifiche effettuate ai sensi del paragrafo 3 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, è stato effettuato al 31 dicembre 2017 un accantonamento per riserva premi rischi in corso di euro 338 mila, calcolato, come per gli esercizi precedenti, utilizzando il metodo empirico ai sensi del paragrafo 8 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

TABELLA 23 (€/000)

Riserva sinistri	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Credito	24.958	36	24.994
Cauzione	57.284	128	57.412
Altri Danni ai Beni	11.211	461	11.672
R.C.G.	4.342	0	4.342
Incendio	215	0	215
Infortuni	17	0	17
R. C. Auto	30	0	30
Totale	98.057	625	98.682

Per il ramo Credito le tipologie di rischio dei sinistri riservati si riferiscono a:

- crediti commerciali all'interno;
- crediti commerciali all'esportazione.

Non sono presenti nel portafoglio della Compagnia prodotti che contemplino altre tipologie di rischio.

La valutazione dei sinistri del ramo Credito è effettuata in base alle fattispecie d'insolvenza del debitore e alle seguenti regole:

- sinistri per insolvenza di diritto del debitore – valutati singolarmente in base agli elementi oggettivi e legati alle procedure legali in cui versa il debitore;
- sinistri per insolvenza di fatto del debitore – la fattispecie rilevata al momento dell'apertura è quella descritta al paragrafo 32, punto 1, lett. b 2) dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Per tutti i sinistri che ricadono nella fattispecie riportata nel secondo punto sopra descritto, aventi riserva iniziale inferiore a euro 200 mila, è eseguita una valutazione statistica basata sui dati storici della Compagnia. Tale metodo è applicato ai sinistri denunciati nell'esercizio nonché ai sinistri già valutati statisticamente nell'esercizio precedente e che si trovano ancora a riserva.

Per i sinistri che non ricadono nella tipologia sopra descritta la Compagnia determina la riserva con il metodo dell'inventario analitico.

Per il ramo Cauzioni la riserva Sinistri è stata valutata analiticamente e rappresenta la somma assicurata o la chiamata in garanzia, se minore, eventualmente ridotta in presenza di documentati elementi oggettivi che lo consentano.

Per i rami Altri danni ai beni e R.C. Generale si è fatto ricorso a una valutazione analitica, verificata con metodologie di tipo statistico-attuariale *chain-ladder* sugli importi denunciati, pagati e sui coefficienti di smontamento delle riserve. A seguito di tale verifica, al 31 dicembre 2017, non è stata necessaria alcuna integrazione della riserva analitica.

Per quanto riguarda la riserva per sinistri tardivi (IBNR) è stata effettuata una stima in base a tecniche attuariali utilizzando i dati storici della Compagnia per i rami Credito, Cauzioni, Altri danni ai beni, R.C. Generale.

Riserva per Partecipazione agli utili e ristorni

La riserva per Partecipazione agli utili, pari a euro 1.156 mila (euro 986 mila nel 2016) attiene esclusivamente al ramo Credito e comprende tutti gli importi maturati nell'esercizio sui contratti stipulati ed erogabili nell'esercizio successivo in base alle condizioni di polizza.

Riserve di Perequazione

Le riserve di Perequazione obbligatorie sono costituite per i seguenti rami:

TABELLA 24 (€/000)

Riserva di perequazione	31-12-17	31-12-16	Variazione
Credito	8.533	6.236	2.297
Cauzione	0	0	0
Altri Danni ai Beni	704	656	48
R.C.G.	0	25	(25)
Incendio	51	45	6
Infortuni	25	0	25
02 Malattia	0	0	0
03 Corpi dei veicoli terrestri	0	0	0
10 R. C. Auto	0	0	0
Totale	9.313	6.962	2.351

La variazione della riserva di Perequazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'accantonamento effettuato per il ramo Credito ai sensi del paragrafo 39 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri - voce E

La voce comprende euro 1.625 mila per il fondo indennità agenti (euro 1.520 mila nel 2016), euro 1.024 mila per passività potenziali per contenzioso legale (euro 1.121 mila nel 2016), mentre il fondo imposte differite passive risulta valorizzato per euro 50 mila, come meglio dettagliato nella sezione 22 contenente la rappresentazione redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile.

Sezione 13 - Debiti ed altre passività - voce G

TABELLA 25 (€/000)

Debiti e altre passività	31-12-17	31-12-16	Variazione
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	3.580	1.802	1.778
Debiti da operazioni di riassicurazione	9.657	9.010	647
Debiti verso banche ed istituti di credito	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	1.052	620	432
Altri debiti	8.449	8.360	89
Altre passività	10.078	9.553	525
Totale Debiti ed altre passività (Voce G)	32.816	29.345	3.471

I debiti e le altre passività sono costituiti principalmente dai saldi degli estratti conto di riassicurazione e di coassicurazione del secondo semestre 2017 che saranno pagati nel corso del primo semestre 2018.

L'incremento dei debiti di assicurazione diretta deriva principalmente dal maggiore importo dei sinistri in delega altrui del secondo semestre 2017 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'incremento del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è dovuto per euro 372 al riconoscimento da parte dell'INPS di un credito relativo a TFR versato a tale Istituto negli esercizi precedenti da accantonare in azienda e per euro 60 mila alla quota maturata nell'esercizio, comprensiva di rivalutazione effettuata ai sensi di legge. Le variazioni nell'esercizio del TFR sono riportate nell'allegato 15.

Le passività diverse sono composte principalmente da accantonamenti di provvigioni per premi in corso di riscossione e altri importi da pagare agli intermediari per euro 3.858 mila, da accantonamenti di somme da pagare ai riassicuratori per euro 3.547 mila e da somme incassate da abbinare a premi e recuperi per circa euro 1.955 mila.

Di seguito si riporta la composizione degli Altri debiti:

TABELLA 26 (€/000)

Altri debiti	31-12-17	31-12-16	Variazione
Imposte a carico assicurati	1.114	700	414
Oneri tributari diversi	673	773	(100)
Enti assistenziali e previdenziali	766	766	0
Fornitori/Inquilini	2.460	2.077	383
Debiti verso Società del Gruppo	2.086	2.606	(520)
Debiti verso il personale	1.350	1.438	(88)
Debiti vari	0	0	0
Totale Altri debiti (Voce G.VIII.)	8.449	8.360	89

Le imposte a carico degli assicurati relative al lavoro diretto di competenza del mese di dicembre 2017 sono state versate entro il 31 gennaio 2018.

I debiti verso fornitori sono composti principalmente da fatture ancora da pagare alla data del 31 dicembre 2017 per euro 1.624 mila (euro 410 mila nel 2016) e da accantonamenti per fatture da ricevere pari a euro 835 mila (euro 1.050 mila nel 2016).

Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del Gruppo e altre partecipate

Il saldo complessivo dei debiti verso le società del Gruppo è pari a euro 2.086 mila (euro 2.606 mila nel 2016) ed è dettagliato come segue:

TABELLA 27 (€/000)

Debiti verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE Fct	CDP
II. Debiti derivanti da op. di riassicurazione	71			
VIII. Altri Debiti:				
<i>Debiti per servizi</i>	1.133	807	0	75
<i>Debiti per fitti passivi e utenze</i>	0	0	0	0
<i>Debiti per imposte</i>	0	0	0	0
<i>Debiti per altre spese</i>	0	0	0	0
Totale Debiti verso società del Gruppo	1.204	807	0	75

Per ulteriori informazioni in merito ai debiti verso le società del Gruppo si rimanda all'allegato 16.

Sezione 16 - Crediti e debiti

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2017 è pari a euro 51.488 mila (euro 58.378 mila nel 2016). Non si rilevano crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Il totale dei debiti, escludendo il Trattamento di fine rapporto, ammonta a euro 21.686 mila, di cui euro 3.902 mila con scadenza entro l'esercizio successivo.

TABELLA 28 (€/000)

Ripartizione temporale dei crediti e debiti	Scaduti al 31-12-17	Scadenza entro l'esercizio successivo	Scadenza oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso Assicurati, interm.e comp.Coass	16.133	0	0	16.133
Assicurati e terzi per somme da recuperare	12.782	0	0	12.782
Crediti verso Riassicuratori	1.968	0	0	1.968
Altri Crediti	20.605	0	0	20.605
Totale Crediti	51.488	0	0	51.488
Debiti derivanti op di assicurazione	3.580	0	0	3.580
Debiti derivanti op di riassicurazione	9.657	0	0	9.657
Altri Debiti	4.546	3.903	0	8.449
Totale Debiti	17.783	3.903	0	21.686

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

La voce comprende principalmente:

- gli impegni dovuti ai canoni complessivi dei contratti di noleggio relativi alle autovetture aziendali e alle fotocopiatrici per euro 293 mila (euro 252 mila nel 2016);
- gli impegni in titoli verso i riassicuratori ammontano a euro 2 mila (euro 2 mila nel 2016);
- i titoli in deposito ammontano a euro 110.941 mila (euro 109.476 mila nel 2016), di cui euro 4 mila depositati presso la banca Intesa San Paolo e per la restante parte presso Unicredit;
- le fidejussioni ricevute in garanzia ammontano a euro 1.462 mila (euro 1.331 mila nel 2016), di cui da intermediari per euro 1.365 mila e da locatari per euro 97 mila;
- le garanzie reali ricevute ammontano a euro 191 mila (euro 191 mila nel 2016);
- i vincoli sui conti correnti bancari includono euro 804 mila che sono stati svincolati nel febbraio 2018.

Non sussistono informazioni da segnalare in merito a passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale di cui all'art. 2427, comma 1, punto 9) del Codice civile.

Non risultano inoltre presenti, al 31 dicembre 2017, titoli costituiti in deposito presso un'impresa cedente o terzi che restano di proprietà dell'impresa che accetta la riassicurazione.

La Compagnia non ha strumenti derivati in portafoglio.

Le informazioni di dettaglio riguardanti garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine sono riportate nell'allegato 17 a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Conto Economico

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni

18.1 Premi contabilizzati

Durante il 2017 la Compagnia ha esercitato l'assicurazione diretta ed indiretta sia nel territorio italiano che in libera prestazione di servizi (LPS). Si forniscono di seguito i dati relativi ai premi e alla variazione della riserva Premi:

TABELLA 29 (€/000)

Premi lordi contabilizzati	Lavoro			31-12-17	31-12-16
	Diretto italiano	Diretto LPS	Indiretto		
Premi					
Premi lordi contabilizzati	73.413	531	2.382	76.326	80.295
Premi ceduti ai riassicuratori	(22.831)	(44)	(835)	(23.710)	(26.860)
Premi netti ritenuti	50.582	487	1.547	52.616	53.435
Variazione Riserva Premi					
per Premi lordi contabilizzati	(2.144)	37	(524)	(2.631)	76
per Premi ceduti ai riassicuratori	(73)	(101)	(98)	(272)	(1.061)
Riserva premi netta ritenuta	(2.217)	(64)	(622)	(2.903)	-985
Totale Premio di competenza al netto delle cessioni in riass.ne	52.799	551	2.169	49.713	52.450

I premi netti ritenuti, pari a euro 52.616 mila (euro 53.435 mila nel 2016), registrano un decremento dell'1,5% rispetto all'esercizio precedente.

La variazione della riserva Premi netta ritenuta è pari a euro -2.903 mila (euro -985 mila nel 2016), la differenza rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'incremento della riserva Premi del ramo Cauzione.

18.2. Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami Danni

Le informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami Danni italiani sono riportate nell'allegato 19.

I costi di produzione e amministrazione sono dettagliati come segue:

TABELLA 30 (€/000)

Spese di gestione	31-12-17			31-12-16
	Lordo	Ribaltato	Netto	Netto
Spese del personale	12.200	(6.929)	5.271	4.869
Altre spese amministrative	6.245	(1.653)	4.592	3.985
Totale spese amministrative	18.445	(8.582)	9.863	8.854
Provvigioni pagate	13.317	0	13.317	13.155
Altre spese di acquisizione	1.013	6.944	7.957	7.769
Totale spese di acquisizione	14.330	6.944	21.274	20.924
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	(5.573)	0	(5.573)	(7.595)
Totale spese di gestione	27.202	(1.638)	25.564	22.183

I costi di gestione, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano a euro 25.564 mila (euro 22.183 mila nel 2016). La variazione rispetto all'esercizio precedente è determinata principalmente da minori commissioni attive di riassicurazione per euro 2.022 mila.

18.3. Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo

Per l'esercizio 2017, la quota di utile degli investimenti da assumere ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami Danni ai sensi dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 ammonta a euro 2.492 mila (euro 1.014 mila nel 2016).

18.4. Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

TABELLA 31 (€/000)

Dettaglio altri proventi tecnici netto riassicurazione	31-12-17	31-12-16	Variazione
Utilizzo fondo sval. crediti per incassi	177	184	(7)
Quota riass. di annull. premi e sval. crediti	638	750	(112)
Accant. fondo sval. crediti per provvigioni	465	405	60
Storno provvigioni su annullamenti tecnici	232	174	58
Abbattimenti provv.ali su incassi da contenzioso	0	0	0
Totale	1.512	1.513	(1)

L'incremento dei proventi tecnici rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alla maggiore cessione ai riassicuratori di annullamenti tecnici e svalutazioni di crediti per premi.

18.5. Risultato dello smontamento delle riserve Sinistri

TABELLA 32 (€/000)

Smontamento delle Riserve Sinistri del lavoro diretto	31-12-17	31-12-16	Variazione
Ris. sinistri e spese es. prec.te all'inizio dell'es.	106.593	122.823	(16.230)
Indennizzi e spese es. prec.te liquidati nell'esercizio	(24.890)	(40.278)	15.388
Ris. sinistri e spese es. prec.te a fine esercizio	(76.923)	(82.704)	5.781
Totale	4.780	(159)	4.939

Si rileva un *run-off* positivo della riserva degli esercizi precedenti pari a euro 4.780 mila, per effetto di chiusure a senza seguito e di risparmi sulle somme liquidate rispetto agli importi accantonati negli esercizi precedenti.

18.6. Ristorni e partecipazione agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione

TABELLA 33 (€/000)

Ristorni e partecipazione agli utili netto riassicurazione	31-12-17	31-12-16	Variazione
Part.ni agli utili pagate agli assicurati	1.012	1.559	-547
Part.ni agli utili cedute ai riassicuratori	-152	-203	51
Variaz.ne Riserva per part.ni agli utili	170	-19	189
Variaz.ne Riserva per part.ni agli utili ai Riass.ri	-26	15	-41
Totale	1.004	1.352	(348)

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati euro 1.012 mila per partecipazione agli utili, in diminuzione del 35% rispetto all'esercizio precedente per effetto del minore portafoglio in essere del ramo Credito.

18.7. Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I.7.f.)

I riassicuratori hanno riconosciuto alla Compagnia:

- provvigioni per euro 5.849 mila (euro 7.729 mila nel 2016) il decremento è riferibile ai minori premi ceduti;
- partecipazioni agli utili destinate ai riassicuratori per euro -276 mila (euro -133 mila nel 2016).

18.8. Dettagli degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

TABELLA 34 (€/000)

Dettaglio altri oneri tecnici netto riassicurazione	31-12-17	31-12-16	Variazione
Annullamenti di Premi degli es. precedenti	1.477	1.273	204
Prelievo dal fondo svalutaz. esercizi precedenti	-714	-634	-80
Acc.to Fondo sval. Crediti per Premi	1.390	1.542	-152
Restituz. provv.ni ricev. dai riass.ri	141	142	-1
Altre partite tecniche	415	415	0
Totale	2.709	2.738	-29

Gli oneri tecnici al netto delle cessioni si decrementano rispetto all'esercizio precedente principalmente per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Il prospetto dei conti tecnici per singolo ramo è riportato nell'allegato 25, mentre il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami è riportato nell'allegato 26.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (voce III)

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'allegato 21.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'allegato 23.

Gli Altri proventi ammontano a euro 1.258 mila (euro 1.408 mila nel 2016), in flessione principalmente per minori utili su cambi.

Gli Altri oneri ammontano a euro 5.711 mila (euro 5.263 mila nel 2016) e comprendono principalmente:

- euro 1.862 mila per gli ammortamenti degli attivi immateriali (euro 1.612 mila nel 2016);
- euro 1.440 mila per differenze cambi negative (euro 545 mila nel 2016);
- euro 827 mila per interessi passivi sul prestito subordinato (euro 827 mila nel 2016);
- euro 329 mila per accantonamenti al fondo rischi e oneri (euro 1.050 mila nel 2016);
- euro 332 mila per spese bancarie (euro 214 mila nel 2016);
- euro 244 mila per svalutazione di crediti diversi (euro 161 mila nel 2016);
- euro 174 mila di costi sostenuti per conto terzi (euro 370 mila nel 2016);
- euro 102 mila per perdite su crediti diversi (euro 208 mila nel 2016);
- euro 123 mila per interessi passivi su depositi ricevuti da riassicuratori (euro 144 mila nel 2016).

I Proventi straordinari, pari a euro 261 mila (euro 436 mila nel 2016) sono relativi a differenze di stime su accantonamenti dell'esercizio precedente.

Gli Oneri straordinari ammontano a euro 80 mila (euro 507 mila nel 2016).

Sezione 22 – Informazioni varie relative al Conto economico

In merito ai rapporti con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice civile, non si evidenziano componenti economiche ulteriori alle operazioni verso la Controllante, la Collegata e la Controllata riportate nella tabella seguente:

TABELLA 35 (€/000)

Ricavi verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE Fct	CDP	SIMEST
Ricavi:					
Ricavi derivanti da cessioni in riassicurazione	418	0	0	0	0
Personale da SACE BT presso soc. del Gruppo	0	15	0	0	0
Contratti di <i>outsourcing</i>	0	124	3	0	0
Ricavi della gestione immobiliare	263	0	200	0	15
Altri proventi	173	0	1.339	4	0
Totale	854	139	1.542	0	0

TABELLA 36 (€/000)

Costi verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE FCT	CDP	SIMEST
Costi:					
Spese per informazioni commerciali	0	760	0	0	0
Organi collegiali	64	0	0	40	0
Contratti di <i>outsourcing</i>	1.622	1.584	0	0	0
Fitti passivi e utenze	537	0	0	59	0
Altre spese	106	0	0	7	0
Cessione in riassicurazione	48	0	0	0	0
Totale	2.377	2.344	0	106	0

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto è riportato nell'allegato 31.
Il dettaglio degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è riportato nell'allegato 32.

La Compagnia non ha effettuato alcuna operazione di trasferimento dei titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro sulla classe C.III, né dismissione anticipata di titoli classificati a utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico per il 2017

TABELLA 37 (€/000)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico

Risultato civilistico pre Tax	2.569	
Aliquota IRES teorica	24,00%	24,00%
Imposta corrente IRES teorica	616	
Differenze Temporanee positive	3.533	33%
Smontamento delle Riserve Sinistri del lavoro diretto	-	
Svalutazioni Crediti	244	
Perdite su cambi da valutazione	172	
Utili su cambi realizzati	66	
Compensi CDA	45	
Accantonamenti non disciplinati dal TUIR	2.649	
Titoli	357	
Differenze Temporanee negative	(6.641)	-62%
Svalutazione crediti dell'anno nel conto Tecnico (VOCE I.8 e II.11) (4/5 ossia eccedenza da riportare)	2.449	
Quota annua Riserva Sinistri (art. 111, co.3 del Tuir)	2.202	
Reversal delta cambi	24	
Utilizzi accantonamenti non disciplinati dal TUIR	1.822	
Compensi CDA anno es. prec. corrisposti nel es. (art.95, co.3 del Tuir)	45	
Utili su cambi da valutazione/reversal minus valutazione anno precedente	99	
Differenze Permanenti positive	1.354	
Annullamenti tecnici Indeducibili di tutti i rami	547	
Perdite su crediti indeducibili conto tecnico + fuori conto tecnico (coass+agenti)	127	
Interessi su prestito Obbligazionario	33	
Altre variazioni (Minori)	648	
Differenze Permanenti negative	(1.146)	-11%
Rivalutazione SACE SRV (SE Utile)	780	
Altre variazioni (Minori) + Deduzione Irap sul personale	366	
Aliquota effettiva		-3%
Imposta corrente Ires effettiva	(80)	

Dettaglio delle imposte sul reddito art. 2427 comma 14 del Codice civile

Tipologia delle differenze temporanee Differenze che originano attività per IMPOSTE ANTICIPATE	31-12-16 (IRES)		31-12-16 (IRAP)		UTILIZZO 2017 (IRES)		UTILIZZO anno 2017 (IRAP)	
	Differenze temporanee	Imposte complessive	Differenze temporanee	Imposte complessive	Differenze temporanee	Imposte IRES 24%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 6,82%
Riserva Sinistri	25.210	6.050	0	0	(2.202)	(529)	0	0
Svalutazione e perdite su crediti	26.656	6.398	7.286	497	(2.449)	(588)	(614)	(42)
Altre	5.004	1.201	64	4	(1.990)	(478)	0	0
Totale	56.870	13.649	7.350	501	(6.641)	(1.594)	(614)	(42)
Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale proventi	56.870	13.649	7.350	501	(6.641)	(1.594)	(614)	(42)
Differenze che originano passività per IMPOSTE DIFFERITE								
Varie	275	66	0	0	66	16	0	0
Totale oneri	275	66	209	57	66	16	0	0
Accantonamenti 2017								
	(IRES)		(IRAP)		31-12-17 (IRES+IRAP)			
Tipologia delle differenze temporanee Differenze che originano attività per IMPOSTE ANTICIPATE	Differenze temporanee	Imposte IRES 24%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 6,82%	Differenze temporanee	Imposte IRES 24%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 6,82%
Riserva Sinistri	0	0	0	0	23.007	5.522		
Svalutazione e perdite su crediti	244	59	0	0	31.124	6.323		
Altre	3.223	774	0	0	6.301	1.501		
Totale	3.467	832	0	0	60.432	13.346		
Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0		
Totale proventi	3.467	832	0	0	60.432	13.346		
Differenze che originano passività per IMPOSTE DIFFERITE								
Varie	0	0	0	0	209	50		
Totale oneri	0	0	0	0	209	50		

C – Altre informazioni

Elementi patrimoniali di cui alle voci da A.I a A.X dello Stato patrimoniale

Il Patrimonio netto della Compagnia al 31 dicembre 2017 ammonta a euro 61.081 mila (euro 59.468 mila nel 2016). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'utile dell'esercizio. Gli elementi che compongono il Patrimonio netto della Compagnia al 31 dicembre 2017 sono:

- capitale sociale pari a euro 56.539 mila;
- riserva versamento in c/capitale pari a euro 72 mila;
- riserva di rivalutazione degli immobili, ex. art. 15, D. lgs. 185/2008, pari a euro 2.696 mila;
- riserva utili su cambi, che si propone di trasferire tra gli utili portati a nuovo;
- utile dell'esercizio pari a euro 1.613 mila, che si propone di destinare alla riserva legale per euro 81 mila, alla ricostituzione della riserva di rivalutazione degli immobili ex. art. 15, D. lgs. 185/2008, per euro 1.231 mila e per la restante parte in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea.

Obbligo di redazione del Bilancio consolidato

La Compagnia ha redatto il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai sensi dell'art. 21, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 7/2007. SACE BT e la sua controllata SACE SRV S.r.l. sono a loro volta incluse nel bilancio consolidato della controllante SACE S.p.A. avente sede legale a Roma, piazza Poli 37/42.

Informativa sui corrispettivi per la revisione contabile del bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è sottoposto alla revisione legale e al controllo contabile della Società di revisione BDO Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 149-duodecies della delibera Consob 15915 del 3 maggio 2007. Gli onorari contrattualmente definiti per i servizi di revisione ammontano a euro 93 mila e nella tabella seguente sono riportati inclusivi dell'IVA indetraibile e del contributo Consob.

TABELLA 39 (€/000)

Onorari revisione contabile	31-12-17	31-12-16	Variazione
Revisione legale	121	120	1
Altri servizi di revisione	0	0	0
Totale	121	120	1

Direzione e coordinamento della società art. 2497 bis del Codice civile (pubblicità)

La Compagnia è controllata al 100% da SACE S.p.A. e sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa società. La stessa SACE S.p.A. è controllata al 100% dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. che ne ha acquistato l'intero capitale sociale dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avendo esercitato l'opzione di acquisto di cui all'art. 23-bis del D. lgs. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135. Di seguito vengono forniti i dati del bilancio al 31 dicembre 2016 della controllante SACE S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di SACE S.p.A. al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

TABELLA 40 (€/000)

Stato patrimoniale SACE S.p.A. dell'ultimo bilancio approvato	31-12-16	31-12-15
ATTIVO		
Attivi immateriali	565	375
Investimenti	4.807.725	6.437.915
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	614.878	395.160
Crediti	883.389	1.562.786
Altri elementi dell'attivo	2.583.593	117.314
Ratei e risconti attivi	28.563	27.074
TOTALE ATTIVO	8.918.713	8.540.624
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto	4.546.863	4.309.765
Riserve tecniche	3.449.615	3.086.800
Fondi per rischi e oneri	178.061	200.286
Debiti ed altre passività	726.597	926.574
Ratei e risconti passivi	17.578	17.199
TOTALE PASSIVO	8.918.713	8.540.624

TABELLA 41 (€/000)

Conto economico SACE S.p.A. dell'ultimo bilancio approvato	31-12-16	31-12-15
Conto Tecnico		
Premi lordi	534.242	483.811
Variazione della riserva premi e premi ceduti	(397.209)	(220.352)
Quota dell'utile da investimenti trasferita	121.523	183.760
Oneri relativi ai sinistri	(22.545)	(179.583)
Ristorni e partecipazioni a gli utili	(13.928)	(5.965)
Spese di gestione	(52.345)	(58.914)
Altri proventi e oneri tecnici	(9.949)	(6.210)
Variazione della riserva di perequazione	(28.699)	(9.589)
Risultato del Conto Tecnico	131.089	186.956
Conto Operativo		
Proventi e oneri da investimenti	216.743	332.602
Altri proventi	133.280	221.877
Altri oneri	(68.885)	(97.413)
Risultato del conto Operativo	281.138	457.066
Proventi straordinari	2.323	16.941
Oneri straordinari	(1.229)	(3.087)
Risultato prima delle imposte	413.321	657.876
Imposte sul reddito dell'esercizio	(109.794)	(251.224)
Risultato dell'esercizio	303.528	406.652

Rendiconto finanziario

TABELLA 42 (€/000)

Rendiconto finanziario	31-12-17	31-12-16
Fonti di finanziamento		
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		
Utile/Perdita dell'esercizio	1.613	2.857
<i>Rettifiche per partite che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	2.303	1.848
Incremento attivi materiali/immateriali	(133)	0
Aumento netto riserve tecniche	225	(6.439)
Rivalutazioni Investimenti	(936)	0
Svalutazioni Investimenti	1.628	1.431
Svalutazioni cambi	172	0
<i>Incremento/Decremento netto</i>		
T.F.R.	432	4
Fondo Imposte	(16)	24
Altri Fondi	8	976
<i>Incremento/decremento dei crediti/debiti e attività/passività</i>		
Credit derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	6.667	(4.442)
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	2.425	(3.123)
Altri crediti	223	3.505
Altre attività e ratei e risconti attivi	1.982	(4.026)
Depositi ricevuti dai riassicuratori	(960)	379
Debiti e altre passività	614	1.947
Ratei e risconti passivi	0	0
Totale liquidità generata dalla gestione	16.248	(5.059)
<i>Realizzo di investimenti</i>		
Versamento capitale sociale	0	0
Versamento fondo di dotazione	0	0
Totale realizzo investimenti	0	0
Totale fonti di finanziamento (A)	16.248	(5.059)
Impieghi di liquidità		0
<i>Investimenti</i>		
Azioni e quote di imprese	697	3.908
Titoli a reddito fisso	1.413	18.266
Quote di fondi comuni di investimenti	0	0
Mobili, impianti e costi pluriennali	1.824	2.027
Immobili e terreni		0
Totale	3.934	24.201
Mutui e prestiti	0	0
Rimborso di debiti/TFR	0	0
Utili distribuiti	0	0
Totale impieghi (B)	3.934	24.201
Differenza fonti/impieghi (A-B)	12.314	(29.260)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	25.245	12.931
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	12.931	42.191
Incremento/decremento disponibilità liquide	12.314	(29.260)

Allegati alla Nota integrativa

ESERCIZIO 2017

N.	Descrizioni
Allegato 1	Stato patrimoniale - Gestione danni
Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita
Allegato 4	Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
Allegato 5	Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
Allegato 6	Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
Allegato 7	Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate
Allegato 8	Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
Allegato 9	Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
Allegato 10	Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
Allegato 13	Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
Allegato 15	Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
Allegato 17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
Allegato 25	Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo
Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero
Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
Allegato 31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
Allegato 32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Il bilancio della Compagnia è corredato dagli allegati previsti dal Regolamento 22/2008, gli allegati non valorizzati non sono stati inclusi.

Società	SACE BT S.p.A.	
Capitale sociale sottoscritto	Euro 56.539.356	Versato Euro 56.539.356
Sede in	ROMA	
Esercizio	ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2017	
	(Valori in migliaia di Euro)	

Stato patrimoniale - gestione danni attivo

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	-
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4			
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8			
5. Altri costi pluriennali	9	6.007	10	6.007
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11			
2. Immobili ad uso di terzi	12	38.841		
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	38.841
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18	6.733		
c) consociate	19			
d) collegate	20			
e) altre	21	22	22	6.733
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	28		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35	6.733
		da riportare		6.007

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187			
188			
189	6.093		190 6.093
191	15.276		
192	23.744		
193			
194			
195		196 39.020	
197			
198	6.953		
199			
200			
201	0	202 6.953	
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215 6.953	
	da riportare		6.093

Stato patrimoniale - gestione danni attivo

		riporto		Valori dell'esercizio	
					6.007
C.	INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36	5.792		
	b) Azioni non quotate	37			
	c) Quote	38	39	5.792	
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
	a) quotati	41	104.470		
	b) non quotati	42	4		
	c) obbligazioni convertibili	43	44	104.474	
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46			
	c) altri prestiti	47	48		
	5. Quote in investimenti comuni		49		
	6. Depositi presso enti creditizi		50	675	
	7. Investimenti finanziari diversi		51	52	110.941
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	181
				54	156.696
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I	- RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	58	24.791		
	2. Riserva sinistri	59	36.429		
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	138		
	4. Altre riserve tecniche	61		62	61.358
			da riportare		224.061

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			6.093
216	4.095			
217				
218	219	4.095		
	220			
221	105.062			
222	7			
223	224	105.069		
225				
226				
227	228			
	229			
	230	312		
	231		232	109.476
			233	363
			234	155.812
	238	25.063		
	239	39.873		
	240	112		
	241		242	65.048
	da riportare			226.953

Stato patrimoniale - gestione danni attivo

Valori dell'esercizio

		riporto				224.061	
E. CREDITI							
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	8.372					
b) per premi degli es. precedenti	72	1.829	73	10.201			
2. Intermediari di assicurazione							
			74	4.577			
3. Compagnie conti correnti							
			75	1.355			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare							
			76	12.782	77	28.915	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione							
			78	1.968			
2. Intermediari di riassicurazione							
			79		80	1.968	
III - Altri crediti							
					81	20.606	
					82	51.489	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno							
			83	184			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri							
			84				
3. Impianti e attrezzature							
			85	79			
4. Scorte e beni diversi							
			86		87	263	
II - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali							
			88	25.243			
2. Assegni e consistenza di cassa							
			89	2	90	25.245	
III - Azioni o quote proprie							
IV - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione							
			92				
2. Attività diverse							
			93	13.612	94	13.612	
di cui Conto di collegamento con la gestione vita							
			901		95	39.120	
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi							
					96	1.009	
2. Per canoni di locazione							
					97		
3. Altri ratei e risconti							
					98	119	
					99	1.128	
TOTALE ATTIVO						100	315.798

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			226.953
251	9.434			
252	1.855	253	11.289	
		254	3.673	
		255	1.490	
		256	13.947	257
				30.399
		258	7.151	
		259	-	260
				7.151
				261
				20.828
				262
				58.378
		263	236	
		264	-	
		265	107	
		266	-	267
				343
		268	12.928	
		269	3	270
				12.931
				271
		272		
		273	15.084	274
				15.084
				275
				28.358
		903		
				276
				1.157
				277
				278
				482
				279
				1.639
				280
				315.328

Stato patrimoniale - gestione danni passivo e Patrimonio netto

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	56.539		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102			
III	- Riserve di rivalutazione	103	2.696		
IV	- Riserva legale	104	143		
V	- Riserve statutarie	105			
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	400			
VII	- Altre riserve	107	18		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	72		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	1.613		
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401			
			110	61.081	
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE					
			111	14.500	
C. RISERVE TECNICHE					
I	- RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	112	80.481		
2.	Riserva sinistri	113	98.682		
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.156		
4.	Altre riserve tecniche	115			
5.	Riserve di perequazione	116	9.313		
	da riportare			117	189.632
					265.213

Valori dell'esercizio precedente

	281	56.539		
	282			
	283			
	284			
	285			
	286			
	287	6.685		
	288	-6.613		
	289	2.857		
	501		290	59.468
			291	14.500
292	77.850			
293	107.299			
294	986			
295				
296	6.962		297	193.097
da riportare				267.065

Stato patrimoniale - gestione danni passivo e Patrimonio netto

				Valori dell'esercizio	
	riporto				265.213
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	1.625		
2.	Fondi per imposte	129	50		
3.	Altri accantonamenti	130	1.024	131	2.699
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
				132	15.036
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1.	Intermediari di assicurazione	133	122		
2.	Compagnie conti correnti	134	3.397		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	61		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	3.580	137	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	9.657		
2.	Intermediari di riassicurazione	139	9.657	140	
III - Prestiti obbligazionari					
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
V - Debiti con garanzia reale					
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
VIII - Altri debiti					
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	1.114		
2.	Per oneri tributari diversi	147	673		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	767		
4.	Debiti diversi	149	5.895	150	8.449
IX - Altre passività					
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	3.400		
3.	Passività diverse	153	6.678	154	10.078
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		155	32.816
	da riportare				315.764

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			267.065
		308	1.520	
		309	66	
		310	1.121	311 2.707
				312 16.178
313	797			
314	958			
315	47			
316	-	317	1.802	
318	9.010			
319	-	320	9.010	
		321	-	
		322	-	
		323	-	
		324	-	
		325	620	
326	700			
327	773			
328	766			
329	6.121	330	8.360	
331				
332	3.558			
333	5.995	334	9.553	335 29.345
904				
	da riportare			315.295

Stato patrimoniale - gestione danni passivo e Patrimonio netto

Valori dell'esercizio

	riporto				315.764
H. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi	156	34			
2. Per canoni di locazione	157				
3. Altri ratei e risconti	158	0	159	34	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	315.798	

Valori dell'esercizio precedente

riporto				315.295
	336	34		
	337			
	338	0	339	34
			340	315.329

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Risultato del conto tecnico		1	5.387	21	41	5.387
Proventi da investimenti	+	2	7.511		42	7.511
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	3.567		43	3.567
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	2.492		45	2.492
Risultato intermedio di gestione		6	6.840	26	46	6.840
Altri proventi	+	7	1.258	27	47	1.258
Altri oneri	-	8	5.711	28	48	5.711
Proventi straordinari	+	9	261	29	49	261
Oneri straordinari	-	10	80	30	50	80
Risultato prima delle imposte		11	2.569	31	51	2.569
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	956	32	52	956
Risultato di esercizio		13	1.613	33	53	1.613

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2017

Società **SACE BT S.p.A.**

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I	
Esistenze iniziali lorde	+	1	22.684	31	39.840
Incrementi nell'esercizio	+	2	1.755	32	
per: acquisti o aumenti		3	1.755	33	
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6		36	
Decrementi nell'esercizio	-	7		37	999
per: vendite o diminuzioni		8		38	
svalutazioni durature		9		39	
altre variazioni		10		40	999
Esistenze finali lorde (a)		11	24.439	41	38.841
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	16.591	42	821
Incrementi nell'esercizio	+	13	1.840	43	
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	1.840	44	
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	-	16		46	821
per: riduzioni per alienazioni		17		47	
altre variazioni		18		48	821
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	18.431	49	0
Valore di bilancio (a - b)		20	6.007	50	38.841
Valore corrente		21		51	41.398
Rivalutazioni totali		22		52	
Svalutazioni totali		23		53	
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie					

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 6.953	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2 780	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6 780	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 1.000	27	47
per: vendite o rimborsi		8 1.000	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 6.733	31	51
Valore corrente		12 6.733	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale		Capitale sociale		Quota posseduta			
				Valuta	Importo	Numero azioni/quote	Patrimonio netto (**)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Diretta	Indiretta	Totale
(1)	(2)	(3)	(4)	(4)	(4)	(4)	(4)	(4)	(5)	(5)	(5)
2	b	NQ	9	242	100	1	6.733	780	100,00	-	100,00
4	e	NQ	7	242	510	1.000.000	0	0	0,00	0,00	0,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Da compilare solo per società controllate e collegate.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società **SACE BT S.p.A.**Nota integrativa - Allegato 7
Esercizio 2017

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord.	Tipo	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)	Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti	Altri	Per vendite	Altri			
2	b	D	SACE SRV S.r.l.	0	780	0	0	6.733	193	6.733
4	e	D	UCI	0	0	0	0	0	0	0
Totali C.II.				0	780	0	0	6.733	193	6.733
a	Società controllanti			0	0	0	0	0	0	0
b	Società controllate			0	780	0	0	6.733	193	6.733
c	Società consociate			0	0	0	0	0	0	0
d	Società collegate			0	0	0	0	0	0	0
e	Altre			0	0	0	0	0	0	0
Totale D.I				0	0	0	0	0	0	0
Totale D.II				0	0	0	0	0	0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società **SACE BT S.p.A.**

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	21	5.792	61	5.761	81	5.792
b) azioni non quotate	22		62	5.761	82	5.761
c) quote	23		63		83	
2. Quote di fondi comuni di investimento	24		64		84	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	25		65		85	
a1) titoli di Stato quotati	4	104.470	66	104.583	86	104.474
a2) altri titoli quotati	27		67	81.333	87	81.310
b1) titoli di Stato non quotati	28		68	23.250	88	23.160
b2) altri titoli non quotati	29		69		89	
c) obbligazioni convertibili	30		70		90	
5. Quote in investimenti comuni	31		71		91	
7. Investimenti finanziari diversi	32		72		92	
	33		73		93	
					101	5.792
					102	5.792
					103	
					104	
					105	
					106	104.587
					107	81.333
					108	23.160
					109	
					110	4
					111	
					112	
					113	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	141		181		201	
b) azioni non quotate	142		182		202	
c) quote	143		183		203	
2. Quote di fondi comuni di investimento	144		184		204	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	145		185		205	
a1) titoli di Stato quotati	146		186		206	
a2) altri titoli quotati	147		187		207	
b1) titoli di Stato non quotati	148		188		208	
b2) altri titoli non quotati	149		189		209	
c) obbligazioni convertibili	150		190		210	
5. Quote in investimenti comuni	151		191		211	
7. Investimenti finanziari diversi	152		192		212	
	153		193		213	
					221	
					222	
					223	
					224	
					225	
					226	
					227	
					228	
					229	
					230	
					231	
					232	
					233	

Nota integrativa - Allegato 9
Esercizio 2017

Società **SACE BT S.p.A.**

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1		Quote di fondi comuni di investimento C.III.2		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3		Quote in investimenti comuni C.III.5		Investimenti finanziari diversi C.III.7	
	1	21	41	7	81	101				
Esistenze iniziali	+									
Incrementi nell'esercizio:	+	22	42	82	102					
per: acquisti		23	43	83	103					
riprese di valore		24	44	84	104					
trasferimenti dal portafoglio non durevole		25	45	85	105					
altre variazioni		26	46	86	106					
Decrementi nell'esercizio:	-	27	47	3 87	107					
per: vendite		28	48	88	108					
svalutazioni		29	49	89	109					
trasferimenti al portafoglio non durevole		30	50	90	110					
altre variazioni		31	51	3 91	111					
Valore di bilancio		32	52	4 92	112					
Valore corrente		33	53	4 93	113					

Società **SACE BT S.p.A.****Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)**

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	21 312
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22 363
per: erogazioni		3	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborsi		7	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10	30 675

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	80.144	11	77.036	21	3.108
Riserva per rischi in corso	2	338	12	814	22	-476
Valore di bilancio	3	80.481	13	77.850	23	2.631
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	85.907	14	95.057	24	-9.150
Riserva per spese di liquidazione	5	8.591	15	8.643	25	-52
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	4.185	16	3.599	26	586
Valore di bilancio	7	98.682	17	107.299	27	-8.616

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
Esistenze iniziali	+	1	1.520	11	66	21	1.121	31	620
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	182	12		22	147	32	84
Altre variazioni in aumento	+	3		13		23		33	372
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	77	14	16	24	244	34	25
Altre variazioni in diminuzione	-	5		15		25		35	
Valore di bilancio		6	1.625	16	50	26	1.024	36	1.052

Società **SACE BT S.p.A.**

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale				
Azioni e quote	1	2	6.733	3	4	5	6	6.733		
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12				
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18				
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24				
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30				
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36				
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42				
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48				
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54				
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60				
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66				
Altri crediti	67	441	68	211	69	70	58	71	72	710
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78				
Attività diverse	79	80	81	82	83	84				
Totale	85	441	86	6.944	87	88	58	89	90	7.443
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96				

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale			
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102			
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	71	104	105	106	107	108	71	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114			
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120			
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126			
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132			
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138			
Debiti diversi	139	1.279	140	807	141	142	143	144	2.086
Passività diverse	145	146	147	148	149	150			
Totale	151	1.350	152	807	153	154	155	156	2.157

Informativa “garanzie, impegni e altri conti d’ordine”

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		33	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41	
Totale	12		42	
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b) da terzi	14	1.653	44	1.492
Totale	15	1.653	45	1.492
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46	
b) da terzi	17	295	47	283
Totale	18	295	48	283
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21	2.537	51	1.725
Totale	22	2.537	52	1.725
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23		53	
VI. Titoli depositati presso terzi	24	110.941	54	109.476
Totale	25	110.941	55	109.476

Nota integrativa - Allegato 19

Esercizio 2017

Società **SACE BT S.p.A.****Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni**

	Premi lordi contabilizzati		Premi lordi di competenza		Onere lordo dei sinistri		Spese di gestione		Saldo di riassicurazione	
Assicurazioni dirette:										
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	1	15	2	7	3	4	4	4	5	0
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6		7		8	-4	9		10	
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11		12		13		14		15	
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16		17		18		19		20	
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	15.520	22	15.208	23	13.568	24	5.759	25	3.182
R.C. generale (ramo 13)	26	949	27	758	28	608	29	223	30	-190
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	57.461	32	55.864	33	14.170	34	24.621	35	-6.582
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36		37		38		39		40	
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41		42		43		44		45	
Assistenza (ramo 18)	46		47		48		49		50	
Totale assicurazioni dirette	51	73.944	52	71.837	53	28.346	54	30.607	55	-3.590
Assicurazioni indirette	56		57		58	258	59	0	60	132
Totale portafoglio italiano	61	73.944	62	71.837	63	28.604	64	30.607	65	-3.458
Portafoglio estero	66	2.382	67	1.858	68	3.791	69	529	70	1.402
Totale generale	71	76.327	72	73.695	73	32.395	74	31.137	75	-2.055

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1 780	41	81 780
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2 240	42	82 240
Totale	3 1.020	43	83 1.020
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati			
4 1.173	44	84 1.173	
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 2.230	48	88 2.230
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14 2.230	54	94 2.230
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15 133	55	95 133
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19 23	59	99 23
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totale	21 156	61	101 156
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25 2.222	65	105 2.222
Profitti su altre obbligazioni	26 710	66	106 710
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107
Totale	28 2.933	68	108 2.933
TOTALE GENERALE	29 7.511	69	109 7.511

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	510	62
Oneri inerenti obbligazioni	3	106	33
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4		34
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	185	36
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7		37
Totale	8	801	38
 Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	312	39
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41
Altre azioni e quote	12	357	42
Altre obbligazioni	13	1.035	43
Altri investimenti finanziari	14		44
Totale	15	1.704	45
 Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46
Perdite su azioni e quote	17	515	47
Perdite su obbligazioni	18	547	48
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49
Totale	20	1.062	50
TOTALE GENERALE	21	3.567	51
			81
			3.567

Società SACE BT S.p.A.
Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	15	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	8	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	4	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)						
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	0	5	5	5	5	5
Spese di gestione	4	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A						
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B						
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C						
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	1	11	11	11	11	11
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E	0	12	12	12	12	12
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)						

	Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi (denominazione)	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1	1.985	13.535	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	2	523	-212	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	3	292	13.276	3	-4	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5	-53	-311	5	5	5
Spese di gestione	6	443	5.316	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A						
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B						
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C						
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	7	672	-5.156	7	7	7
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E	8	-62	3.244	8	8	8
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)						

	Codice ramo 13 Cassa di garanzia (denominazione)	Codice ramo 14 Cassa di garanzia (denominazione)	Codice ramo 15 (denominazione)	Codice ramo 16 Polizze marine (denominazione)	Codice ramo 17 Cassa di garanzia (denominazione)	Codice ramo 18 Cassa di garanzia (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1	23.448	34.013	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	2	-1.364	2.961	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	3	4.207	9.963	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5	-44	-1.425	5	5	5
Spese di gestione	6	10.997	13.624	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A						
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B						
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C						
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	7	-118	6.443	7	7	7
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E	8	-190	-2.851	8	8	8
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)						

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni".

Nota integrativa - Allegato 26

Esercizio 2017

Società **SACE BT S.p.A.**

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati					
		Assicurazione diretta 1	Rischi ceduti 2	Riassicurazione attiva 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4					
Premi contabilizzati	+	1	73.944	11	22.875	21	31	41	51.070		
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2.107	12	-174	22	32	42	2.281		
Oneri relativi ai sinistri	-	3	28.346	13	13.325	23	258	33	132	43	15.147
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		14		24		34		44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-2.856	15	-661	25		35		45	-2.195
Spese di gestione	-	6	30.607	16	5.472	26	0	36		46	25.135
Saldo tecnico (+ o -)		7	10.028	17	3.590	27	-258	37	-132	47	6.312
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-									48	2.344
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	2.471			29				49	2.471
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	12.499	20	3.590	30	-258	40	-132	50	6.439

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12
		-1.066
		7
		21
		-1.052

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto economico.

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1 434	2	3	4 200	5	6 634
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8 780	9	10	11	12 780
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37 434	38 780	39	40 200	41	42 1.414
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85 434	86 780	87	88 200	89	90 1.414

II: Oneri	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145 2.377	146 2.344	147	148	149	150 4.721
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157 2.377	158 2.344	159	160	161	162 4.721
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181 2.377	182 2.344	183	184	185	186 4.721

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione.

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del Lavoro Diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 73.414	5	11	15	21 73.414	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 511	12	16	22	26 511
in Stati terzi	3	7 20	13	17	23	27 20
Totale	4 73.414	8 531	14	18	24 73.414	28 531

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:					
Portafoglio italiano:					
- Retribuzioni	1	8.564	31	61	8.564
- Contributi sociali	2	2.283	32	62	2.283
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	550	33	63	550
- Spese varie inerenti al personale	4	804	34	64	804
Totale	5	12.201	35	65	12.201
Portafoglio estero:					
- Retribuzioni	6		36	66	
- Contributi sociali	7		37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38	68	
Totale	9		39	69	
Totale complessivo	10	12.201	40	70	12.201
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:					
Portafoglio italiano	11		41	71	
Portafoglio estero	12		42	72	
Totale	13		43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	12.201	44	74	12.201

II: Descrizione delle voci di imputazione	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	425	45	75	425
Oneri relativi ai sinistri	16	1.213	46	76	1.213
Altre spese di acquisizione	17	6.944	47	77	6.944
Altre spese di amministrazione	18	3.619	48	78	3.619
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49	79	
	20		50	80	
Totale	21	12.201	51	81	12.201

III: Consistenza media del personale nell'esercizio	Numero	
Dirigenti	91	8
Impiegati	92	140
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	148

IV: Amministratori e sindaci	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	5	98	110
Sindaci	97	3	99	69

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Marco Traditi - Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)

(**)

.....

(**)

.....

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere posta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Relazione degli organi indipendenti

Relazione del Collegio Sindacale

all'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2429, co. 2, del Codice Civile per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

All'azionista unico di SACE BT S.p.A.

Premessa

Signor Azionista,

la presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale (nel seguito anche "**Collegio**") di SACE BT S.p.A. (nel seguito anche "**Società**" ovvero "**SACE BT**") ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale di SACE BT ha svolto la propria attività nell'ambito delle funzioni di vigilanza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2403 c.c. e dell'art. 8, Regolamento n. 20 del 26 marzo 2008 adottato da ISVAP recante disposizioni in materia di controlli interni e *compliance*, mentre l'incarico di revisione legale è stato affidato a BDO ITALIA S.P.A., con cui il Collegio ha mantenuto contatti finalizzati allo scambio di dati e informazioni utili all'espletamento dei rispettivi compiti, in aderenza agli artt. 2409-*septies* c.c. e 8, co. 3, Regolamento n. 20 del 26 marzo 2008 adottato da ISVAP.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da codesto Collegio in data 3 aprile 2017.

Esponiamo, pertanto, i risultati dell'attività svolta nell'ambito dei nostri compiti istituzionali, così come definiti dall'art. 2403, primo comma, del codice civile nonché dall'art. 8, Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, la nostra attività si è concretizzata come segue:

- 1) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- 2) abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del consiglio di amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato delibere di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, volte a prevaricare o modificare i diritti attribuiti dalla legge o dallo statuto o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea e dall'organo amministrativo;
- 3) abbiamo vigilato inoltre sulla correttezza formale in merito alla predisposizione e presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie infrannuali come previsto dall'art. 2381, co. 5, c.c.; in particolare abbiamo esaminato la correttezza formale della relazione semestrale redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 9, Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, approvata nel rispetto dei termini di cui all'art. 10 dello stesso Regolamento e per la quale non abbiamo rilasciato osservazioni ex art. 11 del predetto Regolamento; abbiamo altresì esaminato la formale correttezza della relazione semestrale consolidata redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13, Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, approvata nel rispetto dei termini di cui all'art. 14 dello stesso Regolamento e per la quale non abbiamo rilasciato osservazioni ex art. 16 del predetto Regolamento;
- 4) in occasione delle adunanze dell'Organo Amministrativo e delle periodiche riunioni del Collegio Sindacale, siamo stati informati dagli amministratori investiti di particolari cariche nonché dai soggetti con ruoli dirigenziali informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle attività di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, poste in essere dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- 5) in aderenza all'art. 12 del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, abbiamo svolto le necessarie verifiche in materia di *policy* di investimento e di attivi a copertura delle riserve, acquisendo in *primis* la delibera quadro adottata, ex art. 8 dello stesso Regolamento, dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di cui all'art. 33, co. 3 del Regolamento sopra citato, nel quale è stato correttamente richiamato dal Consiglio il principio fondamentale della "persona prudente" ex art. 37-ter del D. lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 ("Codice delle assicurazioni private") su cui si deve basare qualsiasi politica di investimento degli attivi a copertura delle riserve; abbiamo eseguito successivamente la specifica azione di sorveglianza ex legge richiesta sulle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, verificando le procedure amministrative adottate dalla Società al riguardo, la libertà da vincoli e la piena disponibilità dei suddetti attivi, nonché il necessario riscontro con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche; ai sensi del co. 5, del richiamato art. 12, segnaliamo l'esito positivo delle verifiche in parola non avendo riscontrato anomalie di alcun tipo;
- 6) al fine di un adeguato scambio di informazioni tra l'organo di controllo e il Revisore, abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione BDO ITALIA S.P.A., ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti, di essere informati sui principali rischi cui la Società è esposta e sui presidi posti in essere, nonché sulle verifiche eseguite in merito alla regolare tenuta della contabilità e alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- 7) abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, delle funzioni di *internal auditing*, *compliance*, *risk management*, nonché della funzione attuariale, incontrando periodicamente i rispettivi responsabili ed esaminando le rispettive relazioni emesse, così come richiesto dall'art. 17, Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, disciplinante la collaborazione tra funzioni e organi deputati al controllo; al riguardo, riteniamo le funzioni adeguate, e non abbiamo osservazioni da riferire;
- 8) abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;

- 9) abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. lgs. n. 231/2001 e abbiamo preso visione della relazione annuale da esso redatta riferita al 2017, la quale non evidenzia criticità;
- 10) in ottemperanza all'art. 23-*quater*, co. 4, Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, abbiamo preso visione della relazione attuariale sulle riserve tecniche dei rami danni relative al lavoro indiretto, redatta e presentata da parte della funzione attuariale della Società, all'organo amministrativo e al Collegio, in tempi utili per l'approvazione del bilancio, come prescritto dalla stessa norma; al riguardo non abbiamo osservazioni e segnaliamo che la funzione attuariale nell'ultimo paragrafo della sopra citata relazione non rileva alcuna criticità *"a livello di processo e relativamente alla conformità e rispetto della normativa vigente per quanto riguarda la metodologia di calcolo applicata"*, concludendo che in merito *"alla verifica di tenuta delle riserve nessun rilievo è da porre all'attenzione di codesto consiglio"*;
- 11) abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, alla luce altresì del recente Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016, evidenziando che dette operazioni si svolgono nell'ambito della normale operatività aziendale e avvengono a condizioni normali di mercato;
- 12) abbiamo incontrato e scambiato di informazioni con l'organo di controllo della controllata, acquisito informazioni in merito al sistema di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale;
- 13) non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile né sono pervenuti esposti;
- 14) nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge;
- 15) nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta e in base all'esito delle verifiche effettuate, non sono emersi fatti censurabili, omissioni ovvero altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2018, che è stato messo nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Nello specifico segnaliamo la correttezza formale del bilancio d'esercizio redatto in aderenza alle disposizioni del codice civile, così come riformate dal D. lgs. n. 139/2015, agli artt. 88 e ss. del Codice delle assicurazioni private, nonché al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, gli allegati espressamente richiesti dal predetto Regolamento, corredato dalla relazione sulla gestione, includendo altresì la relazione annuale in materia di sistemi dei controlli interni e gestione dei rischi, come previsto dall'art. 28, co. 2 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008.

Evidenziamo che la Società, ai sensi dell'art. 91, co. 1 del Codice delle assicurazioni private ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 adottando principi contabili e criteri di valutazione dettati dal D. lgs. 26 maggio 1997, n. 173, mentre il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, in ottemperanza all'art. 91, c. 1 del Codice delle assicurazioni private, è stato redatto applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS e in aderenza alle disposizioni di cui al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.

Evidenziamo che il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 chiude con un utile di Euro 1.613 migliaia, in sintesi costituito dal risultato positivo del conto tecnico di Euro 5.387 migliaia, dal risultato finanziario positivo per Euro 1.454 migliaia, dal risultato positivo della gestione straordinaria per Euro 181 migliaia, da altri ricavi per Euro 1.258 migliaia, da altri costi per Euro 5.711 migliaia e dalle imposte sul reddito d'esercizio di Euro 956 migliaia.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 che comprende nel perimetro di consolidamento la controllata, al 100%, SACE SRV S.r.l. chiude con un utile di Euro 3.691 migliaia, al netto di imposte sul reddito d'esercizio per Euro 2.052 migliaia.

Segnaliamo inoltre che la nota integrativa riporta le informazioni previste ai sensi dell'art. 2497*bis* del Codice Civile in relazione alla fattispecie di direzione e coordinamento.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; in particolare abbiamo riscontrato l'indicazione delle informazioni richieste dall'art. 4, co. 7, Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 circa i "Requisiti Patrimoniali di solvibilità" della Società, per quanto riguarda il bilancio d'esercizio e delle informazioni richieste dall'art. 7, co. 4-bis, Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 circa "Requisiti Patrimoniali di solvibilità" del Gruppo, per quanto riguarda il bilancio consolidato.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c..

Come anzidetto, la Società ha provveduto a redigere il bilancio consolidato; per quanto di nostra competenza, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 41 del D. lgs. 9 aprile 1991 n. 127, attestiamo di aver ottenuto adeguata informativa sulle variazioni intervenute nella composizione del Gruppo, sui rapporti tra le società incluse nell'area di consolidamento e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate in tale ambito.

Il Collegio ricorda al riguardo, come altresì specificato nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio consolidato 2017, che la controllata SACE SRV s.r.l. è stata esclusa dall'area della vigilanza del gruppo SACE BT, ai sensi dell'articolo 210-*quater*, comma 2, del D. lgs. n. 209/2005, e dell'articolo 7 del Regolamento IVASS n. 22/2016, a seguito del provvedimento IVASS del 5 ottobre 2016, considerato che presentava un interesse trascurabile rispetto alle finalità della vigilanza di gruppo. Di conseguenza, SACE BT e la sua controllata SACE SRV s.r.l. non costituiscono gruppo assicurativo e non sono iscritte nel relativo albo ex articolo 210-*ter* del D. lgs. n. 209/2005 ed articolo 26, comma 2, del Regolamento IVASS n. 22/2016.

Compete alla società di revisione BDO Italia S.p.A, incaricata della revisione legale dei conti, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, nonché art. 9 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 per quanto riguarda il bilancio consolidato.

Diamo atto che dalla relazione della società di revisione BDO Italia S.p.A. sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, emesse in data odierna, non emergono rilievi o riserve.

Vengono segnalati, quali aspetti chiave della revisione contabile, la valutazione della riserva sinistri in ragione della entità della stessa e della soggettività della valutazione, nonché la valutazione dei crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, in considerazione dell'ammontare di tale voce e della soggettività insita nella stima del valore di presumibile realizzo.

In qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile ex art. 19, D. lgs. 39/2010, abbiamo inoltre esaminato la relazione aggiuntiva presentataci in data odierna, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, dalla predetta società di revisione. Ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. a), D. lgs. 39/2010, provvederemo a trasmettere all'organo amministrativo della Società la sopra citata relazione aggiuntiva, per la quale non abbiamo osservazioni.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate e per gli aspetti di nostra competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio ritiene che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e non ha obiezioni da formulare con riguardo alle proposte di destinazione del risultato di esercizio.

Roma, 3 aprile 2018

I Sindaci

Dr.ssa Laura Guazzoni
Dr. Paolo Burlando
Dr.ssa Alessia Fulgeri



Tel: +39 02 58.20.10
Fax: +39 02 58.20.14.01
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

All'azionista unico della SACE BT S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SACE BT S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 I.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Aspetti chiave

Valutazione della riserva sinistri

Le informazioni sono riportate nelle seguenti sezioni della Nota Integrativa:

Parte A - Criteri di valutazione (Riserva Sinistri)

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico (sezione 10 Riserve tecniche e sezione 18.5 Risultato dello smontamento delle riserve sinistri)

La riserva sinistri al 31 dicembre 2017 mostra un saldo pari a € 98,7 milioni, corrispondente al 31% del totale del passivo di bilancio.

La voce "riserva sinistri" è la voce di bilancio che per sua natura è più soggetta ad un rischio di errore significativo, in quanto caratterizzata da un'elevata soggettività e frutto di un processo di stima basato su numerose ipotesi e variabili e sull'utilizzo di metodologie di valutazione complesse.

Le principali ipotesi che comportano un elevato grado di giudizio riguardano l'evoluzione dei costi dei sinistri denunciati e la stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati.

Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione della riserva sinistri un aspetto chiave della revisione contabile.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- la comprensione del processo di stima della riserva sinistri e del relativo ambiente informatico, nonché del disegno e dell'implementazione del sistema dei controlli interni e lo svolgimento di procedure di revisione volte a verificare l'efficacia operativa dei controlli rilevanti ai fini della valutazione della riserva sinistri;
- la comprensione dell'attività di controllo svolta dalla funzione attuariale, mediante colloqui e analisi del contenuto della relazione predisposta dal responsabile della funzione;
- lo svolgimento di procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati tecnici presenti nei sistemi gestionali e i dati contabili;
- lo svolgimento di analisi comparative con riferimento ad opportuni indici e trend significativi osservati in serie storica per i principali rami esercitati e per anno di generazione;
- la comprensione ed analisi delle metodologie e delle principali ipotesi adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri, anche mediante l'utilizzo del lavoro di un esperto in scienze statistico-attuariali, verificando la conformità delle stesse alla normativa in vigore;
- la discussione con l'esperto in scienze statistico-attuariali al fine di valutare l'adeguatezza del lavoro di quest'ultimo e, quindi, comprendere la pertinenza e ragionevolezza delle verifiche da lui svolte e delle conclusioni raggiunte;
- verifica della completezza ed appropriatezza dell'informativa fornita in nota integrativa.



Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Valutazione dei crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare</p> <p>Le informazioni sono riportate nelle seguenti sezioni della Nota Integrativa:</p> <p>Parte A - Criteri di valutazione (Crediti e Debiti)</p> <p>Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico (sezione 5 - Crediti)</p> <p>I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare del ramo Cauzioni ammontano a € 12,2 milioni al 31 dicembre 2017.</p> <p>Tale voce è stata ritenuta significativa ai fini dell'attività di revisione in considerazione del suo ammontare e della soggettività insita nel processo di determinazione del valore di presumibile realizzo.</p>	<p>Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ analisi dell'adeguatezza dell'ambiente informatico a presidio dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati; ▪ analisi delle procedure e dei processi aziendali per la iscrizione e successiva valutazione di tali crediti, comprensione del disegno e dell'implementazione del sistema dei controlli interni; ▪ svolgimento di procedure di analisi comparativa ed esame delle relative fluttuazioni e correlazioni con riferimento ad opportuni indici e trend significativi; ▪ svolgimento di procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati tecnici presenti nei sistemi gestionali e i dati contabili; ▪ svolgimento di procedure di validità su base campionaria relativamente alla ragionevolezza delle assunzioni utilizzate per la valutazione di tali crediti; ▪ analisi storica della recuperabilità degli importi iscritti in bilancio e verifica che le ipotesi di recuperabilità utilizzate dalla Direzione siano coerenti con l'esperienza storica; ▪ verifica della completezza ed appropriatezza dell'informativa fornita in nota integrativa.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della SACE BT S.p.A. ci ha conferito in data 21 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazioni su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10.

Gli amministratori della SACE BT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SACE BT S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SACE BT S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SACE BT S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209 per i rami danni

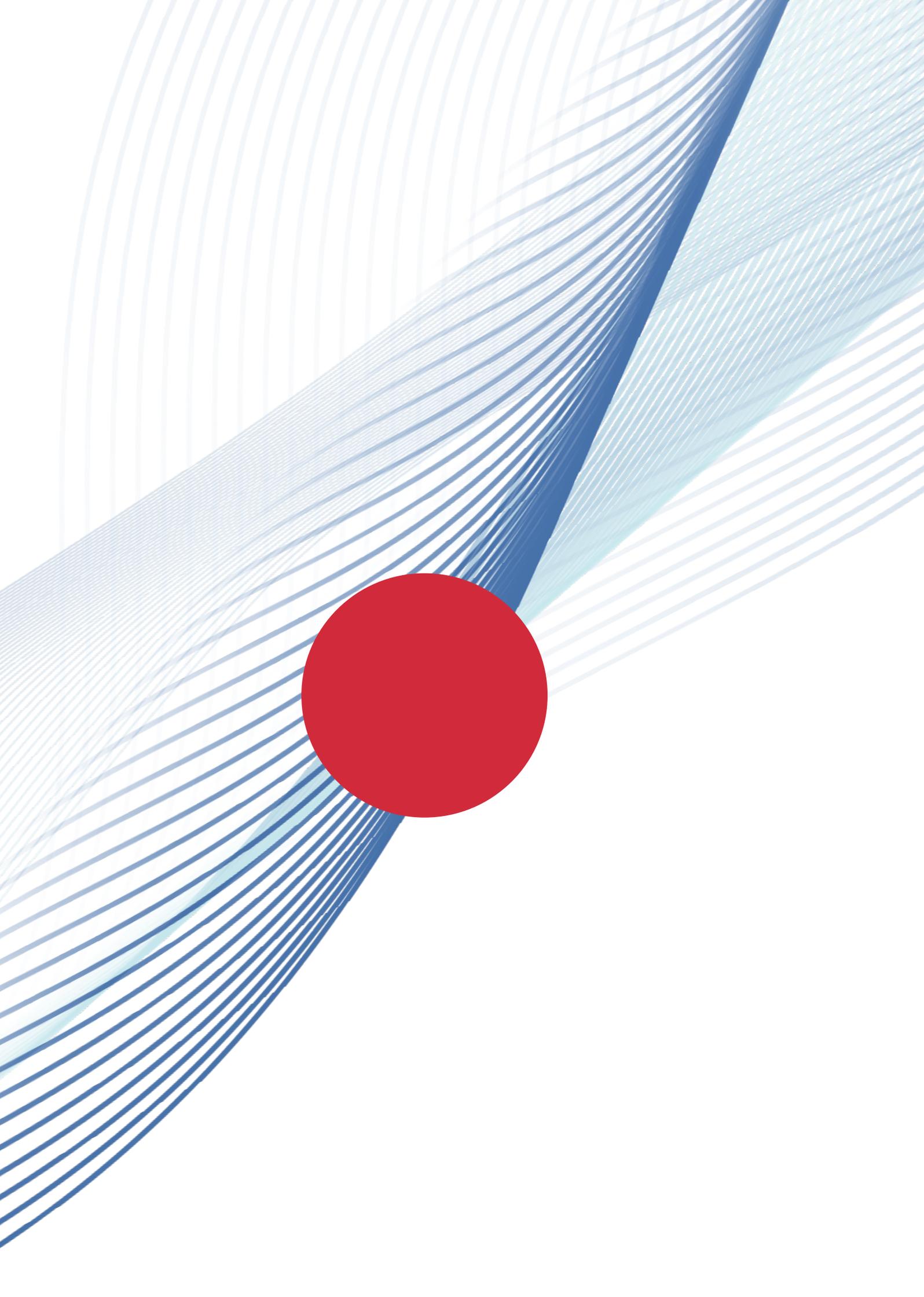
In esecuzione dell'incarico conferitoci dalla SACE BT S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio della SACE BT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 della SACE BT S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di SACE BT S.p.A. non si estende a tali dati.

Milano, 3 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.
Francesca Scelsi
Francesca Scelsi
Socio





Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

**Consiglio di Amministrazione
del 15 marzo 2018**

SACE BT S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale in Roma
Cap. Soc. euro 56.539.356,00 interamente versato
Codice Fiscale e Registro Imprese Roma 08040071006 - R.E.A. 1069493
Impresa autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e riassicurazione
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n° 1.00149
Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di SACE S.p.A. (unico socio)

Cariche sociali e organismi di controllo

Organi sociali

Presidente

Marco TRADITI

Consiglieri di Amministrazione

Andreana ESPOSITO

Ludovica GIGLIO

Chiara MARUCCIO¹

Marco ZIZZO

Collegio Sindacale

Laura GUAZZONI, *Presidente*

Paolo BURLANDO

Alessia FULGERI

Elena BIGLINO, *Sindaco supplente*

Luigi TROIANI, *Sindaco supplente*

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.

Direttore Generale

Valerio PERINELLI²

¹In carica dall'11 ottobre 2017.

²In carica dal 1° aprile 2017.

Indice

Relazione sulla gestione 148

1. Lo scenario economico di riferimento	148
1.1 L'economia globale	148
1.2 Il quadro italiano: economia e industria	148
1.3 Prestiti bancari, fallimenti e demografia	149
1.4 Tempi di pagamento e recupero dei crediti	150
2. La strategia	150
3. La formazione del risultato consolidato	152
4. La gestione assicurativa	153
4.1 Premi	153
4.2 Sinistri e recuperi	153
4.3 La riassicurazione	155
4.4 La gestione non assicurativa	155
5. La gestione finanziaria	156
6. Risorse umane	156
7. Rete di distribuzione	156
8. Corporate governance, modello di organizzazione D. lgs. 231/01 e sicurezza	157
9. Ricerca e sviluppo	158
10. Azionariato e capitale sociale	158
11. Informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio	158
12. L' <i>outlook</i> per il 2018	159
13. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	159

Prospetti contabili consolidati 160

Nota integrativa del Bilancio consolidato 166

1. Informazioni generali	166
2. Normativa di riferimento	166
3. Schemi di bilancio, principi contabili adottati e area di consolidamento	166
4. Criteri di valutazione	169
4.1 Attività immateriali	169
4.2 Attività materiali	169
4.3 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	170
4.4 Investimenti	170
4.5 Crediti diversi	172
4.6 Altri elementi dell'attivo	172
4.7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	173
4.8 Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	173
4.9 Accantonamenti	173
4.10 Riserve tecniche	173
4.11 Riserve premi	174
4.12 Passività finanziarie	174
4.13 Debiti	175
4.14 Conto economico	175

Altre informazioni 178

Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale - Attivo	190
1. Attività immateriali	190
2. Attività materiali	191
3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	191
4. Investimenti	192
5. Crediti diversi	194
6. Altri elementi dell'attivo	195
7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	196
Stato patrimoniale - Passivo	197
1. Patrimonio netto	197
2. Accantonamenti	197
3. Riserve tecniche	198
4. Passività finanziarie	198
5. Debiti	199
6. Altri elementi del passivo	199

Informazioni sul Conto economico consolidato

1. Premi netti	200
2. Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> in Conto economico	200
3. Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	200
4. Oneri netti relativi ai sinistri	200
5. Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	200
6. Spese di gestione	201
7. Altri ricavi e altri costi	201
8. Imposte	201

Prospetti di Nota integrativa

Informazioni aggiuntive relative al Bilancio consolidato (all.to 6 al regolamento ISVAP n. 7/2007)

Relazione degli organi indipendenti

Relazione del Collegio Sindacale	222
----------------------------------	-----

Relazione sulla gestione

La Relazione sulla gestione viene redatta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 100 del D. lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (nel seguito "Codice delle assicurazioni private") e nella prospettiva della continuazione dell'attività. I valori contenuti nelle tabelle sono espressi in migliaia di euro.

1. Lo scenario economico di riferimento

L'economia globale

Il 2017 è stato segnato in positivo: l'espansione economica ha superato le previsioni d'inizio anno che indicavano un aumento del Pil mondiale del 3,4%, mentre il dato finale è +3,7%. Tutte le regioni hanno risentito in positivo di questa dinamica, con le economie avanzate che hanno addirittura accelerato rispetto al 2016, nonostante i rischi politici che potevano caratterizzare l'anno passato. I Paesi emergenti hanno registrato la ripresa di alcune geografie rilevanti come Russia e Brasile e hanno beneficiato del lieve recupero dei corsi petroliferi. La performance è stata molto positiva in particolare in Asia, con Cina e India vicine al 7%, ed Europa. I Paesi dell'area Medio Oriente e Nord Africa sono cresciuti del 2,5%, in rallentamento rispetto al 2016, l'Africa Subsahariana del 2,7%, in accelerazione rispetto all'anno precedente, mentre l'America Latina ha invertito il dato negativo tornando alla crescita nel 2017 (+1,3%).

Il quadro italiano: economia, esportazioni, industria e costruzioni

Il Pil italiano nel 2017 è cresciuto dell'1,5% sostenuto dai consumi delle famiglie e dalla ripresa degli investimenti, in particolare in beni strumentali.

L'avanzo commerciale italiano dei primi undici mesi del 2017 ha registrato una lieve contrazione rispetto allo stesso arco temporale dell'anno precedente (-4%, per complessivi 42 miliardi di euro); le esportazioni sono cresciute del 7,9%, con la domanda estera in espansione sia nell'Ue (+7,1%), sia nell'extra-Ue (+8,9%). Sempre tra gennaio e novembre la produzione industriale è aumentata del 2,7%, con tutti i raggruppamenti principali d'industrie in crescita. Da un punto di vista settoriale

hanno trainato la farmaceutica, mezzi di trasporto, i raffinati e l'altra manifattura. Hanno invece registrato performance negative la fabbricazione di prodotti elettronici e quella di apparecchiature elettriche. Tra i settori manifatturieri più rilevanti per l'assicurazione del credito, i metalli sono cresciuti del 3,2%, gli alimentari e bevande dell'1,7% ed il tessile e abbigliamento dell'1%.

Gli investimenti in costruzioni, settore core per la domanda di cauzioni e rischi tecnologici, dovrebbero essere cresciuti nel 2017 dello 0,2% (stime Ance luglio 2017). La nuova edilizia residenziale dovrebbe essere l'unico settore ad aver registrato un'ulteriore contrazione (-1,5%), ma sono leggermente cresciuti gli investimenti nel settore non residenziale privato (+0,9%) e nelle riqualificazioni (+0,5%). Sono rimasti pressoché stabili quelli in opere pubbliche (+0,2%). La produzione edilizia di nuova costruzione, invece, ha mostrato dopo undici anni un'inversione di tendenza, segnando una crescita del 3,3% rispetto all'anno precedente (fonte Cresme) grazie al comparto non residenziale. Tuttavia il dato 2017, nonostante sia positivo, rimane ancora inferiore in termini di volumi edificati del 61% rispetto al 2006.

Prestiti bancari, fallimenti e demografia

Nel corso dell'anno è proseguita l'espansione dei prestiti bancari al settore privato non finanziario e l'incidenza dei prestiti deteriorati sul totale si è ulteriormente ridotta, grazie anche al consolidamento della ripresa economica: secondo i dati di Banca d'Italia si attestano al 15,3%. I dati della demografia confermano il rafforzamento dell'economia: si osserva nei primi nove mesi dell'anno un saldo netto positivo tra iscrizioni e cessazioni d'impresе pari a 38 mila unità (escludendo le cancellazioni d'ufficio). Da un punto di vista territoriale il Mezzogiorno è l'unica area che migliora il trend rispetto agli stessi mesi del 2016, mentre a livello settoriale i saldi maggiori tra iscrizioni e cessazioni hanno riguardato i settori dell'alloggio e della ristorazione, dei servizi alle imprese e delle attività professionali, scientifiche e tecniche, mentre rimangono negativi quelli di costruzioni e attività manifatturiere. Anche il numero dei fallimenti delle imprese nel 2017 (-11,3% rispetto al 2016, dati Cribis) mostra un andamento positivo e conferma il trend del 2016 (-7,7%), nonostante i livelli rimangano elevati (11,9 mila fallimenti). Il miglioramento ha coinvolto tutti i macro-settori, in particolare l'industria (-16,1% rispetto al 2016), l'edilizia (-15,9%) e il commercio (-13,2%); meno positivo il dato per i servizi (-3,8%). La dinamica favorevole ha riguardato tutto il territorio.

Tempi di pagamento e recupero dei crediti

L'attività di recupero crediti di SACE SRV ha registrato un *recovery rate* sui crediti di breve termine in linea con quanto registrato, in media, negli ultimi tre anni. Tra luglio e settembre (ultimi dati disponibili) il 38,2% delle imprese italiane ha pagato i fornitori rispettando la scadenza, mentre i pagamenti con oltre 30 giorni di ritardo si assestano al 10,5%. Le imprese del Nord Est sono le più virtuose, con il 46,5% di pagamenti regolari, mentre nel meridione la percentuale si assesta sul 25,9%. Veneto, Emilia Romagna e Lombardia vantano la quota maggiore di pagamenti regolari; Sicilia, Calabria e Campania quella minore. Tra i macro-settori merceologici, le imprese più puntuali sono quelle operanti nei servizi finanziari (48,7%), mentre quelle del commercio al dettaglio sono le meno virtuose (26,3%). A livello settoriale invece, nella classifica dei pagatori più rispettosi delle scadenze, al primo posto si trovano agenti assicurativi e broker, seguiti dalle imprese della gomma e plastica, da quelle operanti nel settore della carta e in quello della chimica, in fondo alla classifica si trovano le imprese del settore agricolo, alimentare, delle attività ricreative e dell'abbigliamento.

2. La strategia

Il contesto sopra rappresentato di una economia italiana in ripresa non trova immediato riflesso in termini di nuovo business per la Compagnia, con riferimento in particolare al ramo Credito.

La raccolta premi al 31 dicembre 2017 risulta pari a euro 76.327 mila, inferiore del 5% rispetto all'esercizio precedente, recuperando lo scostamento del volume premi del -10% registrato nel primo semestre attraverso diverse iniziative di *recapture* commerciale, intraprese nel rispetto degli indirizzi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione incentrati, anche per l'esercizio 2017, sulla sostenibilità economica di medio-lungo periodo e sul contenimento della sinistrosità.

L'utile consolidato dell'esercizio risulta pari a euro 3.691 mila (euro 5.354 mila nel 2016) in linea con gli obiettivi previsti nel Piano industriale 2016-2020. Tale risultato è dovuto in particolare alla gestione assicurativa.

Tra i principali progetti portati a compimento nel corso del primo semestre dell'esercizio, si segnala il rilascio in produzione della firma digitale delle polizze Cauzioni e Altri danni ai beni. Tale progetto è finalizzato alla semplificazione e digitalizzazione del processo di emissione e rientro delle polizze, anche attraverso la diffusione dell'utilizzo della firma digitale sui documenti.

Nel secondo semestre dell'esercizio la Compagnia ha sviluppato un nuovo Piano industriale per il periodo 2018-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre scorso. Tale Piano, oltre a riconfermare i principali *driver* della precedente versione approvata nel 2016, mantiene invariato il ruolo di SACE BT all'interno del Piano industriale del Gruppo CDP, con particolare riferimento agli obiettivi della controllante SACE e del Polo dell'Export. In particolare il nuovo Piano industriale di SACE BT ha ampliato l'obiettivo di focalizzare l'offerta commerciale destinata allo sviluppo del business domestico ed export delle Pmi italiane, già clientela target di SACE BT. Oltre allo sviluppo del business e alla crescita, il suddetto Piano è anche incentrato su obiettivi d'innovazione e di efficienza nel rispetto dei vincoli di sostenibilità finanziaria e patrimoniale.

Sempre in ottica di sviluppo commerciale sono già in corso iniziative volte all'ampliamento della gamma dell'offerta prodotti, al miglioramento della modalità di assunzione e gestione dei rischi e al miglioramento dei servizi offerti anche in termini di velocizzazione. Tali iniziative sono comunque sottoposte a un processo di verifica della sostenibilità economica di medio-lungo periodo in ottica di contenimento della sinistrosità, al fine di mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione.

Si segnala inoltre che la Compagnia si è dedicata alle attività legate al processo di *preapplication*, attualmente in fase di definizione, per l'approvazione da parte dell'IVASS del modello interno parziale ai fini del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità individuale, il cui percorso è stato avviato a fine 2015.

Lo scorso settembre SACE BT ha trasferito la sede di Milano presso l'indirizzo di via San Marco 21 nell'ambito di un'iniziativa della controllante CDP, volta a riunire in un'unica sede le società del Gruppo presenti a Milano. In conseguenza della suddetta iniziativa l'immobile di via de Togni 2, di proprietà di SACE BT, è stato destinato ad uso investimento.

Si segnala inoltre che in data 27 novembre 2017 è stata pubblicata la sentenza della Corte di Giustizia Ue relativa all'impugnativa proposta da SACE S.p.A. e da SACE BT avverso la sentenza del Tribunale Ue che aveva condannato BT per presunti aiuti e, conseguentemente, disposto la restituzione di quanto già corrisposto da SACE S.p.A. in favore di SACE BT. La sentenza non recepisce le istanze presentate e non produce nessun sostanziale impatto per SACE BT, avendo la Compagnia già nel 2015 ottemperato a quanto richiesto dalla Commissione europea.

3. La formazione del risultato consolidato

L'andamento economico del 2017 è rappresentato nel seguente prospetto sintetico delle voci di Conto economico:

TABELLA 1 - (€/000)

Sintesi principali voci di Conto economico	31-12-17	31-12-16	Variazione	Variazione %
Premi di competenza netto riass.	50.242	52.904	(2.662)	-5%
Commissioni attive	0	0	0	0%
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari	2.961	796	2.165	>100%
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.231	1.667	(436)	-26%
Altri ricavi	10.710	10.545	165	2%
TOTALE RICAVI E PROVENTI	65.145	65.912	(767)	-1%
Sinistri di competenza netto riass.	16.879	17.498	(619)	-4%
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.559	1.780	(221)	-12%
Spese di gestione	24.723	21.591	3.132	15%
Altri costi	16.242	16.044	198	1%
TOTALE COSTI E ONERI	59.403	56.913	2.490	4%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.743	8.999	(3.256)	-36%
Imposte	2.052	3.645	(1.593)	-44%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.691	5.354	(1.663)	-31%

L'utile consolidato ammonta a euro 3.691 mila (euro 5.354 mila nel 2016); il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla flessione dei premi netti (-5%), come meglio specificato al paragrafo 4.1 e all'incremento delle spese di gestione del 15%, quest'ultimo dovuto principalmente alle minori commissioni attive di riassicurazione.

TABELLA 2 - (€/000)

Sintesi principali voci di bilancio	31-12-17	31-12-16	Variazione	Variazione %
Premi lordi di competenza	73.997	80.673	(6.676)	-8%
Sinistri lordi di competenza	32.749	31.501	1.248	4%
Spese della gestione danni	25.800	22.613	3.187	14%
Redditi netti correnti dell'attività finanziaria	2.634	683	1.951	>100%
Riserve tecniche nette	115.085	117.739	(2.654)	-2%
Investimenti	143.657	130.528	13.129	10%
Capitale e riserve	67.841	64.143	3.698	6%
Utile (perdita) netto	3.691	5.354	(1.663)	-31%
Ratios:				
<i>Loss ratio</i> ⁽¹⁾	44%	39%	5%	14%
<i>Cost ratio</i> ⁽²⁾	43%	37%	5%	14%
<i>Combined ratio</i> ⁽³⁾	87%	76%	11%	14%

(1) Sinistri totali lordo riass. (incl. Sp.liq.sinistri)/Premi lordi di competenza (senza riserva per rischi in corso del ramo Credito).

(2) Spese di gestione/Premi lordi di competenza (senza riserva per rischi in corso del ramo Credito).

(3) Somma *loss ratio* + *external cost ratio* + *internal cost ratio*.

Si segnala la flessione dei premi lordi di competenza (-8%) e un incremento della sinistrosità lorda del 4%. I redditi netti correnti dell'attività finanziaria nell'esercizio 2017 risultano sensibilmente in aumento rispetto all'esercizio precedente, grazie alla gestione attiva del portafoglio titoli come meglio specificato nel paragrafo 5.

4. La gestione assicurativa

Premi

Nel 2017 i premi lordi contabilizzati hanno avuto il seguente andamento:

TABELLA 3 - (€/000)

Ripartizione premi per ramo	31-12-17	31-12-16	Variazione	Variazione %
Credito	23.560	28.845	(5.285)	-18%
Cauzioni	34.014	31.858	2.156	7%
Altri danni ai beni	15.804	17.789	(1.985)	-11%
RC Generale	949	791	158	20%
Incendio	1.985	996	989	99%
Infortuni	15	16	(1)	-6%
Totale	76.327	80.295	(3.968)	-5%

- **ramo Credito** – i premi emessi, pari a euro 23.560 mila, registrano un decremento complessivo del 18%, principalmente in ragione di una minore raccolta da intermediari e di una politica di selezione del portafoglio attuata sulla base delle tipologie di rischi maggiormente graditi, accompagnata, nel secondo semestre, da un'azione commerciale più incisiva del canale di vendita direzionale;
- **ramo Cauzioni** – i premi emessi, pari a euro 34.014 mila, registrano un incremento del 7%. La distribuzione del portafoglio mostra una buona diversificazione tra le varie tipologie di prodotti, con una prevalenza del settore delle polizze per appalti, che rappresentano il 32% del totale. Si registra un incremento superiore al 100% delle garanzie generiche;
- **altri rami Danni** – i premi emessi, pari complessivamente a euro 18.753 mila, registrano un decremento del 4% dovuto principalmente al perdurare della grave crisi del mondo delle costruzioni italiano e alla minore raccolta premi delle coperture Grandine, compensati parzialmente dall'importante crescita del portafoglio Incendio e del portafoglio ADB estero.

Sinistri e recuperi

Nel 2017 i sinistri denunciati dei principali rami hanno avuto la seguente composizione:

TABELLA 4 - (€/000)

Numero denunce per ramo	31-12-17	31-12-16	Variazione	Variazione %
Credito	912	823	89	11%
Cauzioni	152	159	(7)	-4%
Altri danni ai beni	1.427	2.418	(991)	-41%
R.C. Generale	54	48	6	13%
Incendio	77	59	18	31%
Altri rami Danni	5	2	3	0%
Totale	2.627	3.509	(882)	-25%

Si evidenzia un decremento nel numero delle denunce del 25% dovuto principalmente al ramo Altri danni ai beni, in particolare per il portafoglio Grandine. Si segnala al contempo una riduzione delle denunce per il ramo Cauzioni del 4%.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri complessivi dei sinistri al netto dei recuperi:

TABELLA 5 - (€/000)

Costo sinistri per ramo	Sinistri pagati	Variazione Riserva sinistri	Recuperi e variaz. somme da recuperare	Totale oneri per sinistri 2017	Oneri netti relativi ai sinistri 2016	Variazione (%)
Credito	11.951	(6.271)	1.473	4.207	5.255	-20%
Cauzioni	13.033	(1.463)	1.607	9.963	12.938	-23%
Altri danni ai beni	14.983	(1.182)	525	13.276	11.314	17%
R.C. Generale	323	294	7	610	882	-31%
Incendio	192	101	1	292	252	16%
Infortuni	2	2	0	4	28	-86%
Malattia	0	0	0	0	0	0%
R.C. Auto (in run-off)	14	(15)	3	(4)	0	0%
Corpi V.T. (in run-off)	0	0	0	0	0	0%
Totale lavoro diretto	40.498	(8.534)	3.616	28.348	30.669	-8%
Lavoro indiretto	3.595	(82)	(535)	4.048	370	994%
Totale	44.093	(8.616)	3.081	32.396	31.039	4%

Nel corso dell'esercizio si è registrato un aumento degli oneri per sinistri lordi rispetto al 2016 del 4%, imputabile a differenti fenomeni secondo il ramo di riferimento. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

- **ramo Credito** – presenta un decremento del 20% rispetto all'esercizio precedente, riveniente principalmente dalla minore severità dei sinistri della generazione 2017;
- **ramo Cauzioni** – presenta un decremento del 23% rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla riduzione del numero delle denunce e alla minore severità registrata rispetto all'esercizio precedente;
- **altri rami Danni** – presentano complessivamente un incremento del 14% imputabile principalmente al portafoglio Grandine e a un *large claim*;
- **lavoro indiretto** – l'incremento della sinistrosità riflette in particolare un evento di punta concentrato su una singola polizza del ramo Credito.

Nel 2017 i recuperi incassati dalla Compagnia ammontano a euro 4.470 mila, riportando un incremento del 13% rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente ad alcune posizioni rilevanti incassate sul ramo Credito.

La riassicurazione

Il consolidamento delle buone performance della gestione tecnica e il favorevole contesto del mercato della riassicurazione hanno permesso alla Compagnia di ottenere un largo consenso da parte del mercato specialistico di riferimento. Per l'anno 2017 la struttura delle coperture riassicurative è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente, con miglioramenti nei termini e nelle condizioni contrattuali grazie ai risultati tecnici raggiunti. In particolare:

- **trattato Credito *quota share*** – la quota di cessione ammonta al 10%;
- **trattato Credito *non marketable quota share*** – la quota di cessione ammonta al 60% in combinazione con il trattato Credito *quota share*. Il piazzamento rimane interamente a mercato;
- **trattato Cauzioni *quota share*** – la quota di cessione ammonta al 30%. La capacità resta invariata rispetto al trattato 2016 salvo che per alcuni rischi nominati;
- **trattato combinato Credito e Cauzione *excess of loss*** – il trattato è strutturato su due *layer* con capacità combinata tra i rami, è stata mantenuta la soglia di accesso a euro 4 mln;
- **trattato *excess of loss* per i rami ADB, Incendio, Decennale Postuma, RCG** – è stata aumentata la capacità verticale e si sono ottenuti anche quest'anno miglioramenti sia in termini di *pricing* sia di condizioni contrattuali in linea con il mercato;
- **trattati Grandine** – caratterizzati da trattati proporzionali e *stop loss* studiati per minimizzare l'impatto di eventuali rapporti sinistri/premi particolarmente sfavorevoli.

Si è ulteriormente incrementata, sia nei trattati in *quota share* sia in *excess of loss*, la porzione di *securities* con rating più elevato. Il collocamento è avvenuto tramite intermediari e con trattative dirette.

La gestione non assicurativa

La gestione non assicurativa è rappresentata dall'attività svolta dalla società controllata SACE SRV S.r.l., caratterizzata da diverse linee di business che sono:

- attività dossier informativi strumentali alla valutazione del rischio assicurativo;
- attività di recupero crediti.

Il valore della produzione realizzato da SACE SRV nel 2017 è stato pari a euro 9.944 mila (euro 9.284 mila nel 2016) con costi operativi per euro 8.979 mila (euro 8.842 mila nel 2016) e un risultato economico positivo per euro 780 mila (euro 274 mila nel 2016).

5. La gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2017 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a euro 143.657 mila e risultano così composti:

TABELLA 6 - (€/000)

Investimenti	31-12-17	31-12-16	Variazione	Variazione %
Investimenti immobiliari	31.444	19.324	12.120	63%
Part.ni in contr.te, coll.te e <i>joint venture</i>	0	0	0	0%
Investim. posseduti sino alla scadenza	5	7	(2)	-35%
Finanziamenti e crediti	856	676	180	27%
Attività finanz. disponibili per la vendita	0	0	0	0%
Attività finanz. a <i>fair value</i> a conto econ.	111.353	110.521	832	1%
Totale	143.657	130.528	13.129	10%

Il portafoglio delle attività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto economico è costituito da titoli azionari per euro 5.761 mila, da obbligazioni governative per euro 82.114 mila, da obbligazioni corporate per euro 23.478 mila. Al 31 dicembre 2017 la gestione del portafoglio a *fair value* rilevato a Conto economico registra un utile pari a euro 2.961 mila (euro 796 mila al 31 dicembre 2016).

Il valore delle partecipazioni è costituito dallo 0,04% del valore del capitale sociale della SACE do Brasil Representacoes Ltda costituita a maggio 2012. Il restante 99,96% è detenuto da SACE S.p.A..

6. Risorse umane

Al 31 dicembre 2017 il personale dipendente del gruppo SACE BT ammonta a 170 unità, con un decremento di una unità rispetto all'anno precedente. Di seguito si espone il dettaglio.

TABELLA 7

Turnover del personale	31-12-17	31-12-16	Variazione
Dirigenti	9	8	1
Funzionari/Quadri	53	45	8
Impiegati	114	118	(4)
Totale	176	171	5

7. Rete di distribuzione

Al 31 dicembre 2017 la rete di vendita risulta composta da 40 agenzie e 119 broker. La strategia distributiva della Compagnia è caratterizzata da un approccio multicanale e lo sviluppo della rete di vendita è avvenuto nel rispetto delle strategie aziendali, incrementando il presidio territoriale con la presenza di professionisti di provata esperienza che possano contribuire a una crescita profittevole in zone ritenute ad alto potenziale commerciale.

Al fine di supportare gli intermediari nello svolgimento della loro attività di promozione e vendita dei prodotti della Compagnia, nel corso dell'anno è stato realizzato un programma formativo avente lo scopo di aggiornare la rete agenziale sulle tematiche inerenti la conoscenza dei prodotti assicurativi della Compagnia, sulle linee guida per la selezione/assunzione dei rischi e sui sistemi informatici in uso. In particolare, la formazione è stata dedicata a tematiche tecnico/professionali relative alle caratteristiche dei prodotti, all'intermediazione assicurativa, al D. lgs. 231/01 e al Codice etico di SACE BT. Sono state inoltre organizzate sessioni formative ad hoc per illustrare le novità dei prodotti.

8. Corporate governance, modello di organizzazione D. lgs. 231/01 e sicurezza

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e il Collegio Sindacale. La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

- Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica";
- Codice etico che enuncia i valori e i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori e i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti devono attenersi. Il Codice etico è distinto dal Modello di organizzazione ai sensi del D. lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di vigilanza sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice etico.

In linea con il Regolamento ISVAP n. 20/2008 recante "Disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, *compliance* ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione", nonché con la volontà di uniformarsi alle *best practices* di mercato, la Compagnia si è dotata di un adeguato Sistema dei controlli interni costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento e il buon andamento dell'impresa, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e procedure aziendali anche in relazione al processo di informativa finanziaria annuale e infra-annuale sia a livello individuale che consolidato.

La funzione di *Internal auditing* assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di governance, gestione del rischio e di controllo.

La funzione di *Compliance* valuta il rischio di non conformità alla normativa e il rischio reputazionale.

La funzione di *Risk management* svolge le attività operative connesse con l'individuazione, la misurazione, la valutazione e il controllo dei rischi della Compagnia. La funzione Attuariale svolge compiti di coordinamento, di gestione e di controllo in materia di riserve tecniche nonché di valutazione delle politiche di sottoscrizione e degli accordi di riassicurazione.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 24/2008, l'Ufficio reclami ha seguito l'attività di gestione degli stessi occupandosi della redazione e trasmissione periodica dei prospetti agli organi interni e all'IVASS e della tenuta del Registro dei reclami. Nel corso dell'esercizio 2017 sono pervenuti n. 3 reclami (n. 7 nel 2016) evasi secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente.

9. Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati sostenuti costi per ricerca e sviluppo.

10. Azionariato e capitale sociale

La Società consolidante ha un capitale sociale pari a euro 56.539 mila, detenuto da SACE S.p.A. e costituito da n. 56.539.356 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

SACE BT S.p.A. e SACE SRV S.r.l. non possiedono né direttamente né indirettamente azioni delle rispettive Società controllanti (art. 2428 punti 3 e 4 del Codice civile). La sede legale e amministrativa delle Società facenti parte del perimetro di consolidamento è piazza Poli 42 a Roma.

Le Società facenti parti del perimetro di consolidamento sono sottoposte alla direzione e coordinamento della SACE S.p.A. che, a sua volta, recepisce la direzione e coordinamento del proprio azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A., anche relativamente a specifiche materie che attengono le Controllate dirette.

11. Informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio

Considerato che SACE SRV S.r.l. presenta un interesse trascurabile rispetto alle finalità della vigilanza di Gruppo, ai sensi dell'art. 210-quater, comma 2, D. lgs. n. 209/2005, SACE BT e la sua Controllata non costituiscono gruppo assicurativo e non sono iscritte nel relativo albo. Di conseguenza non viene applicato quanto richiesto dalla vigente normativa in merito alla solvibilità di gruppo.

Ai sensi dell'art. 4, comma 7 del Regolamento 22/2008, si riportano le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio di cui al capo IV-bis del Titolo III del D. lgs. 209/2005.

In particolare:

- il requisito patrimoniale di solvibilità di cui all'art. 45-bis del D. lgs. 209/2005, calcolato con la formula standard è pari a euro 61,2 mln;
- il requisito patrimoniale minimo di cui all'art. 47-bis del D. lgs. 209/2005 è pari a euro 19,6 mln;
- l'importo ammissibile di fondi propri a copertura dei suddetti requisiti è pari a euro 95,4 mln, di cui euro 75,8 mln *Tier 1*, euro 14,8 mln *Tier 2* ed euro 4,8 mila *Tier 3*.

12. L'outlook per il 2018

Economia mondiale e commercio internazionale continueranno a crescere nel 2018, sostenuti dalle condizioni finanziarie favorevoli e dalle aspettative positive degli operatori. Avrà un impatto positivo anche la riforma fiscale americana, specialmente per l'economia statunitense e per quelle dei principali partner come Messico e Canada. I rischi sono tuttavia numerosi: dall'aumento della volatilità sui mercati finanziari (nel 2017 ai minimi storici) all'accelerazione nella dinamica positiva dei prezzi, dal possibile intensificarsi di tensioni geopolitiche al riemergere di atteggiamenti protezionistici (come quelli che stanno caratterizzando la rinegoziazione del Nafta), dall'aumento dei debiti dei corporate alle trattative per Brexit. Le prospettive per il Pil italiano per il 2018 sono favorevoli (+1,4%) e presuppongono la prosecuzione dell'attuale fase di elevata fiducia delle imprese. Questo quadro potrebbe essere influenzato dai fattori esterni sopra descritti e interni, quali la relativa debolezza del sistema creditizio (sebbene vi siano miglioramenti rispetto al passato) e i dubbi relativi alla persistenza della ripresa in atto.

13. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento a quanto descritto al paragrafo 2 in merito all'immobile di Milano, via de Togni 2, si segnala che la Compagnia ha ricevuto un'offerta spontanea di acquisto che è stata accettata nel febbraio 2018. Tale operazione sarà perfezionata nel corso dell'esercizio 2018 e nel presente bilancio non si rilevano impatti quantitativi, essendo il valore di acquisto proposto superiore al valore contabile dell'immobile.

Non si rilevano ulteriori fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Roma, 15 marzo 2018

per il Consiglio di Amministrazione
Marco Traditi

Prospetti contabili consolidati

Esercizio 2017 (Valori in migliaia di euro)

Stato patrimoniale consolidato - Attività

(Importi in €/000)		31-12-17	31-12-16
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	14.873	14.872
1.1	Avviamento	7.655	7.655
1.2	Altre attività immateriali	7.218	7.217
2	ATTIVITÀ MATERIALI	271	12.555
2.1	Immobili	0	12.202
2.2	Altre attività materiali	271	353
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	60.216	63.678
4	INVESTIMENTI	143.657	130.528
4.1	Investimenti immobiliari	31.444	19.324
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	5	7
4.4	Finanziamenti e crediti	856	676
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
4.6	Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a Conto economico	111.353	110.521
5	CREDITI DIVERSI	44.362	51.144
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	33.468	35.724
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.968	7.151
5.3	Altri crediti	8.927	8.269
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	24.226	26.176
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	0	0
6.3	Attività fiscali differite	13.709	14.584
6.4	Attività fiscali correnti	629	591
6.5	Altre attività	9.888	11.001
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	28.383	15.937
	TOTALE ATTIVITÀ	315.988	314.890

Stato patrimoniale consolidato - Patrimonio netto e passività

(Importi in €/000)		31-12-17	31-12-16
1	PATRIMONIO NETTO	67.841	64.143
1.1	di pertinenza del gruppo	67.841	64.143
1.1.1	Capitale	56.539	56.539
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	0	0
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	7.657	2.303
1.1.5	(Azioni proprie)	0	0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(46)	(53)
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	3.691	5.354
1.2	di pertinenza di terzi	0	0
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	0	0
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
2	ACCANTONAMENTI	2.648	2.641
3	RISERVE TECNICHE	175.300	181.417
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	29.348	30.472
4.1	Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	0	0
4.2	Altre passività finanziarie	29.348	30.472
5	DEBITI	29.722	26.451
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	6.252	4.505
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	12.108	12.219
5.3	Altri debiti	11.361	9.727
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	11.128	9.766
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	6.647	5.864
6.3	Passività fiscali correnti	673	773
6.4	Altre passività	3.809	3.129
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	315.988	314.890

Conto economico consolidato

(Importi in €/000)		31-12-17	31-12-16
1.1	Premi netti	50.242	52.904
1.1.1	Premi lordi di competenza	73.997	80.673
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	23.755	27.769
1.2	Commissioni attive	0	0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	2.961	796
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.231	1.667
1.5.1	Interessi attivi	59	92
1.5.2	Altri proventi	1.173	1.575
1.5.3	Utili realizzati	0	0
1.5.4	Utili da valutazione	0	0
1.6	Altri ricavi	10.710	10.545
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	65.145	65.912
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	16.879	17.498
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	32.749	31.501
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	15.870	14.003
2.2	Commissioni passive	0	0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.559	1.780
2.4.1	Interessi passivi	968	983
2.4.2	Altri oneri	510	680
2.4.3	Perdite realizzate	0	0
2.4.4	Perdite da valutazione	81	117
2.5	Spese di gestione	24.723	21.591
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	14.941	12.451
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	185	157
2.5.3	Altre spese di amministrazione	9.597	8.983
2.6	Altri costi	16.242	16.044
2	TOTALE COSTI E ONERI	59.403	56.913
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.743	8.999
3	Imposte	2.052	3.645
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	3.691	5.354
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	0
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	3.691	5.354
	di cui di pertinenza del gruppo	3.691	5.354
	di cui di pertinenza di terzi		

Conto economico complessivo

(Importi in €/000)	31-12-17	31-12-16
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	3.691	5.354
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a Conto economico	7	-53
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	7	-53
Altri elementi		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	0	0
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	7	-53
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	3.698	5.301
di cui di pertinenza del gruppo	3.698	5.301
di cui di pertinenza di terzi		

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto

	Esistenza al 31-12-15	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto economico	Trasferimenti partecipative	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31-12-16
(Importi in €/000)							
Capitale	56.539						56.539
Altri strumenti patrimoniali	0						0
Riserve di capitale	0						0
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	6.185		-3.882				2.303
(Azioni proprie)	0						0
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.882		9.236				5.354
Altre componenti del Conto economico complessivo	-85		32				-53
Totale di pertinenza del gruppo	58.757	0	5.386	0	0	0	64.143
Capitale e riserve di terzi	0						0
Utile (perdita) dell'esercizio	0						0
Altre componenti del Conto economico complessivo	0						0
Totale di pertinenza di terzi	0	0	0	0	0	0	0
Totale	58.757	0	5.386	0	0	0	64.143
(Importi in €/000)							
Capitale	56.539						56.539
Altri strumenti patrimoniali	0						0
Riserve di capitale	0						0
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.303		5.354				7.657
(Azioni proprie)	0						0
Utile (perdita) dell'esercizio	5.354		-1.663				3.691
Altre componenti del Conto economico complessivo	-53		7				-46
Totale di pertinenza del gruppo	64.143	0	3.698	0	0	0	67.841
Capitale e riserve di terzi	0						0
Utile (perdita) dell'esercizio	0						0
Altre componenti del Conto economico complessivo	0						0
Totale di pertinenza di terzi	0	0	0	0	0	0	0
Totale	64.143	0	3.698	0	0	0	67.841

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)**(Importi in €/000)**

	31-12-17	31-12-16
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	5.743	8.999
Variazione di elementi non monetari	(767)	(9.246)
Variazione della riserva premi Danni	2.373	530
Variazione della riserva Sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(5.028)	(10.275)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	0	0
Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0
Variazione degli accantonamenti	7	976
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	81	121
Altre variazioni	1.800	(598)
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	10.053	(5.511)
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	9.076	(7.242)
Variazione di altri crediti e debiti	977	1.731
Imposte pagate	(532)	(1.793)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	(1.300)	(1.306)
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancaria		
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancaria	0	0
Altri strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a Conto economico	(1.300)	(1.306)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	13.197	(8.857)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	(180)	82.975
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	2	3
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	82	(119)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	468	(103.777)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	373	(20.918)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del Gruppo	(0)	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del Gruppo	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi		
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(1.124)	(12)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(1.124)	(12)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti	12.446	(29.787)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	15.937	45.724
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	12.446	-29.787
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	28.383	15.937

Nota integrativa del Bilancio consolidato

1. Informazioni generali

Il perimetro di consolidamento è costituito da SACE BT S.p.A. (consolidante), compagnia assicurativa che controlla al 100% SACE SRV S.r.l. (consolidata), esercente attività commerciale di erogazione di servizi. La sede di entrambe le società è a Roma in piazza Poli 42.

Le informazioni sulla Società controllata sono riportate nell'allegato 3 alla Nota integrativa.

La data di riferimento del bilancio consolidato, il 31 dicembre 2017, coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio della Società controllata. Il bilancio consolidato del Gruppo è presentato in euro che è la moneta funzionale e di presentazione della capogruppo SACE BT S.p.A.. Anche la Controllata utilizza l'euro quale moneta funzionale.

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile da parte della società BDO Italia S.p.A., incaricata per il novennio 2016-2024.

2. Normativa di riferimento

Il bilancio consolidato, costituito dai prospetti dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e in conformità alle indicazioni previste dal Regolamento ISVAP n. 7/2007, modificato e integrato dal Provvedimento ISVAP n. 2784/2010, dal Provvedimento IVASS n. 14/2014, dal Provvedimento IVASS n. 21/2014, dal Provvedimento IVASS n. 29/2015 e dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, secondo le disposizioni dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

3. Schemi di bilancio, principi contabili adottati e area di consolidamento

Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta gli schemi di bilancio consolidato e gli allegati in conformità a quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato del Gruppo SACE BT è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione europea, secondo le forme tecniche previste dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Principi di consolidamento (IFRS 10)

Le imprese controllate sono quelle sulle quali il gruppo esercita il controllo. Il gruppo controlla un'entità d'investimento quando è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. I bilanci delle imprese controllate vengono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Tutte le società controllate sono incluse nel perimetro di consolidamento.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo SACE BT si estende al bilancio della capogruppo SACE BT S.p.A. e ai dati della SACE SRV S.r.l., posseduta al 100% e costituita nel 2007.

Denominazione	Stato sede legale	Metodo ⁽¹⁾	Attività ⁽²⁾	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale ⁽³⁾	% Disponibilità voti assemblea ordinaria ⁽⁴⁾	% Consolidamento
SACE SRV S.r.l.	Italia	G	11	100	100	100	100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U.

(2) 1=ass. italiane; 2=ass. EU; 3=ass. stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass. UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il Bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono stati eliminati tutti i saldi patrimoniali ed economici significativi tra le società del Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore di carico della partecipazione nella controllata SACE SRV S.r.l. è stato eliminato in contropartita del Patrimonio netto.

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alla variazione del Patrimonio netto in conseguenza dell'utile d'esercizio maturato della Controllata.

Utilizzo di stime

Nella predisposizione del bilancio consolidato gli amministratori sono tenuti a effettuare stime e valutazioni che hanno effetto sugli importi contabilizzati relativi alle attività, passività, costi e ricavi, nonché sulla presentazione delle attività e delle passività potenziali. Gli amministratori verificano periodicamente le loro stime e valutazioni in base all'esperienza storica e ad altri fattori ritenuti ragionevoli in tali circostanze. Il ricorso a stime e processi valutativi è significativo nella determinazione delle seguenti poste patrimoniali ed economiche.

Riserve tecniche

L'ammontare delle riserve tecniche viene determinato in base a calcoli attuariali e secondo le indicazioni fornite dal management e dagli attuari della Società. La riserva Sinistri è determinata in modo analitico attraverso l'esame dei singoli sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio, tenendo in considerazione anche la stima dei sinistri tardivi.

Immobilizzazioni immateriali

La vita utile delle immobilizzazioni è determinata mediante l'utilizzo di stime e valutazioni. La valutazione della vita utile è effettuata su base annuale, utilizzando proiezioni economiche prudentiali.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono stimate e contabilizzate sulla base della ragionevole certezza di assorbire negli esercizi futuri le differenze temporanee deducibili.

Altre

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per benefici a dipendenti e ad altri accantonamenti.

4. Criteri di valutazione

4.1 Attivi immateriali

Avviamento

Nel caso di aggregazioni aziendali, l'avviamento rappresenta l'eventuale eccedenza del costo di acquisto rispetto alle attività, alle passività e alle passività potenziali acquisite e identificabili. L'avviamento viene iscritto al *fair value* alla data di acquisizione. Annualmente viene sottoposto a verifica per identificare eventuali variazioni nel valore (riduzioni di valore) secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Altre attività immateriali

In questa voce sono classificate attività definite e disciplinate dallo IAS 38 emendato con Regolamento (Ue) n. 2231/2015. Sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dal Gruppo, dal cui impiego si attendono benefici economici per l'azienda e il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile.

Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti i costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali.

Tali attività sono iscritte al costo. Se si tratta di attività a vita utile definita, il costo viene ammortizzato in quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se si tratta di attività a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma, secondo quanto disposto dallo IAS 36, a *test d'impairment* ad ogni chiusura di bilancio ovvero in caso vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

L'ammontare della perdita, pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile, viene rilevato a Conto economico.

Le spese di software sono ammortizzate in 5-10 anni in quanto sostanzialmente relative a implementazioni che consentono la gestione di prodotti di durata minima quinquennale.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

4.2 Attività materiali

Immobili ad uso proprio

In tale voce sono classificati gli immobili detenuti a uso strumentale così come definiti e disciplinati dallo IAS 16 emendato con Regolamento (Ue) n. 2231/2015.

Tali attività, distinte nelle loro componenti Terreni e Fabbricati, sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

L'ammortamento, applicato al solo costo dei fabbricati, è calcolato in quote costanti sulla base della relativa vita utile che, nello specifico, è stata stimata in 50 anni. I terreni, ritenuti a vita utile indefinita, non vengono invece ammortizzati.

Periodicamente, almeno a ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, tali immobili sono sottoposti a *test d'impairment* al fine di rilevare eventuali perdite durevoli di valore. L'ammontare di tali perdite, pari alla differenza tra il valore di carico del bene e il suo valore di recupero (pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei futuri flussi finanziari originati dal bene), viene rilevato in Conto economico.

Altre attività materiali

In tale voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri. Sono iscritti al costo e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono coerenti con i piani di utilizzo tecnico-economici delle singole categorie di beni.

4.3 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori che derivano da rapporti di riassicurazione aventi a oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

4.4 Investimenti

Investimenti immobiliari

In tale voce sono classificati gli investimenti in immobili definiti e disciplinati dallo IAS 40, cioè quegli immobili finalizzati al conseguimento di un reddito in forma di affitto o di apprezzamento del valore investito. Tali investimenti comprendono i terreni, i fabbricati e le singole unità abitative.

Non sono inclusi in tale voce gli immobili detenuti per uso strumentale ovvero disponibili nell'ambito della gestione caratteristica per operazioni di compravendita.

Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo che, in prima iscrizione, comprende gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene, ed è generalmente assimilabile al *fair value*, mentre sono escluse le perdite iniziali e i costi d'impianto non direttamente collegati alla normale condizione operativa del bene.

Qualora in sede di valutazione periodica, almeno ogni dodici mesi, o a seguito di specifici eventi emerga l'insorgere di una perdita durevole di valore, si procede alla corrispondente rettifica.

Un investimento immobiliare è cancellato dallo Stato patrimoniale a seguito di dismissione ovvero a seguito di eventi che ne esauriscano i benefici economici attesi dall'uso.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza, a eccezione di quelle definibili come finanziamenti e crediti e delle attività designate al momento della rilevazione iniziale tra le attività finanziarie al *fair value* rilevato a Conto economico o disponibili per la vendita.

L'intenzione e la capacità di mantenere dette attività fino alla scadenza deve essere dimostrata alla data di acquisizione e alle successive chiusure di bilancio.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, inteso come costo comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili all'investimento stesso.

Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza è adeguata al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Sono rilevati in Conto economico i proventi e gli oneri derivanti dal processo di ammortamento.

In caso di cessione anticipata di un investimento detenuto sino a scadenza, se l'operazione risulti essere di importo non irrilevante, l'intero portafoglio di attività finanziarie detenute sino a scadenza viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Le attività detenute fino alla scadenza vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Finanziamenti e crediti

Sono classificati nella presente categoria i finanziamenti come definiti e disciplinati dallo IAS 39, con esclusione dei crediti commerciali. In particolare i crediti rientranti in questa categoria sono costituiti da attività finanziarie, non derivate, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati in un mercato attivo e detenuti con intento di non essere vendute nel breve termine.

I finanziamenti e i crediti di natura non assicurativa sono valutati, al netto di eventuali svalutazioni, al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo (con il quale si attualizzano tutti futuri flussi di cassa attesi includendo le commissioni, le spese e ogni altro premio o sconto definito tra le parti). I depositi di cassa presso terzi a garanzia di future obbligazioni del Gruppo sono iscritte al costo corrispondente al loro valore nominale.

Ulteriormente all'ammortamento previsto dal criterio del costo ammortizzato, eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto economico o al momento della cessione o al manifestarsi di una perdita o di una ripresa di valore (fino a concorrenza di precedenti svalutazioni).

Al 31 dicembre 2017 la Compagnia riporta nella voce in esame esclusivamente i depositi delle riassicuratrici presso le imprese cedenti.

Attività finanziarie a *fair value* rilevate a Conto economico

In questa categoria sono classificati i titoli di debito e i titoli di capitale detenuti con finalità di negoziazione (attività destinate al trading).

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*, inteso come costo di acquisto/sottoscrizione dello strumento.

Successivamente tali attività sono valutate al *fair value* rilevato alla data di chiusura dell'esercizio.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle attività finanziarie sono rilevati nella voce "Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a Conto economico" del Conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività finanziaria scade o viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici a essa connessi.

Modalità di classificazione degli attivi e dei passivi valutati a *fair value*

Il nuovo standard IFRS 13 ha introdotto un univoco quadro di riferimento per la valutazione a *fair value* di attività e passività di natura sia finanziaria che non finanziaria. In particolare, il nuovo principio fornisce una chiara e puntuale definizione del *fair value*, delle tecniche di valutazione e delle modalità di classificazione degli attivi e dei passivi valutati a *fair value* all'interno della gerarchia del *fair value*, già prevista dall'IFRS 7.

4.5 Crediti diversi

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati per premi non ancora incassati. Sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo. La svalutazione di tali crediti è effettuata tenendo conto dell'andamento dei trend storici degli incassi, rilevati per singola linea di business.

I crediti per somme da recuperare vengono iscritti successivamente al pagamento e sono valutati singolarmente, tenendo conto dell'andamento delle azioni di recupero e delle evidenze storiche degli incassi.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso Compagnie riassicuratrici. Sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo.

Altri crediti

In tale voce sono classificati gli altri crediti commerciali, definiti dallo IAS 32 e disciplinati dallo IAS 39, di natura non fiscale che non rientrano nelle due precedenti categorie.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo.

4.6 Altri elementi dell'attivo

Attività e passività fiscali differite

In tali voci sono classificate rispettivamente le attività e le passività fiscali differite come definite e disciplinate dallo IAS 12. Tali poste sono iscritte sulla base della vigente legislazione fiscale.

Le attività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee deducibili. Le passività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte differite sono registrate in contropartita del Conto economico.

Attività e passività fiscali correnti

In tali voci sono classificate rispettivamente le attività e le passività fiscali correnti come definite e disciplinate dallo IAS 12.

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio. Le imposte correnti sono registrate in contropartita del Conto economico.

Altre attività

La voce comprende principalmente elementi dell'attivo non inclusi nelle precedenti voci.

4.7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

In questa voce sono classificate le disponibilità liquide e i depositi a vista. Tali attività sono iscritte al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide in valuta sono esposte al tasso di cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

4.8 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

In tale sezione sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale, anche qualora compresi in strumenti finanziari conformemente alla disciplina del Codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. Di seguito si forniscono le informazioni specifiche relative alle singole componenti del Patrimonio netto.

Capitale sociale

In tale voce sono classificati gli elementi che costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) viene esposto al suo valore nominale.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

Nell'ambito di tale voce trovano collocamento:

- la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS come disposto dall'IFRS 1;
- le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi previgenti (IFRS 4);
- le riserve di consolidamento;
- le altre riserve previste dal Codice civile.

4.9 Accantonamenti

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37 (accantonamenti, passività e attività potenziali).

4.10 Riserve tecniche

Sono classificati in questa voce gli impegni che discendono da contratti di assicurazione previsti dall'IFRS 4 al lordo delle cessioni in riassicurazione. La contabilizzazione di tali riserve si è mantenuta conforme alle disposizioni previste dai principi contabili locali in quanto tutti i contratti in portafoglio sono riferibili a quanto disciplinato dall'IFRS4, a eccezione della riserva di Perequazione.

4.11 Riserve premi

Riserve per frazioni di premi

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del *pro rata temporis*, sulla base di quanto indicato nel Regolamento ISVAP n. 16/2008 concernente le disposizioni e i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami Danni, di cui all'art. 37, comma 1, del Codice delle assicurazioni private.

Riserve premi per rischi in corso

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal Regolamento ISVAP n.16/2008. Tale riserva è stimata per ramo sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente.

Riserve sinistri

Le riserve Sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri effettuata in base a elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati.

La riserva Sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16/2008.

Riserve di perequazione

Le riserve di Perequazione sono neutralizzate in conformità allo IFRS 4 in quanto non riguardanti passività relative a singoli contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

4.12 Passività finanziarie

Altre passività finanziarie

La voce comprende le passività finanziarie definite e disciplinate dallo IAS 39 non incluse nella voce precedente. Nello specifico la voce comprende i depositi ricevuti dai riassicuratori.

4.13 Debiti

Rientrano in questa categoria i debiti commerciali derivanti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta. In tale voce rientrano inoltre i debiti nei confronti del personale dipendente per il TFR. Per quest'ultimo, in applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti" modificato con Regolamento (Ue) n. 475/2012 ed emendato con Regolamento (Ue) n. 29/2015, si è tenuto conto dell'abolizione del cosiddetto "metodo del corridoio" e della facoltà di rilevazione a Conto economico degli utili/perdite attuariali; questi ultimi sono rilevati integralmente e immediatamente nel Patrimonio netto in contropartita del Conto economico complessivo.

Altri elementi del passivo

Rientrano in questa categoria i debiti di natura commerciale e i conti transitori di riassicurazione.

4.14 Conto economico

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio generale della competenza.

Premi netti

La voce comprende i premi di competenza relativi a contratti classificabili come assicurativi ai sensi dell'IFRS 4, attribuiti all'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione.

Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevati a Conto economico

In tale voce sono contabilizzati gli utili e le perdite realizzati e le variazioni di valore delle attività e passività finanziarie a *fair value* rilevati a Conto economico.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

La voce comprende gli utili e le perdite derivanti dagli investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* rilevati a Conto economico.

Altri ricavi

Tale voce comprende i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18 e gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione.

Oneri relativi ai sinistri

La voce comprende gli importi pagati per sinistri relativi a contratti assicurativi ai sensi dell'IFRS 4 e a contratti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, equiparati ai primi dallo stesso IFRS 4. Tali importi sono iscritti al netto dei recuperi.

La voce comprende, inoltre, le variazioni delle riserve Sinistri, delle riserve per recuperi e delle altre riserve tecniche.

La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

Spese di gestione

In tale voce sono contabilizzate:

- le provvigioni e le altre spese di acquisizione relative a contratti classificati come assicurativi o finanziari con partecipazione discrezionale agli utili ai sensi dell'IFRS 4; tali oneri sono esposti al netto delle cessioni in riassicurazione;
- le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni, nonché i costi di custodia e amministrazione;
- le altre spese di amministrazione, comprendenti le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti.

Altri costi

La voce comprende:

- i costi relativi alla vendita di beni, alla prestazione di servizi e all'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18;
- gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione;
- gli accantonamenti aggiuntivi effettuati nell'esercizio;
- gli ammortamenti relativi agli attivi materiali e immateriali.

Imposte correnti

La voce comprende le imposte sul reddito calcolate secondo le normative vigenti e imputate a Conto economico.

Imposte differite

La voce si riferisce a imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri e relative a differenze temporanee imponibili e deducibili. Le imposte differite sono imputate a Conto economico, a eccezione di quelle relative a utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio, per le quali le imposte seguono lo stesso trattamento. La determinazione delle imposte differite e anticipate viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

Altre informazioni

Il *Risk management*

In un contesto di congiuntura economica ancora incerta e con prospettive di lenta ripresa, il controllo e la misurazione dei rischi diventano un aspetto ancora più strategico. L'obiettivo perseguito da SACE BT è quello di aumentare la stabilità dei risultati al fine del raggiungimento degli obiettivi aziendali. Per garantire il presidio dei rischi SACE BT ha:

- predisposto le procedure per l'identificazione, la classificazione, la misurazione e il reporting dei rischi (*risk policy*);
- definito le modalità di coordinamento tra le funzioni coinvolte nella gestione dei rischi;
- introdotto le risultanze della valutazione dei rischi nei processi operativi e di allocazione del capitale, coerentemente con le *risk policy*;
- costituito il Comitato rischi, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e coordinato dal responsabile del *Risk management*, che analizza e discute periodicamente sulle evidenze dell'attività di monitoraggio e valutazione dei rischi, proponendo le azioni necessarie al contenimento dei rischi coerentemente ai livelli di propensione al rischio definiti nel *risk appetite framework*.

Il *Risk management* della Compagnia, seguendo l'impostazione proposta da *Solvency II*:

- ha definito le metodologie interne per la quantificazione dei rischi rilevanti;
- ha sviluppato le procedure per la determinazione del nuovo requisito patrimoniale *Solvency Capital Requirement*;
- ha realizzato un modello interno parziale attraverso il quale, su base continuativa, viene quantificato e monitorato il livello complessivo di assorbimento patrimoniale in affiancamento al metodo standard proposto dalle normative;
- ha strutturato un sistema di reporting interno ed esterno per la comunicazione degli esiti dell'attività di misurazione e monitoraggio attuale e prospettico;
- ha collaborato alla revisione del *risk appetite framework* e dei limiti operativi, definiti dal Consiglio di Amministrazione, sviluppando una procedura per la verifica del rispetto degli stessi.

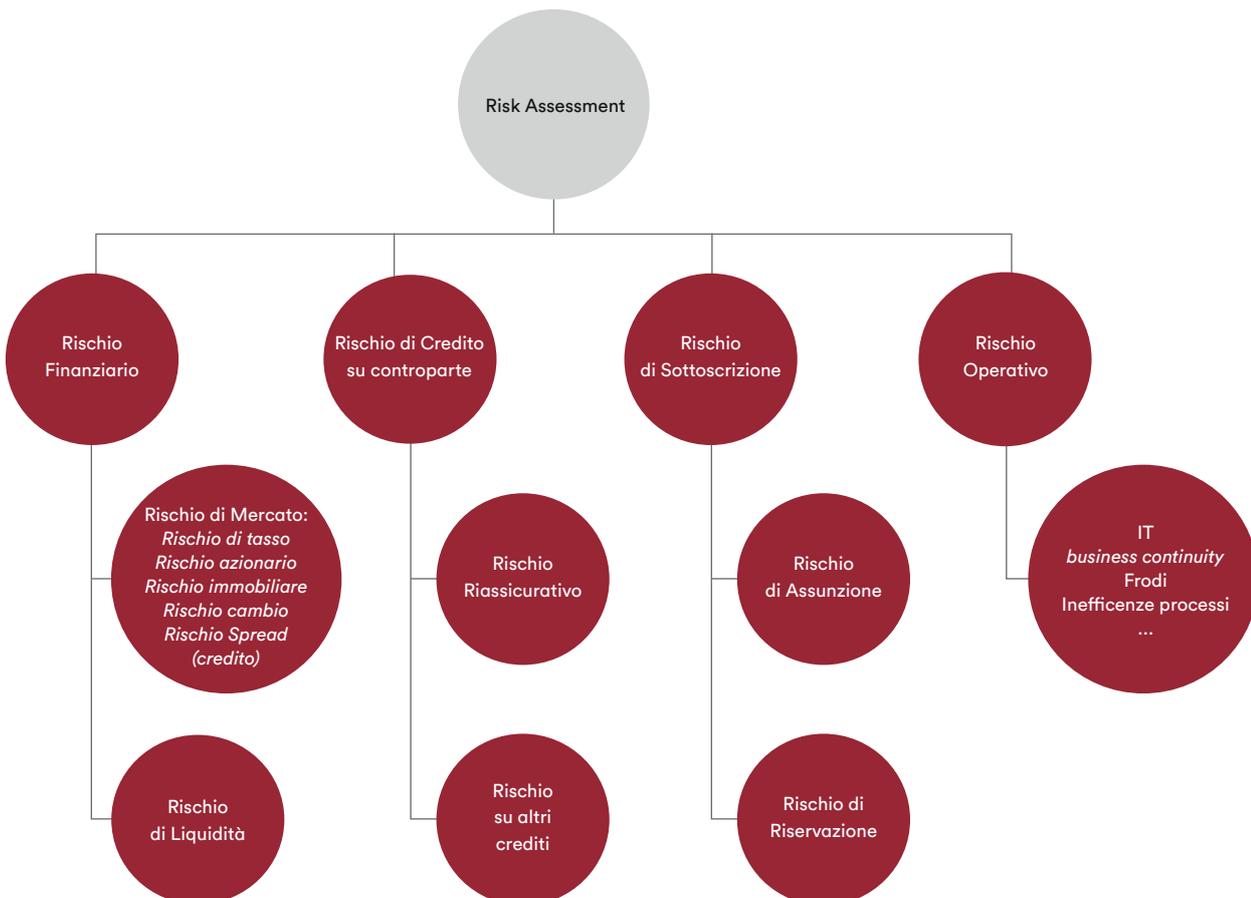
Le fonti di rischio per il gruppo

SACE BT è esposta a quattro principali fonti di rischio: il rischio di sottoscrizione, il rischio di credito su controparte, il rischio di mercato e il rischio operativo (Fig.1):

- il rischio di sottoscrizione è il rischio derivante dalla sottoscrizione dei contratti di assicurazione, associato all'andamento sfavorevole della sinistralità e alla quantificazione delle riserve tecniche non sufficienti rispetto agli impegni assunti;
- il rischio di mercato è il rischio di perdite in dipendenza di variazioni dei tassi d'interesse, dei corsi azionari, dei tassi di cambio e dei prezzi degli immobili. In coerenza con la struttura di *Solvency II* la categoria di rischio ricomprende anche il rischio di credito su emittente (cosiddetto rischio spread);
- il rischio di credito su controparte è inteso come il rischio di subire perdite causate dall'inadempienza o dal deterioramento del merito di credito di soggetto terzo, avente un obbligo contrattuale con la Compagnia;
- il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivante dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni.

Nell'attività di definizione dei modelli per la quantificazione dei rischi predominanti, il *Risk management* tiene conto dei principi proposti da *Solvency II*.

Fig.1 - Ambito di applicazione



Il rischio di sottoscrizione

SACE BT S.p.A. offre coperture assicurative relative ai rami Danni. L'attività assicurativa rappresenta il *core business* per la Compagnia che in tale ambito opera attraverso strutture organizzative centralizzate, responsabili sia della predisposizione dei prodotti, sia della definizione delle regole assuntive.

La tabella seguente mostra la ripartizione percentuale dei premi al 31 dicembre 2017 per i differenti rami:

TABELLA 8

Rami di attività	% Premi Lordi
Credito	31%
Cauzioni	45%
Altri danni ai beni (Costruzioni)	21%
Resp. civ. gen.	1%
Incendio	3%
Infortuni	0%
Totale	100%

Portafoglio Credito a breve termine

Il ramo Credito, che in base al volume premi lordi rappresenta il 31% del business complessivo, è rappresentato da polizze con le quali si garantisce l'assicurato contro il rischio di mancato pagamento dei crediti commerciali. Le coperture sono concesse nel rispetto del principio di "globalità", anche in formula relativa per l'assicurazione di segmenti omogenei di fatturato (area geografica, prodotti o clienti) al fine di diversificare il profilo di rischio assunto. Per i soli crediti all'esportazione sono, inoltre, prestate coperture su rischi singoli. È altresì prevista la copertura di rischi accessori (con relativa quotazione distinta) quali: rischio di produzione, rischio di revoca di commessa ed altri.

La gestione dei rischi assicurativi segue un insieme di regole e linee guida formalizzate nella strategia assicurativa, nelle *risk policy* e nei manuali operativi, ed è un'attività che si configura:

- in fase di assunzione della polizza (*policy underwriting*) attraverso il processo di valutazione, tariffazione e l'eventuale inclusione di forme tecniche finalizzate a ridurre l'entità del rischio assunto (scoperti obbligatori, franchigie, bonus-malus, clausole di massimo indennizzo);
- in fase di decisione dei massimali (*risk underwriting*), attraverso il processo di valutazione del debitore e di definizione del livello di affidamento. I *credit limit* fissati sul singolo debitore sono un importante strumento di contenimento del rischio, poiché regolano l'esposizione sul singolo rischio e possono essere ridotti o cancellati in ogni istante dalla Compagnia.

A ogni debitore viene associato un *credit rating* in base a un giudizio sulla qualità creditizia, aggiornato in base alle informazioni ricevute da *infoprovider* specializzati. Il **massimale a rischio** su singolo debitore corrisponde all'importo del fido concesso. L'**esposizione nominale** su un rischio corrisponde all'importo del massimale accordato al netto della percentuale di copertura prevista dal contratto, ed è diversa da zero per tutti i rischi ancora in essere. L'**esposizione effettiva**, minore o uguale all'esposizione nominale, considera l'effetto di riduzione dell'esposizione per l'applicazione di clausole contrattuali, quali franchigie e massimi indennizzi.

Al 31 dicembre 2017 risultano 113.597 fidi concessi per un importo complessivo di massimali in essere pari a circa euro 8.894 e massimali a rischio pari a euro 9.696 milioni. Le tabelle che seguono descrivono la distribuzione dell'esposizione nominale del portafoglio dei rischi in essere per fasce di massimali e per settore merceologico a fine esercizio.

TABELLA 9 (€/000)

Fascia di esposizione	Massimali in essere	%	N° debitori	%
0 - 30	812.785	10%	57.184	66%
30 - 100	1.067.836	13%	19.169	22%
100 - 1.000	2.664.337	32%	9.425	11%
1.000 - 5.000	2.108.247	25%	984	1%
5.000 - 10.000	945.807	11%	130	0%
10.000 - 20.000	731.865	9%	54	0%
20.000 - 30.000	111.644	1%	5	0%
30.000 - 50.000	0	0%	0	0%
50.000 - 150.000	0	0%	0	0%
Totale	8.442.521	100%	86.951	100%

La tabella sopra riportata si riferisce alle esposizioni nominali al netto degli scoperti previsti in polizza. Nel corso del 2017 il portafoglio del Credito a breve termine ha visto l'ulteriore consolidamento dei risultati delle importanti azioni di contenimento e redistribuzione dei rischi in portafoglio, volte al miglioramento del risultato tecnico. La politica di sottoscrizione perseguita ha privilegiato i settori merceologici a più basso rischio d'insolvenza e ha aumentato la diversificazione del portafoglio. Solo nella seconda parte dell'anno il portafoglio ha visto una leggera crescita dopo trimestri di politiche di contenimento.

La revisione e il rafforzamento delle logiche assuntive e le attività di riequilibrio dei volumi fra le varie linee commerciali sono state rafforzate attraverso un nuovo modello di tariffazione per il ramo Credito, oltre che un rafforzamento dei processi e delle procedure di *risk underwriting*.

TABELLA 10 (€/000)

Settore di attività	Massimali in essere	% Concentrazione
Agricoltura, silvicoltura e pesca & Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.137.016	12%
Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale & Altri intermediari del commercio	854.728	9%
Commercio al dettaglio	799.715	8%
Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	658.771	7%
Commercio all'ingrosso di altri prodotti	613.884	6%
Estrattiva, Raffinati, Energia, Acqua	608.494	6%
Metallurgia	596.955	6%
Prodotti in metallo	579.906	6%
Servizi di informazione e comunicazione & Altri servizi	490.898	5%
Meccanica strumentale	467.094	5%
Mezzi di trasporto & Trasporto e magazzinaggio	417.420	4%
Costruzioni & Materiali da costruzione	398.913	4%
Legno, Carta, Stampa, Mobili	376.476	4%
Chimica, Farmaceutica, Gomma e Plastica	367.394	4%
Tessile e Abbigliamento	289.347	3%
Apparecchiature elettriche & Computer ed elettronica	201.851	2%
Pelli e Calzature	164.237	2%
Altro	672.581	7%
Totale	9.695.680	100%

Il fabbisogno di solvibilità legato ai rischi del portafoglio è calcolato come requisito patrimoniale *Solvency II* e con modello interno parziale.

Il *Risk management* ha sviluppato un modello interno per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze del ramo Credito. Il modello, basato sulla logica del *value at risk* e di tipo *CreditRisk+*, quantifica il capitale che la Compagnia deve possedere per riuscire a coprire le eventuali perdite, associate al verificarsi di una sinistralità in eccesso rispetto a quella attesa. Tutti i parametri del modello sono definiti con procedure e dati interni alla Compagnia.

Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi del ramo Credito si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno e beneficia delle coperture riassicurative proporzionali e non proporzionali.

Ramo Cauzioni

Il ramo Cauzioni rappresenta circa il 45% del volume dei premi lordi complessivi. Le polizze per garanzie di contratto coprono i rischi legati alla mancata esecuzione della prestazione garantita e possono essere distinte in due principali categorie:

- le **provvisorie**, volte a garantire l'ente appaltante medesimo sull'impegno da parte dell'impresa aggiudicataria a sottoscrivere il relativo contratto di appalto;
- le **definitive**, che coprono i rischi legati al mancato rispetto di tutti gli obblighi assunti nel contratto da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Gli altri principali prodotti offerti sono le garanzie per obblighi di legge e sono rivolti a garantire una terza parte (beneficiario) in merito all'adempimento di un obbligo di legge da parte del soggetto obbligato contraente la polizza. In genere, per le polizze del ramo Cauzioni, la copertura del rischio d'inadempimento a carico della Compagnia sussiste fino al rilascio da parte del beneficiario di una dichiarazione liberatoria. Tale dichiarazione fornita dal contraente alla Compagnia comporta lo svincolo delle polizze sottoscritte a partire dalla data indicata dal beneficiario.

Gli assuntori, in fase di valutazione dei rischi, riservano la massima attenzione:

- all'esame della consistenza patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda che richiede la garanzia (esame soggettivo del rischio);
- all'esame della specifica obbligazione (contratto) da garantire (esame oggettivo del rischio).

L'elemento soggettivo è predominante e il fido corrispondente, in caso di valutazione positiva, è graduato in relazione alla solidità dell'azienda richiedente, ma potrà subire delle variazioni quantitative anche in funzione del tipo d'obbligazione da garantire.

La determinazione dell'affidabilità di un'azienda e la quantificazione di un fido si ottengono sia dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi, sia da quella dell'andamento dell'impresa nell'anno più vicino.

Le facoltà assuntive degli assuntori per la divisione Cauzioni sono definite sulla base di appositi limiti operativi.

La politica assuntiva è molto attenta e ispirata a criteri selettivi. I criteri generali di sottoscrizione sono continuamente affinati per meglio adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato, permettendo al Gruppo di mantenere una sinistralità al di sotto della media di mercato.

La gestione dei rischi assicurativi è un'attività che viene effettuata sia nella fase di assunzione, sia durante la validità delle garanzie e/o della vigenza degli affidamenti stabiliti alla clientela, e viene attuata mediante reportistica di controllo periodica sui nuovi rischi sottoscritti, sull'esposizione della clientela, sulla composizione del portafoglio e sulla sinistrosità.

La tabella che segue mostra la distribuzione dell'esposizione (capitali assicurati) per fasce di capitale assicurato e per ognuna di queste riporta il numero di contraenti al 31 dicembre 2017.

TABELLA 11 (€/000)

Ramo cauzioni: distribuzione dei rischi (contraente) per fascia di importo

	Esposizione	%	N° contraenti	%
0 – 250	567.473	9%	9.305	77%
250 – 500	380.294	6%	1.085	9%
500 – 750	277.786	4%	456	4%
750 – 1.500	602.712	10%	568	5%
1.500 – 3.000	725.311	12%	338	3%
3.000 – 5.000	592.863	10%	153	1%
5.000 – 7.500	519.044	8%	87	1%
7.500 – 10.000	366.214	6%	42	0%
10.000 – 15.000	546.928	9%	43	0%
15.000 – 25.000	557.656	9%	30	0%
25.000 – 35.000	260.268	4%	9	0%
35.000 – 60.000	487.373	8%	11	0%
> 60.000	350.774	6%	4	0%
Totale	6.234.696	100%	12.131	100%

Il fabbisogno di liquidità legato ai rischi del portafoglio è calcolato come requisito patrimoniale *Solvency II* e con modello interno parziale.

Il *Risk management* ha sviluppato un modello interno per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze del ramo Cauzioni. Il modello, basato sulla logica del *value at risk* e di tipo *CreditRisk+*, quantifica il capitale che la Compagnia deve possedere per riuscire a coprire le eventuali perdite, associate al verificarsi di una sinistralità in eccesso rispetto a quella attesa. Tutti i parametri del modello sono definiti con procedure e dati interni alla Compagnia.

Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi del ramo Cauzioni si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno, e beneficia delle coperture riassicurative proporzionali e non proporzionali.

Costruzioni

Il portafoglio Costruzioni è costituito dalle polizze *Construction all risks* (CAR), *Erection all risks* (EAR), dalle Postume decennali e dalle polizze dei rami Elementari (Incendio, RCG, Furto).

TABELLA 12 (€/000)

Ramo Altri danni ai beni: distribuzione dei rischi per prodotto

	Esposizione nominale	%	N° polizze	%
CAR	10.909.608	44%	3.043	40%
EAR	502.503	2%	12	0%
POSTUMA	9.966.318	40%	3.492	46%
RAMI ELEMENTARI	3.653.164	15%	984	13%
Totale	25.031.593	100%	7.531	100%

Le principali polizze emesse nel ramo Costruzioni/ADB sono garanzie per la copertura dei danni che possono occorrere all'opera realizzata durante il periodo di costruzione (nel caso delle polizze *Construction all risks*), ovvero nei dieci anni successivi alla costruzione (nel caso delle polizze Postume decennali). I criteri o requisiti di assunzione definiti nelle procedure aziendali rappresentano le basi oggettive che si affiancano alla valutazione puramente tecnica (fondata su ipotesi relative a rischi, eventi, probabilità e gravità degli stessi) del rischio da parte degli addetti dei servizi assuntivi della divisione Costruzioni. La conclusione positiva di una trattativa, ossia l'assunzione di un rischio da parte della Società, implica che ogni criterio e ogni requisito sia stato valutato, verificato e che abbia avuto una risposta positiva. L'assolvimento di tutti i criteri di assunzione è elemento essenziale nella valutazione.

Le polizze emesse per i rami Elementari sono garanzie per la copertura dei danni a persone e/o cose a seguito di incendio, furto e danni relativi a responsabilità civile a terzi.

La tabella che segue mostra la distribuzione dell'esposizione nominale e del numero di tali contratti per tipologia di rischio al 31 dicembre 2017.

TABELLA 13 (€/000)

Altri rami danni distribuzione dei rischi per ramo ministeriale	Esposizione nominale	%	N° polizze	%
Incendio	2.007.425	55%	1.165	45%
Furto	14.558	0%	505	19%
Responsabilità civile	1.631.181	45%	944	36%
Totale	3.653.164	100%	1.250	100%

Per la quantificazione dei rischi il *Risk management* ha adottato le metodologie proposte nell'ambito del *framework* metodologico di *Solvency II* per le linee di business riconducibili al portafoglio Costruzioni/ADB.

Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi del ramo Costruzioni/ADB si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno. Il portafoglio è caratterizzato da coperture riassicurative obbligatorie e facoltative che trasferiscono efficacemente il rischio al mercato riassicurativo, stabilizzando il livello di rischio ritenuto.

Rischi finanziari

Il gruppo SACE BT adotta una politica di gestione degli investimenti basata sul principio della prudenza, attuando un monitoraggio continuo degli investimenti.

I rischi finanziari, a cui SACE BT è esposta, sono rappresentati dal rischio di mercato e dal rischio di liquidità:

- Il **rischio di mercato** è il rischio di perdite in dipendenza di variazioni dei tassi d'interesse, dei corsi azionari, dei tassi di cambio e dei prezzi degli immobili. In coerenza con la struttura di *Solvency II* la categoria di rischio ricomprende anche il rischio di credito su emittente (cosiddetto rischio spread);
- Il **rischio di liquidità** è il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà a trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite.

Per la misurazione dei rischi viene quantificato il nuovo requisito patrimoniale *Solvency II* e il capitale economico a rischio con metodologia interna di tipo *value at risk* (*risk capital*).

Rischio di mercato

Il portafoglio di *asset* è rappresentato da investimenti in attività finanziarie e da immobili che SACE BT gestisce, adottando una politica basata sul principio della prudenzialità e impostata in continuità rispetto agli esercizi precedenti. Il Gruppo attua un monitoraggio continuativo delle posizioni in portafoglio.

Al 31 dicembre 2017 la composizione degli *asset* si caratterizza nel seguente modo.

TABELLA 14 (€/000)

Classe di investimento	Valore di mercato	%
Immobili	41.402	23%
Depositi a termine	675	0%
Obbligazioni governative	80.166	45%
Obbligazioni corporate	25.433	14%
Liquidità	25.245	14%
Azioni	5.761	3%
Partecipazioni	1	0%
Totale	178.683	100%

Gli investimenti del Gruppo si concentrano prevalentemente in titoli obbligazionari, che rappresentano il 59% del totale investito, mentre gli immobili sono il 23%.

Al 31 dicembre 2017, in particolare, il portafoglio *Held for Trading* è composto da titoli governativi e da emissioni corporate dell'area Euro, con *duration* complessiva pari a circa 2,12 anni¹.

Rischio di tasso

Gli investimenti obbligazionari presenti in portafoglio al 31.12.2017 sono a tasso fisso per il 45% del totale degli investimenti obbligazionari, mentre il restante 65% è rappresentato da titoli obbligazionari a tasso variabile. Il *risk capital* associato alla componente tasso è trascurabile vista la esigua vita residua dei titoli in portafoglio.

¹ *Average weighted life.*

La tabella che segue indica la distribuzione per scadenza del valore di mercato dei titoli in portafoglio.

TABELLA 15 (€/000)

	Valore di mercato	Valore di mercato %
Government a/c Euro	75.422	71%
Tasso fisso	43.144	41%
0,0< <=1,5	23.018	22%
1,5< <=3,0	5.934	6%
3,0< <=5,5	8.316	8%
5,5< <=7	52	0%
>7	3.593	3%
Tasso variabile	32.278	30%
Tasso fisso	43.144	41%
0,0< <=1,5	2.232	2%
Corporate a/c Euro	24.238	23%
Tasso fisso	9.529	9%
1,5< <=3,0	963	1%
3,0< <=5,5	1.388	1%
5,5< <=7	505	0%
>7	6.455	6%
Tasso variabile	14.708	14%
Tasso fisso	9.529	9%
0,0< <=1,5	218	0%
Government a/c Non Euro	4.745	4%
Tasso fisso	2.879	3%
0,0< <=1,5	2.879	3%
Tasso variabile	1.866	2%
Corporate a/c Non Euro	1.870	2%
Tasso fisso	1.870	2%
0,0< <=1,5	1.413	1%
0,0< <=1,5	456	0%
Totale utilizzo non durevole	106.274	100%
Corporate imm. Euro	5	0%
Tasso fisso	5	0%
0,0< <=1,5	0	0%
1,5< <=3,0	4	0%
Totale utilizzo durevole	5	0%
Totale	106.278	100%

Rischio immobiliare

Il rischio immobiliare è legato agli investimenti in immobili, in larga prevalenza ubicati in centrali zone metropolitane italiane. Gli immobili ricomprendono sia quelli detenuti con la finalità di conseguire un reddito in forma di affitto o di apprezzamento del valore investito, sia quelli detenuti per uso strumentale ovvero disponibili nell'ambito della gestione caratteristica per operazioni di compravendita. Al 31 dicembre 2017 non si evidenzia alcuna variazione significativa rispetto al bilancio 2016, né nella composizione degli investimenti immobiliari, né nel livello di rischio a essi associato che resta contenuto.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio rappresenta il rischio che una variazione nel livello corrente dei tassi di cambio determini una variazione nel valore delle posizioni sensibili. Al 31 dicembre 2017, gli asset e le disponibilità liquide detenute dal Gruppo in divise differenti dall'euro sono una parte residuale del totale delle attività e sono prevalentemente espresse in dollari statunitensi. Relativamente ai rischi assicurativi, l'esposizione al rischio di cambio è legata al lavoro indiretto e risulta contenuta. È sostanzialmente espressa in dollari statunitensi.

Rischio di credito su emittente

Il rischio di credito, inteso come il rischio di perdite connesse al deterioramento del merito di credito degli emittenti non governativi delle obbligazioni in portafoglio, non risulta rilevante in quanto i titoli obbligazionari corporate del portafoglio sono caratterizzati da elevato *standing* creditizio e da una limitata durata media finanziaria.

Rischio liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità del Gruppo a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. Il Gruppo effettua un monitoraggio settimanale della liquidità attraverso un report gestionale e assicura costantemente un congruo livello di cash attraverso i depositi bancari.

Rischio di credito su controparte

Il rischio di credito di controparte è inteso come il rischio di subire perdite causate dall'inadempienza o dal deterioramento del merito di credito di soggetto terzo avente un obbligo contrattuale nei confronti del Gruppo. Il rischio di controparte al quale è soggetto il Gruppo è associato prevalentemente alle esposizioni verso i riassicuratori. Il riassicuratore si assume infatti parte dell'onere del sinistro che corrisponde al Gruppo, senza però sollevare lo stesso dal suo obbligo primario di pagare in virtù del contratto assicurativo. L'eventuale mancato pagamento da parte del riassicuratore non solleva pertanto il Gruppo in alcun modo dal proprio obbligo di pagamento del sinistro.

La strategia riassicurativa perseguita dal Gruppo è volta a diversificare quanto più possibile il *panel* dei riassicuratori frammentando l'esposizione complessiva e a scegliere le controparti *investment grade*. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio. Al fine di limitare il rischio di concentrazione è definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore. Con periodicità almeno annuale viene effettuato il monitoraggio delle esposizioni e il controllo sul livello di rating. A mitigazione del potenziale rischio, il Gruppo può richiedere *cash collateral*.

Al 31 dicembre 2017 le riserve civilistiche a carico dei riassicuratori ammontano a circa euro 61 milioni (circa euro 65 milioni al 31 dicembre 2016).

Il rischio di controparte al quale è soggetto il Gruppo è associato altresì in maniera prevalente ai crediti verso assicurati e intermediari per premi non ancora incassati, pari a circa euro 15 milioni al 31 dicembre 2017 (stabile rispetto a dicembre 2016). Tali crediti sono contabilizzati al netto delle svalutazioni per tener conto della probabilità di realizzo.

Rischio operativo

Relativamente al rischio operativo, al rischio non conformità e al rischio reputazionale, il Gruppo SACE BT effettua inoltre un *self assessment* (SA) annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi operativi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di vigilanza. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alle *best practice* di mercato. Il Gruppo ha definito e avviato anche un processo di raccolta periodica degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (*Loss data collection* – LDC). Il processo di raccolta, validazione e archiviazione delle informazioni e delle valutazioni, relative al SA e alla LDC, viene gestito attraverso l'utilizzo di un applicativo proprietario, realizzato e dedicato specificatamente a tale classe di rischio.

Attraverso l'*operational self assessment* annuale per unità di business e per processo aziendale, SACE BT rileva in modo quali-quantitativo l'esposizione ai rischi operativi, sia in termini di frequenza che d'impatto economico. I principali fattori di rischio vengono localizzati sui processi aziendali e sulle unità organizzative, sui quali viene effettuata la rilevazione. Le tipologie di evento, censite e oggetto di monitoraggio, fanno prevalentemente riferimento a frodi/furti interni ed esterni, danneggiamento di beni materiali, inefficienza di processi e procedure, malfunzionamento dei sistemi informatici, inefficienze nella gestione del personale addetto e nei rapporti con la clientela. L'*assessment* condotto nel 2017 conferma un contenuto livello di esposizione al rischio operativo trasversalmente alle diverse strutture aziendali e ne evidenzia una generalizzata riduzione rispetto all'anno precedente.

Settori di attività

Il Gruppo SACE BT, in adempimento a quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 7/2007, ha definito come aree di segmentazione delle proprie attività:

- assicurazioni rami Danni;
- altre gestioni per le attività di SACE SRV S.r.l..

Rapporti con parti correlate

Nell'ambito dell'attività operativa il Gruppo SACE BT ha posto in essere operazioni infragruppo con la capogruppo CDP, con la controllante SACE e con le collegate SACE Fct e SIMEST, sempre riguardanti l'attività caratteristica d'impresa. Tali operazioni sono state regolate a prezzi di mercato e hanno riguardato in particolare:

- rapporti di riassicurazione con la Controllante;
- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti;
- affitti e/o sub-affitti di uffici.

Informativa sui corrispettivi per la revisione contabile del bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è sottoposto alla revisione legale e al controllo contabile della Società di revisione BDO Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 149-duodecies della delibera Consob 15915 del 3 maggio 2007. Gli onorari contrattualmente definiti per i servizi di revisione ammontano a euro 93 mila e nella tabella seguente sono riportati inclusivi dell'IVA indetraibile e del contributo Consob.

TABELLA 16 (€/000)

Onorari revisione di bilancio	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Revisione legale obbligatoria	121	120	1
Revisione volontaria	0	0	0
Altri servizi	0	0	0
Totale	121	120	1

Controversie

Il contenzioso passivo della Compagnia è incentrato su sinistri dei rami Credito, Cauzioni, Altri danni ai beni, mentre residua in minima parte un contenzioso generico non riferito a sinistri. Più specificamente, al 31 dicembre 2017, la Compagnia è parte in n. 201 giudizi relativi alla gestione assicurativa, oltre a n. 6 giudizi generici. Nell'anno 2017 è continuata l'opera di riduzione del contenzioso passivo che ha permesso di definire n. 67 contenziosi aventi un *petitum* complessivo di circa euro 31,1 mln, con un esborso della minor somma di circa euro 8 mln. Questo a seguito di n. 49 provvedimenti giudiziari definitivi e n. 18 transazioni. Inoltre, sempre alla predetta data, sono pendenti n. 3 contenziosi attivi instaurati dalla Compagnia: (i) contro il beneficiario di una polizza fideiussoria, al fine di ottenere la restituzione degli importi già versati da SACE BT su condanna (circa euro 2,6 mln), nonché la decadenza del residuo massimale (circa euro 5,5 mln); (ii) contro un ex agente per il risarcimento danni da concorrenza sleale per un totale di circa euro 1,6 mln; (iii) contro un ex broker per la restituzione dei premi incassati e non rimessi a SACE BT per un totale di circa euro 0,18 mln.

Gruppo di appartenenza

Il Gruppo SACE BT è soggetto alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A. che, a sua volta, recepisce la direzione e coordinamento del proprio azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A., anche relativamente a specifiche materie che attengono le Controllate indirette.

Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale – Attivo

1. Attività immateriali

Le attività immateriali, pari a euro 14.873 mila, comprendono:

- euro 7.563 mila (euro 7.563 mila nel 2016) relativi all'avviamento determinato al momento dell'acquisto della partecipazione di SACE Surety S.p.A. (incorporata con fusione perfezionata a fine 2008). L'avviamento è stato mantenuto in bilancio in considerazione del maggior valore di mercato degli immobili rispetto al valore contabile. Tale valore è stato verificato al 31 dicembre 2017 mediante analisi effettuate da un esperto esterno, che ha riscontrato complessivamente una plusvalenza latente complessiva superiore al valore dell'avviamento;
- euro 92 mila (euro 92 mila nel 2016) relative all'avviamento di SACE SRV S.r.l. costituita nel secondo semestre del 2007.

Le altre attività immateriali, integralmente costituite da altri costi pluriennali, sono pari a euro 7.218 mila come di seguito riportato:

TABELLA 17 (€/000)

Altri attivi immateriali	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Altri attivi immateriali	7.218	7.217	1

Tale importo è composto principalmente da spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei pacchetti applicativi gestionali e contabili, per l'installazione di collegamenti telematici con la rete di vendita, nonché per i prodotti applicativi di rete; l'ammortamento è calcolato in base alla vita utile (5-10 anni). Il dettaglio degli attivi immateriali è riportato nell'allegato 5.

2. Attività materiali

La voce immobili è variata rispetto all'esercizio precedente per l'immobile sito in via A. De Togni 2, Milano, riclassificato nel comparto degli immobili a uso investimento in conseguenza del trasferimento della sede di Milano presso la nuova sede di via San Marco, come già descritto nel paragrafo 2 della Relazione sulla gestione. Il dettaglio degli attivi materiali è riportato nell'allegato 5.

TABELLA 18 (€/000)

Immobili uso proprio	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Valore iniziale	12.202	12.319	(117)
Aumenti	0	0	0
Ammortamenti/Decrementi	(12.202)	(117)	(12.085)
Valore finale	0	12.202	(12.202)

TABELLA 19 (€/000)

Altre attività materiali	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Valore iniziale	353	313	40
Aumenti per acquisti	51	63	(12)
Dismissioni	0	0	0
Ammortamenti	(133)	(23)	(110)
Valore finale	271	353	(82)

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Ammontano a euro 60.216 mila (euro 63.678 mila nel 2016) e riflettono la passività dei riassicuratori in base ai trattati vigenti. Il dettaglio delle riserve a carico dei riassicuratori è riportato nell'allegato 6.

4. Investimenti

Gli investimenti al 31 dicembre 2017 risultano così composti.

TABELLA 20 (€/000)

Investimenti	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Investimenti immobiliari	31.444	19.324	12.120
Partecipazioni in controllate, collegate	0	0	0
Investimenti posseduti sino alla scadenza	5	7	(2)
Finanziamenti e crediti	856	676	180
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a c.ec.	111.353	110.521	832
Totale	143.657	130.528	13.129

Per quanto riguarda il portafoglio di negoziazione, la politica strategica sugli investimenti privilegia strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati con prevalenza di rating di livello non inferiore all'*investment grade*.

Il portafoglio di negoziazione, interamente allocato fra le attività a *fair value* rilevato a Conto economico, è costituito principalmente da titoli azionari per euro 5.761 mila, da obbligazioni governative per euro 82.114 mila, da obbligazioni corporate per euro 23.478 mila.

Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari è relativa ad alcuni immobili di proprietà della SACE BT S.p.A. dati in locazione a terzi.

Di seguito vengono elencati gli immobili con il loro valore di bilancio.

TABELLA 21 (€/000)

Dettaglio degli immobili ad uso di terzi	Valore contabile 2017	Valore contabile 2016	Differenza
Milano - Via De Togni 2	19.169	7.043	12.126
Milano - Via San Maurilio 12	5.978	5.978	(0)
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.417	3.417	0
Milano - Via Palmanova 24	1.667	1.667	(0)
Milano - Viale Lunigiana 15	606	606	(0)
Milano - Piazza Marengo 6	419	419	(0)
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	189	194	(5)
Totale Terreni e Fabbricati	31.444	19.324	12.120

Gli incrementi di valore degli immobili a uso terzi sono dovuti al trasferimento dell'immobile di via de Togni dal comparto degli immobili a uso proprio come sopra descritto.

Il comparto immobiliare riporta un valore contabile inferiore al suo valore corrente, pari a euro 41.402 mila, secondo le indicazioni e le metodologie fornite dall'art. 5 del D.M. n. 162 del 2001, a eccezione dell'immobile sito in via Garibaldi 29 (Cinisello Balsamo), svalutato per euro 5 mila.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Comprende la partecipazione del capitale sociale della SACE Do Brasil Representacoes Ltda costituita a maggio 2012, ridotta allo 0,04% rispetto allo 0,5% dell'esercizio precedente per effetto dell'aumento di capitale sociale non sottoscritto e il cui restante 99,96% è detenuto da SACE S.p.A..

Il valore della partecipazione, pari a euro 0,1 mila, è stato determinato sulla base del prezzo di acquisto delle quote rappresentative del capitale sociale sottoscritto e interamente versato dai soci.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Ammontano a euro 5 mila e comprendono obbligazioni fondiarie rivenienti da emissioni straordinarie (ANIA) oltre i ratei calcolati sul portafoglio immobilizzato. La scadenza ultima di tali titoli è nel 2020.

Finanziamenti e crediti

Non si rilevano finanziamenti o crediti concessi alla data di chiusura dell'esercizio. Alla data del 31 dicembre 2017 la voce accoglie l'importo di euro 856 mila, relativi a depositi a termine per euro 674 mila e a depositi presso imprese cedenti per euro 182 mila.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Non si rilevano al 31 dicembre 2017 attività finanziarie disponibili per la vendita.

Attività finanziarie al fair value rilevate a Conto economico

Il portafoglio di negoziazione è costituito da titoli azionari per euro 5.762 mila, da obbligazioni governative per euro 82.114 mila, da obbligazioni corporate per euro 23.477 mila.

Il dettaglio delle attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico è riportato nell'allegato 7.

TABELLA 22 (€/000)

Attività finanziarie a fair value rilevate a Conto economico

	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Azioni e quote	5.762	4.275	1.487
Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	105.591	106.246	(655)
Finanziamenti	0	0	0
Altri investimenti	0	0	0
Totale	111.353	110.521	832

Si informa inoltre che il Gruppo non ha in portafoglio strumenti finanziari derivati.

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Le partecipazioni non consolidate sono composte unicamente dalla quota del capitale sociale della SACE Do Brasil Representacoes Ltda già descritta nel paragrafo 4. Il valore della suddetta partecipazione è pari a euro 0,1 mila, la sede operativa è in Brasile. Per ulteriori informazioni si rinvia all'allegato 4.

5. Crediti diversi

Il dettaglio della voce crediti diversi è riportato nel seguente prospetto.

TABELLA 23 (€/000)

Crediti diversi	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Crediti derivanti da oper. di ass.ne diretta	33.468	35.724	(2.256)
Crediti derivanti da operazioni di riass.	1.968	7.151	(5.183)
Altri crediti	8.927	8.269	658
Totale	44.362	51.144	(6.782)

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

I crediti derivati da operazioni di assicurazione diretta, pari a euro 33.468 mila, sono costituiti principalmente da crediti per premi, al netto delle relative svalutazioni, per euro 10.201 mila, da crediti per somme da recuperare, al netto delle relative svalutazioni, per euro 17.314 mila, da crediti verso intermediari per euro 4.598 mila e da crediti verso compagnie per euro 1.355 mila. I crediti per somme da recuperare si riferiscono principalmente a sinistri del ramo Cauzioni e sono valutati singolarmente sulla base del presumibile valore di realizzo in base all'evoluzione delle azioni di recupero. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati euro 1.310 mila relativi a crediti dell'esercizio precedente, di cui euro 962 mila superiori al valore della valutazione, sono stati stralciati euro 842 mila e sono stati registrati crediti per nuove posizioni per euro 1.205 mila al netto dei relativi incassi.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

I crediti derivati da operazioni di riassicurazione, pari a euro 1.968 mila, sono costituiti dai saldi debitori e creditori di conto corrente per premi, sinistri, provvigioni, depositi e relativi interessi nei confronti delle compagnie con le quali sono intrattenuti rapporti di riassicurazione.

Altri crediti

Gli altri crediti presentano il seguente dettaglio.

TABELLA 24 (€/000)

Altri crediti	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Crediti verso dipendenti	47	14	33
Crediti verso erario	3.910	4.073	(163)
Crediti verso terzi	1.964	1.320	644
Crediti verso società del Gruppo	3.005	2.862	143
Totale	8.926	8.269	657

La voce crediti verso società del Gruppo rappresenta i crediti verso la controllante SACE S.p.A. e la collegata SACE Fct S.p.A..

I crediti verso l'erario sono principalmente riferibili all'acconto relativo alle imposte sulle assicurazioni e sull'IRAP.

6. Altri elementi dell'attivo

TABELLA 25 (€/000)

Altri elementi dell'attivo	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Attività non correnti	0	0	0
Costi di acquisizione differiti	0	0	0
Attività fiscali differite	13.709	14.584	(875)
Attività fiscali correnti	629	591	38
Altre attività	9.888	11.001	(1.113)
Totale	24.226	26.176	(1.950)

Attività fiscali differite

La voce è costituita dalle imposte anticipate così come previsto e disciplinato dallo IAS 12. Per un'analisi più dettagliata delle attività e passività fiscali differite si rimanda al capitolo "Conto economico – Imposte".

Altre attività

TABELLA 26 (€/000)

Altre attività	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Premi da emettere	0	0	0
Emissione conguagli e tardivi	6.065	7.039	(974)
Recuperi su provvigioni per crediti svalutati	945	881	64
Previsione di recupero a carico dei riassicuratori	0	0	0
Fondo svalutazione crediti a carico riassicuratori	1.559	1.449	110
Provvigioni di riassicurazione da ricevere	357	253	104
Altri ratei e risconti	119	482	(363)
Altro	843	897	(54)
Totale	9.888	11.001	(1.113)

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

TABELLA 27 (€/000)

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Banca	28.381	15.934	12.447
Cassa	2	3	(1)
Depositi a vista	0	0	0
Depositi bancari a breve	0	0	0
Liquidità e mezzi equivalenti	0	0	0
Scoperti di conto corrente	0	0	0
Totale	28.383	15.937	12.446

Il saldo rappresenta la consistenza dei valori presenti sui conti correnti bancari intestati alle singoli Società facenti parte del perimetro di consolidamento e per la restante parte alle consistenze di cassa della sola Consolidante.

Stato patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Le variazioni delle voci di Patrimonio netto verificatesi nell'esercizio sono contenute nel "Prospetto di variazioni di Patrimonio netto" riportato precedentemente.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 è composto da n. 56.539.356 azioni, per un valore nominale di 1 euro, interamente attribuite alla SACE S.p.A..

Nel seguito si riporta la riconciliazione del Patrimonio netto e del risultato d'esercizio tra riclassificazione secondo i principi contabili nazionali ITA/GAAP e i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

TABELLA 28 (€/000)

Riconciliazione Patrimonio netto al 31/12/2017	Base imponibile	Effetto fiscale	Patrimonio netto
Patr. netto SACE BT IT GAAP			61.081
Scritture di consolidamento	(303)	73	(230)
Patrimonio netto IT GAAP	(303)	73	60.851
Attività e passività finanziarie	315	(76)	239
TFR	(25)	6	(19)
Attività materiali/immateriali	(2.356)		(2.356)
Adeguamento aliquota IRES			0
Riserva di Perequazione e integrative	13.191	(4.065)	9.126
Patrimonio netto IFRS	10.822	(4.062)	67.841

TABELLA 29 (€/000)

Riconciliazione risultato d'esercizio al 31/12/2017	Base imponibile	Effetto fiscale	Utile Netto
Risultato SACE BT IT GAAP	2.569	(956)	1.613
Scritture di consolidamento	86	(21)	65
Risultato consolidato IT GAAP	2.655	(977)	1.678
Titoli del circolante	(126,00)	30,00	(96)
TFR	1,00	0,00	1
Prestito obbligazionario	(18,00)	4,32	(14)
Attività materiali/immateriali	143,00	(13,87)	129
Riserva di Perequazione e integrative	2.881,00	(888,00)	1.993
Risultato consolidato IFRS	5.536	(1.845)	3.691

2. Accantonamenti

La voce, disciplinata secondo le regole dello IAS 37, riporta un valore al 31 dicembre 2017 di euro 2.648 mila, costituito dall'accantonamento di euro 1.625 mila a fronte dei fondi di cessazione rapporti di agenzia, e di euro 1.023 mila a fronte di accantonamenti relativi ai contenziosi in essere e alle passività potenziali.

3. Riserve tecniche

Le riserve tecniche, al lordo della quota a carico dei riassicuratori, si compongono come segue:

TABELLA 30 (€/000)

Riserve danni del lavoro diretto e indiretto	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Riserva premi	75.462	73.132	2.330
Riserva sinistri	98.682	107.299	(8.617)
Altre riserve	1.156	986	170
Totale	175.300	181.417	(6.117)

Il dettaglio delle riserve tecniche divise tra lavoro diretto e lavoro indiretto è riportato nell'allegato 9.

La tabella che segue riporta l'evoluzione nell'esercizio della riserva Sinistri del lavoro diretto.

TABELLA 31 (€/000)

Riserva sinistri del portafoglio italiano alla chiusura degli esercizi (costo sinistri)	Riserva iniziale	Sinistri pagati nell'esercizio	Risparmio di riserva	Riserva sinistri lorda
>=N-5	45.704	6.152	3.625	35.927
Anno N-4	14.609	4.337	(129)	10.400
Anno N-3	8.611	1.382	(672)	7.901
Anno N-2	13.555	3.660	(1.621)	11.516
Anno N-1	24.114	9.359	3.576	11.179
Anno N	0	15.605	0	21.135
Totale	106.593	40.495	4.779	98.058

4. Passività finanziarie

Le passività finanziarie, pari a euro 29.348 mila (euro 30.472 mila nel 2016), sono composte dai depositi ricevuti dai riassicuratori per euro 15.036 mila, calcolati e remunerati in base ai trattati di riassicurazione vigenti e dal prestito subordinato per euro 14.312 mila. La tabella specifica è inserita nell'allegato 10.

5. Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nel seguente prospetto:

TABELLA 32 (€/000)

Debiti	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Debiti derivanti da operazioni di ass.ne diretta	6.252	4.505	1.747
Debiti derivanti da operazioni di riass.ne	12.108	12.219	(111)
Altri debiti	11.361	9.727	1.634
Totale	29.722	26.451	3.271

TABELLA 33 (€/000)

Altri debiti	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Imposte a carico assicurati	1.114	700	414
Oneri tributari diversi	86	45	41
Enti assistenziali e previdenziali	972	940	32
Fornitori	3.507	3.149	358
Debiti verso altre società del Gruppo	1.716	1.912	(196)
Debiti verso il personale	2.771	2.371	400
Debiti vari	1.195	610	585
Totale	11.361	9.727	1.634

I debiti verso il personale accolgono i debiti maturati a titolo di TFR nei confronti dei dipendenti, ferie maturate e non godute, monetizzazione della Banca ore. La voce debiti verso società del gruppo accoglie i debiti maturati verso SACE S.p.A. per i servizi di *outsourcing*. L'incremento del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è dovuto, per euro 372, al riconoscimento da parte dell'INPS di un credito relativo a TFR versato a tale Istituto negli esercizi precedenti da accantonare in Azienda, e per euro 60 mila alla quota maturata nell'esercizio, comprensiva di rivalutazione effettuata ai sensi di legge.

6. Altri elementi del passivo

TABELLA 34 (€/000)

Altri elementi del passivo	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Passività fiscali differite	6.647	5.864	783
Passività fiscali correnti	673	773	(100)
Altre passività	3.809	3.129	680
Totale	11.128	9.766	1.362

Informazioni sul Conto economico consolidato

1. Premi netti

I premi lordi di competenza ammontano a euro 73.997 mila (euro 80.673 mila nel 2016), di cui ceduti in riassicurazione euro 23.755 mila (euro 27.769 mila nel 2016). Nella Relazione sulla gestione sono state fornite le indicazioni sulla raccolta premi per ramo effettuata nel corso del 2017. Il dettaglio delle voci tecniche assicurative è inserito nell'allegato 11.

2. Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* in Conto economico

Nell'allegato 12 è riportato il dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari e da investimenti.

3. Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Ammontano a euro 1.231 mila (euro 1.667 mila nel 2016). La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ai minori ricavi sull'immobile di via de Togni rispetto all'esercizio precedente, in virtù della disdetta anticipata dei contratti di locazione in essere con le società del perimetro SACE, avvenuta contestualmente al trasferimento presso la sede unica del Gruppo Cassa depositi e prestiti in via San Marco 21, come già descritto in precedenza. Ulteriori dettagli sono forniti nell'allegato 12.

4. Oneri netti relativi ai sinistri

Gli oneri netti relativi ai sinistri ammontano a euro 16.879 mila (euro 17.498 mila nel 2016), con una cessione in riassicurazione pari a euro 15.870 mila (euro 14.003 mila nel 2016).

Nella Relazione sulla gestione sono state fornite le indicazioni relative all'andamento dei sinistri per ramo del 2017.

5. Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Ammontano a euro 1.559 mila (euro 1.780 mila nel 2016) e tutti sono dettagliati nell'allegato 12 (dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari e da investimenti).

6. Spese di gestione

Ammontano a euro 24.723 mila (euro 21.591 mila nel 2016). L'incremento è dovuto principalmente ai minori ricavi per commissioni attive di riassicurazione, in gran parte derivante dai minori premi ceduti nell'esercizio. Ulteriori dettagli sono riportati nell'allegato 13.

7. Altri ricavi e altri costi

Gli altri ricavi ammontano a euro 10.710 mila (euro 10.545 mila nel 2016) e riguardano principalmente i proventi derivanti dai servizi forniti da SACE SRV (servizi informativi e recupero crediti).

Gli altri costi ammontano a euro 16.242 mila (euro 16.044 mila nel 2016).

I principali oneri registrati negli altri costi riguardano l'acquisto di beni e servizi relativi alla gestione non assicurativa dell'attività di SACE SRV sopra descritta per euro 8.944 mila, le svalutazioni e le perdite su crediti per euro 3.081 mila, gli ammortamenti per euro 1.991 mila e gli accantonamenti per euro 268 mila.

8. Imposte

Le imposte iscritte a Conto economico consolidato sono le seguenti:

TABELLA 35 (€/000)

Imposte sul reddito transitate a Conto economico	31-12-17	31-12-16	Variazioni
Imposte correnti	394	1.233	(840)
Oneri per imposte correnti			0
Imposte differite	1.658	2.412	(754)
Totale imposte sul reddito	2.052	3.645	(1.593)

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto nella semestrale consolidata e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

TABELLA 36 (€/000)

Riconciliazione tra aliquota fiscale media effettiva e teorica	31-12-17	
	Imponibili	Imposte
Reddito pre imposte	5.743	1.378
<i>Aliquota Teorica</i>		24%
Differenze permanenti	513	123
Differenze temporanee	(5.884)	(1.412)
	(5.371)	(1.289)
		-22%
IRES		89
IRAP		423
Differenze permanenti		12%
Differenze temporanee		(118)
delta aliquota		305
Totale		394
<i>Aliquota Effettiva</i>		106%

Prospetti di Nota integrativa

Esercizio 2017 (Valori in migliaia di euro)

N.	Descrizioni
Allegato 1	Stato patrimoniale per settore di attività
Allegato 2	Conto economico per settore di attività
Allegato 3	Area di consolidamento
Allegato 4	Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
Allegato 5	Dettaglio degli attivi materiali e immateriali
Allegato 6	Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori
Allegato 7	Dettaglio delle attività finanziarie
Allegato 8	Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione
Allegato 9	Dettaglio delle riserve tecniche
Allegato 10	Dettaglio delle passività finanziarie
Allegato 11	Dettaglio delle voci tecniche assicurative
Allegato 12	Proventi e oneri finanziari e da investimenti
Allegato 13	Dettaglio delle spese della gestione assicurativa
Allegato 14	Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo
Allegato 15	Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul Conto economico e sulla redditività complessiva
Allegato 16	Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello
Allegato 17	Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente
Allegato 18	Attività e passività non valutate al <i>fair value</i> : ripartizione per livelli di <i>fair value</i>

Nota integrativa - Allegato 1

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2017

Stato patrimoniale per settore di attività

(Importi in €/000)	Gestione Danni		Altre Gestioni		Elisioni intersettoriali		Totale	
	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	13.484	13.525	1.784	1.828	395	481	14.873	14.872
2 ATTIVITÀ MATERIALI	263	12.546	8	9	0	0	271	12.555
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	60.216	63.678	0	0	0	0	60.216	63.678
4 INVESTIMENTI	143.657	130.528	0	0	0	0	143.657	130.528
4.1 Investimenti immobiliari	31.444	19.324	0	0	0	0	31.444	19.324
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	5	7	0	0	0	0	5	7
4.4 Finanziamenti e crediti	856	676	0	0	0	0	856	676
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0	0	0	0	0
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico	111.353	110.521	0	0	0	0	111.353	110.521
5 CREDITI DIVERSI	42.067	48.962	3.314	3.243	1.019	1.061	44.362	51.144
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	23.388	25.310	837	866	0	0	24.225	26.176
6.1 Costi di acquisizione differiti	0	0	0	0	0	0	0	0
6.2 Altre attività	23.388	25.310	837	866	0	0	24.225	26.176
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	25.245	12.931	3.138	3.006	0	0	28.383	15.937
TOTALE ATTIVITÀ	308.321	307.480	9.081	8.952	1.414	1.061	315.988	314.890
1 PATRIMONIO NETTO							67.841	64.143
2 ACCANTONAMENTI	2.648	2.641	0	0	0	0	2.648	2.641
3 RISERVE TECNICHE	175.300	181.417	0	0	0	0	175.300	181.417
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	29.554	30.472	0	0	206	0	29.348	30.472
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
4.2 Altre passività finanziarie	29.554	30.472	0	0	206	0	29.348	30.472
5 DEBITI	28.393	25.563	2.348	1.949	1.019	1.061	29.722	26.451
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	11.128	9.714	0	52	0	0	11.128	9.766
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ							315.988	314.890

Nota integrativa - Allegato 2
Esercizio 2017

Società SACE BT S.p.A.

Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Altre Gestioni		Elisioni		Totale	
	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16
(Importi in €/000)										
1.1 Premi netti	50.242	52.904	0	0	0	0	0	0	50.242	52.904
1.1.1 Premi lordi di competenza	73.997	80.673			0	0	0	0	73.997	80.673
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	23.755	27.769			0	0	0	0	23.755	27.769
1.2 Commissioni attive	0	0			0	0	0	0	0	0
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico	2.961	796			0	0	0	0	2.961	796
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0			0	0	0	0	0	0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.231	1.667			0	0	0	0	1.231	1.667
1.6 Altri ricavi	2.789	3.359			9.966	9.417	2.045	2.231	10.710	10.545
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	57.224	58.726	0	0	9.966	9.417	2.045	2.231	65.145	65.912
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	17.708	18.576			0	0	829	1.078	16.879	17.498
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	33.578	32.579			0	0	829	1.078	32.749	31.501
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	15.870	14.003			0	0	0	0	15.870	14.003
2.2 Commissioni passive	0	0			0	0	0	0	0	0
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0			0	0	0	0	0	0
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.559	1.780			0	0	0	0	1.559	1.780
2.5 Spese di gestione	25.800	22.613			0	0	1.077	1.022	24.723	21.591
2.6 Altri costi	7.478	7.273			8.989	8.988	225	217	16.242	16.044
2 TOTALE COSTI E ONERI	52.545	50.242	0	0	8.989	8.988	2.131	2.317	59.403	56.913
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.680	8.484	0	0	977	429	(86)	(86)	5.743	8.999

Nota integrativa - Allegato 3

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2017

Area di consolidamento
(Importi in €/000)

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa	Metodo ⁽¹⁾	Attività ⁽²⁾	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale ⁽³⁾	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria ⁽⁴⁾	% di consolidamento
SACE SRV S.r.l.	Italia		G	11	100%	100%	100%	100%

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U.

(2) 1=ass. italiane; 2=ass. EU; 3=ass. stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass. Ue; 6=riass. stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Nota integrativa - Allegato 4

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2017

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
(Importi in €/000)

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa	Attività ⁽¹⁾	Tipo ⁽²⁾	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale ⁽³⁾	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria ⁽⁴⁾	Valore di bilancio
SACE Do Brasil Representacoes Ltda	Brasile		11	B	0,04%	0,04%	0,04%	0,25

(1) 1=ass. italiane; 2=ass. EU; 3=ass. stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass. Ue; 6=riass. stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(2) a=controllate (IFRS10) ; b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS11); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 5

Esercizio 2017

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

<i>(Importi in €/000)</i>	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	31.444	0	31.444
Altri immobili	0	0	0
Altre attività materiali	271	0	271
Altre attività immateriali	7.218	0	7.218

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 6

Esercizio 2017

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

<i>(Importi in €/000)</i>	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16
Riserve danni	58.944	62.266	1.272	1.412	60.216	63.678
Riserva premi	22.769	22.715	880	978	23.649	23.693
Riserva sinistri	36.037	39.439	392	434	36.429	39.873
Altre riserve	138	112			138	112
Riserve vita	0	0	0	0	0	0
Riserva per somme da pagare	0	0	0	0	0	0
Riserve matematiche	0	0	0	0	0	0
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	58.944	62.266	1.272	1.412	60.216	63.678

Nota integrativa - Allegato 7
Esercizio 2017

Società SACE BT S.p.A.

Dettaglio delle attività finanziarie

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto economico		Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico		Totale valore di bilancio	
	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16
(Importi in €/000)														
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli di capitale al fair value	0	0	0	0	0	0	5.761	4.274	0	0	0	0	5.761	4.274
di cui titoli quotati	0	0	0	0	0	0	5.761	4.274	0	0	0	0	5.761	4.274
Titoli di debito	5	7	0	0	0	0	105.592	106.247	0	0	0	0	105.597	106.254
di cui titoli quotati	0	0	0	0	0	0	105.592	106.247	0	0	0	0	105.592	106.247
Quote di OICR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti e crediti interbancari	0	0	675	312	0	0	0	0	0	0	0	0	675	312
Depositi presso cedenti	0	0	181	364	0	0	0	0	0	0	0	0	181	364
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri finanziamenti e crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Derivati non di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri investimenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	5	7	856	676	0	0	111.353	110.521	0	0	0	0	112.214	111.204

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 8

Esercizio 2017

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

<i>(Importi in €/000)</i>	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16
Attività in bilancio						
Attività infragruppo *						
Totale Attività						
Passività finanziarie in bilancio						
Riserve tecniche in bilancio						
Passività infragruppo *						
Totale Passività						

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento.

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 9

Esercizio 2017

Dettaglio delle Riserve tecniche

<i>(Importi in €/000)</i>	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16
Riserve danni	172.572	179.520	2.728	1.897	175.300	181.417
Riserva premi	73.740	71.941	1.722	1.191	75.462	73.132
Riserva sinistri	97.676	106.593	1.006	706	98.682	107.299
Altre riserve	1.156	986	-	-	1.156	986
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
Riserve vita						
Riserva per somme da pagare						
Riserve matematiche						
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altre riserve						
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>						
Totale Riserve Tecniche	172.572	179.520	2.728	1.897	175.300	181.417

Nota integrativa - Allegato 10
Esercizio 2017

Società **SACE BT S.p.A.**

Dettaglio delle Passività finanziarie

	Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a Conto economico		Altre passività finanziarie	Totale valore di bilancio
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevate a Conto economico		
(Importi in €/000)	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16
Strumenti finanziari partecipativi				
Passività subordinate			14.312	14.294
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti				
- da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati				
- dalla gestione dei fondi pensione				
- da altri contratti				
Depositi ricevuti da riassicuratori			15.036	16.178
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi				
Titoli di debito emessi				
Debiti verso la clientela bancaria				
Debiti interbancari				
Altri finanziamenti ottenuti				
Derivati non di copertura				
Derivati di copertura				
Passività finanziarie diverse				
Totale			29.348	30.472

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2017

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

	31-12-17			31-12-16		
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
<i>(Importi in €/000)</i>						
Gestione Danni						
Premi netti	73.997	23.755	50.242	80.673	27.769	52.904
a Premi contabilizzati	76.326	23.711	52.615	80.295	26.860	53.435
b Variazione della riserva premi	2.329	-44	2.373	-378	-909	531
Oneri netti relativi ai sinistri	33.578	15.870	17.708	32.579	14.003	18.576
a Importi pagati	45.105	20.537	24.568	53.795	22.976	30.819
b Variazione della riserva sinistri	-8.616	-3.444	-5.172	-15.524	-5.253	-10.271
c Variazione dei recuperi	-3.081	-1.249	-1.832	-5.673	-3.705	-1.968
d Variazione delle altre riserve tecniche	170	26	144	-19	-15	-4
Gestione Vita						
Premi netti						
Oneri netti relativi ai sinistri						
a Somme pagate						
b Variazione della riserva per somme da pagare						
c Variazione delle riserve matematiche						
d Var.ne delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli ass.ti e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
e Variazione delle altre riserve tecniche						

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

	Inte- ressi		Altri proventi oneri		Utili realiz- zati		Perdite realizzate		Totale proventi e oneri realiz- zati		Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati		Totale proventi e oneri	
	2.470	1.173	589	2.932	1.061	4.925	69	23	1.392	81	-1.381	31-12-17	31-12-16	3.544	1.574			
Risultato degli investimenti	2.470	1.173	589	2.932	1.061	4.925	69	23	1.392	81	-1.381	3.544	1.574					
a Derivante da investimenti immobiliari	0	1.173	510	0	0	663	0	0	0	81	-81	582	778					
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1					
d Derivante da finanziamenti e crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	2.470	0	79	2.932	1.061	4.262	69	23	1.392	0	-1.300	2.962	795					
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
Risultato di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	59	0	0	0	0	59	0	0	0	0	0	59	92					
Risultato delle passività finanziarie	-968	0	0	0	0	-968	0	0	0	0	0	-968	-983					
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
c Derivante da altre passività finanziarie	-968	0	0	0	0	-968	0	0	0	0	0	-968	-983					
Risultato dei debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
Totale	1.561	1.173	589	2.932	1.061	4.016	69	23	1.392	81	-1.381	2.635	683					

Società **SACE BT S.p.A.****Dettaglio delle spese della gestione assicurativa**

<i>(Importi in €/000)</i>	Gestione Danni		Gestione Vita	
	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	21.274	20.924		
a Provvigioni di acquisizione	13.317	13.155		
b Altre spese di acquisizione	7.957	7.769		
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-		
d Provvigioni di incasso	-	-		
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	5.573	7.595		
Spese di gestione degli investimenti	185	157		
Altre spese di amministrazione	9.914	9.127		
Totale	25.800	22.613		

Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto economico		Altre variazioni		Imposte		Esistenza	
	Totale anno n	Totale anno n-1	Totale anno n	Totale anno n-1	Totale anno n	Totale anno n-1	Totale anno n	Totale anno n-1	Totale anno n	Totale anno n-1
(Importi in €/000)										
Altre componenti reddituali senza riclassifica a Conto economico	7,00	(53,00)							(46)	(53)
Riserva derivante da variazioni nel Patrimonio netto delle partecipate										
Riserva di rivalutazione di attività immateriali										
Riserva di rivalutazione di attività materiali										
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita										
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	7	(53)							(46)	(53)
Altri elementi										
Altre componenti reddituali con riclassifica a Conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per differenze di cambio nette										
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita										
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario										
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera										
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate										
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita										
Altri elementi										
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	7,00	(53,00)	-	-	-	-	-	-	(46)	(53,00)

Nota integrativa - Allegato 16

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2017

Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello

		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
		31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16
<i>(Importi in €/000)</i>									
Attività finanziarie disponibili per la vendita		0							
Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	111.353	110.521					111.353	110.521
	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto economico							-	-
Totale		111.353	110.521	-	-	-	-	111.353	110.521
Passività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate								
	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto economico								
Totale		-	-	-	-	-	-	-	-

Interessenze in entità strutturate non consolidate

Denominazione dell'entità strutturata	Ricavi percepiti dall'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento	Valore contabile (alla data del trasferimento) delle attività trasferite all'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento	Valore contabile delle attività rilevate nel proprio bilancio e relative all'entità strutturata	Corrispondente voce dell'attivo dello Stato patrimoniale	Valore contabile delle passività rilevate nel proprio bilancio e relative all'entità strutturata	Corrispondente voce del passivo dello Stato patrimoniale	Esposizione massima al rischio di perdita

Nota: il presente prospetto è richiesto anche ai fini della redazione del bilancio di esercizio IAS/IFRS (allegato 2) e della redazione semestrale IAS/IFRS (allegato 4) al verificarsi delle condizioni previste dall'IFRS 12.6.

Nota integrativa - Allegato 17
Esercizio 2017

Società **SACE BT S.p.A.**

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

	Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico			Passività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico		
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto economico	Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali
<i>(Importi in €/000)</i>						
Esistenza iniziale						
Acquisti/Emissioni						
Vendite/Riacquisti						
Rimborsi						
Utile o perdita rilevati a conto economico						
- di cui utili/perdite da valutazione						
Utile o perdita rilevati in altre componenti del Conto economico complessivo						
Trasferimenti nel livello 3						
Trasferimenti ad altri livelli						
Altre variazioni						
Esistenza finale						

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Valore di bilancio		Fair value							
			Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16	31-12-17	31-12-16
(Importi in €/000)										
Attività										
Investimenti posseduti sino alla scadenza	5	7			5	7			5	7
Finanziamenti e crediti	856	676			856	676			856	676
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	-			0	-			0	-
Investimenti immobiliari	31.444	19.324			31.444	19.324			31.444	19.324
Attività materiali	271	12.555			271	12.555			271	12.555
Totale attività	32.576	32.562	-	-	32.576	32.562	-	-	32.576	32.562
Passività										
Altre passività finanziarie	29.348	30.472			29.348	30.472			29.348	30.472
	29.348	30.472			29.348	30.472			29.348	30.472

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Marco Traditi - Presidente del Consiglio di Amministrazione	(**)
.....	(**)
.....	(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere posta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Informazioni aggiuntive relative al Bilancio consolidato

(All.to 6 al regolamento ISVAP n. 7/2007)

Esercizio 2017 (valore in euro)

Nota integrativa - Modulo 4

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2017

Informativa sui premi

	Gestione Vita				Totale <i>e=a+b+c+d</i>	Gestione Danni <i>f</i>
	Unit linked <i>a</i>	Index linked <i>b</i>	Fondi pensione <i>c</i>	Altri contratti <i>d</i>		
(Importi in €)						
Contratti di assicurazione					0,00	76.326.510
Contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale					0,00	
Contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale					0,00	
Contratti di servizio (IAS 18)					0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.326.510

L'allegato riporta l'ammontare dei premi lordi contabilizzati diretti e indiretti (art. 45 del D. lgs. 173/97).

In colonna si riportano i premi secondo la seguente classificazione:

- a)** contratti unit linked (classe D I passivo Stato patrimoniale D. lgs. 173/97);
- b)** contratti index linked (classe D I passivo Stato patrimoniale D. lgs. 173/97);
- c)** fondi pensione (classe D II passivo Stato patrimoniale D. lgs. 173/97);
- d)** contratti della gestione Vita diversi da quelli indicati nelle voci da a a c;
- f)** contratti relativi alla gestione Danni.

In riga si riporta l'intero ammontare del premio attinente a ciascun contratto (senza considerare la separazione per componenti operata nel bilancio consolidato) così come riclassificato ai fini della redazione del bilancio consolidato IAS.

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Marco Traditi - Presidente del Consiglio di Amministrazione	(**)
.....	(**)
.....	(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere posta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Relazione degli organi indipendenti



Tel: +39 02 58.20.10
Fax: +39 02 58.20.14.01
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

All'azionista unico della SACE BT-S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SACE BT (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



Aspetti chiave

Valutazione della riserva sinistri

Le informazioni sono riportate nelle seguenti sezioni della Nota Integrativa:

Parte A - Criteri di valutazione (Riserva Sinistri)

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico (sezione 10 Riserve tecniche e sezione 18.5 Risultato dello smontamento delle riserve sinistri)

La riserva sinistri al 31 dicembre 2017 mostra un saldo pari a € 98,7 milioni, corrispondente al 31% del totale del passivo di bilancio.

La voce "riserva sinistri" è la voce di bilancio che per sua natura è più soggetta ad un rischio di errore significativo, in quanto caratterizzata da un'elevata soggettività e frutto di un processo di stima basato su numerose ipotesi e variabili e sull'utilizzo di metodologie di valutazione complesse.

Le principali ipotesi che comportano un elevato grado di giudizio riguardano l'evoluzione dei costi dei sinistri denunciati e la stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati.

Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione della riserva sinistri un aspetto chiave della revisione contabile.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- la comprensione del processo di stima della riserva sinistri e del relativo ambiente informatico, nonché del disegno e dell'implementazione del sistema dei controlli interni e lo svolgimento di procedure di revisione volte a verificare l'efficacia operativa dei controlli rilevanti ai fini della valutazione della riserva sinistri;
- la comprensione dell'attività di controllo svolta dalla funzione attuariale, mediante colloqui e analisi del contenuto della relazione predisposta dal responsabile della funzione;
- lo svolgimento di procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati tecnici presenti nei sistemi gestionali e i dati contabili;
- lo svolgimento di analisi comparative con riferimento ad opportuni indici e trend significativi osservati in serie storica per i principali rami esercitati e per anno di generazione;
- la comprensione ed analisi delle metodologie e delle principali ipotesi adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri, anche mediante l'utilizzo del lavoro di un esperto in scienze statistico-attuariali, verificando la conformità delle stesse alla normativa in vigore;
- la discussione con l'esperto in scienze statistico-attuariali al fine di valutare l'adeguatezza del lavoro di quest'ultimo e, quindi, comprendere la pertinenza e ragionevolezza delle verifiche da lui svolte e delle conclusioni raggiunte;
- verifica della completezza ed appropriatezza dell'informativa fornita in nota integrativa.



Aspetti chiave

Valutazione dei crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare

Le informazioni sono riportate nelle seguenti sezioni della Nota Integrativa:

Parte A - Criteri di valutazione (Crediti e Debiti)

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico (sezione 5 - Crediti)

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare del ramo Cauzioni ammontano a € 12,2 milioni al 31 dicembre 2017.

Tale voce è stata ritenuta significativa ai fini dell'attività di revisione in considerazione del suo ammontare e della soggettività insita nel processo di determinazione del valore di presumibile realizzo.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- analisi dell'adeguatezza dell'ambiente informatico a presidio dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati;
- analisi delle procedure e dei processi aziendali per la iscrizione e successiva valutazione di tali crediti, comprensione del disegno e dell'implementazione del sistema dei controlli interni;
- svolgimento di procedure di analisi comparativa ed esame delle relative fluttuazioni e correlazioni con riferimento ad opportuni indici e trend significativi;
- svolgimento di procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati tecnici presenti nei sistemi gestionali e i dati contabili;
- svolgimento di procedure di validità su base campionaria relativamente alla ragionevolezza delle assunzioni utilizzate per la valutazione di tali crediti;
- analisi storica della recuperabilità degli importi iscritti in bilancio e verifica che le ipotesi di recuperabilità utilizzate dalla Direzione siano coerenti con l'esperienza storica;
- verifica della completezza ed appropriatezza dell'informativa fornita in nota integrativa.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo SACE BT S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della SACE BT S.p.A. ci ha conferito in data 21 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Relazioni su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10.

Gli amministratori della SACE BT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo SACE BT al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo SACE BT al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

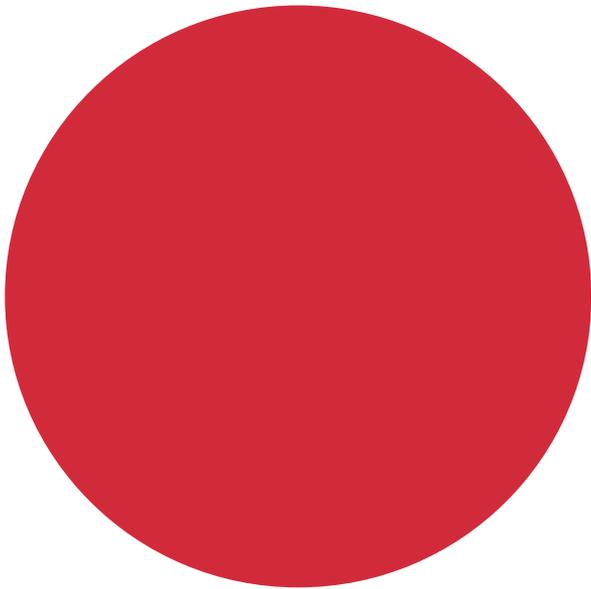
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo SACE BT al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.

Francesca Scelsi
Socio



Progetto grafico
Landor Associates

Editing e impaginazione
19novanta communication partners

Stampa
Quintily





promuoviamo il futuro